



CONSORZIO
DI SVILUPPO
ECONOMICO
DEL FRIULI

PIANO INDUSTRIALE *2019 - 2021*

CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI



SOMMARIO

PARAGRAFO I – Indicazioni generali ed obiettivi	pag. 1
1. Il consorzio di sviluppo economico locale	pag. 1
a. Descrizione sommaria/denominazione	
b. Area geografica ed urbanistica di ubicazione	
c. Componenti	
d. Settori di attività: elenco sintetico per punti	
2. Obiettivi	pag. 4
a. Obiettivi istituzionali/generali	
b. Obiettivi strategici per il triennio	
c. Obiettivi immediati per l'annualità	
PARAGRAFO II – Fini istituzionali (art. 64 L.R. 3/2015)	pag. 11
1. Sistemazione e attrezzamento delle opere di urbanizzazione per l'impianto e la costruzione di stabilimenti e attrezzature industriali e artigianali	pag. 11
2. Gestione di servizi alle imprese	pag. 21
a. Servizi primari	pag. 21
i. Servizi di accessibilità (mensa, asilo aziendale, altro)	
ii. Viabilità di accesso, distribuzione e transito stradale	
iii. Gestione delle reti di distribuzione e smaltimento	
b. Servizi secondari	pag. 24
i. Connettività e innovazione	
c. Servizi ambientali	pag. 25
i. Depurazione delle acque reflue	
ii. Raccolta, recupero e riciclaggio dei rifiuti	
iii. Gestione dell'energia	
iv. Trattamento dei rifiuti liquidi e dei fanghi	
v. Sgombero della neve	
vi. Reti di monitoraggio degli inquinanti e servizio antincendio	
vii. Promozione e costituzione di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA)	
3. Collaborazioni con la regione nell'attuazione delle misure di Attrattività	pag.27
PARAGRAFO III – Altre azioni realizzative	pag. 29
1. Attività programmate	pag. 29
a. Attività strategiche	
b. Attività a servizio dei soggetti insediati	
c. Attività verso l'esterno	
d. Organizzazione e sviluppo interno	

PARAGRAFO IV – quadro economico – finanziario	pag. 35
1. Sostenibilità economico – finanziaria del Piano Industriale	pag. 35
i. Budget economico	
ii. Budget finanziario	
TITOLO VI Azioni – coordinamento con le politiche regionali di settore	pag. 47
1. Sintesi descrittiva generale delle opere	pag. 47
2. Scheda (per ogni intervento)	pag. 48
TITOLO VII – risultati attesi	pag. 57
1. Obiettivi che le azioni devono conseguire	pag. 57
PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO 2019	pag. 59
Relazione introduttiva	pag. 61
Conto Economico	pag. 64
Budget	pag. 66
Piano finanziario	pag. 78
Parere del Collegio dei Revisori	pag. 84
Parere del Comitato di Consultazione	pag. 88

PARAGRAFO I – INDICAZIONI GENERALI E OBIETTIVI

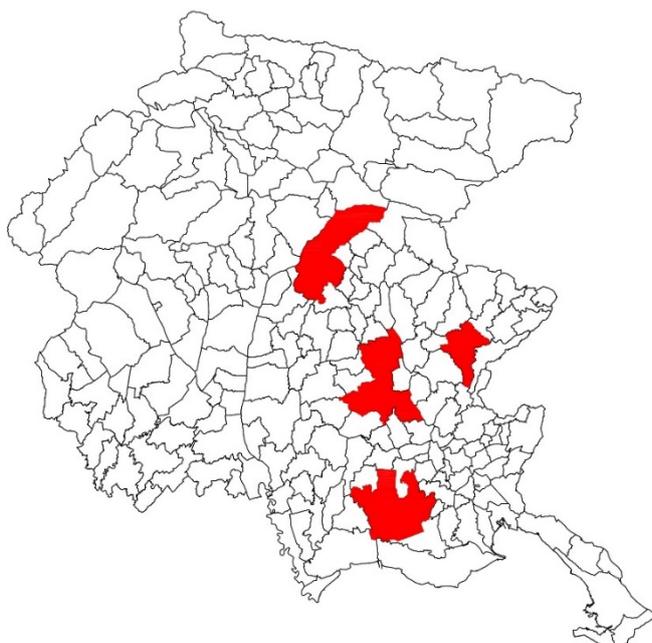
1. IL CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI

a. Descrizione sommaria/denominazione/contesto attuale

Il Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli COSEF - nasce dalla fusione per incorporazione tra il Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale (incorporante) e il Consorzio per lo sviluppo Industriale ed Economico della Zona Pedemontana Alto Friuli (incorporato) attuata in ottemperanza alle nuove disposizioni normative relative alla riforma dei consorzi di sviluppo industriale introdotte dalla LR 3/15 “Rilancimpresa” – Riforma delle politiche industriali”.

Con L.R. 33/2015 i fini istituzionali del Consorzio Aussa Corno in liquidazione sono stati trasferiti al Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (ora COSEF).

Con Deliberazione assembleare n. 7 del 29.07.2016 il Comune di Cividale del Friuli è entrato nella compagine consortile alfine di ottimizzare e coordinare gli interventi di sviluppo, gestione e manutenzione della viabilità e delle aree industriali ex SIFO.



L'attuale competenza consortile comprende la Zona Industriale Udinese, La Zona Industriale dell'Alto Friuli, la Zona Industriale dell'Aussa Corno e la Zona Industriale del cividalese.

Forte degli oltre 18 milioni di metri quadrati di superficie, 306 imprese insediate e quasi 9.000 addetti, il COSEF costituisce l'asse dell'industria friulana interpretando la volontà regionale di creare un sistema che sia in grado di affrontare i nuovi, mutati sistemi socio-economici globali, attraverso investimenti su logistica, ricerca e innovazione, export ed energia.

b. Area geografica ed urbanistica di ubicazione



Le aree di competenza del Consorzio di Sviluppo economico del Friuli – si sviluppano lungo l’asse nord sud all’interno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. La posizione geografica risulta strategica sia relativamente alle principali vie di comunicazione nazionali che rispetto alle principali direttrici economiche europee.

Le aree produttive consortili sono infatti posizionate rispettivamente:

- A circa 60/40 minuti dagli aeroporti di Venezia e Trieste
- In prossimità dell’autostrada A4 – A23;
- In connessione alla linea ferroviaria (tutte le aree sono raccordate);
- In posizione strategica rispetto al Corridoio V Lisbona – Kiev.

c. Componenti

La compagine sociale dell’Ente, priva di soci privati in ottemperanza ai dettati della L.R. 3/2015 per l’accesso ai trasferimenti regionali, nella seduta assembleare del 3 gennaio 2018 ha deliberato l’adesione del Comune di Torviscosa. In relazione alla L.R. 20/2016 di soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e in particolare l’art. 9 ai sensi del quale: *“Le partecipazioni in Consorzi di sviluppo industriale detenute dalle Province sono attribuite ai Comuni partecipanti ai Consorzi medesimi, secondo i criteri determinati dalla Giunta regionale su proposta dell’Assessore competente in materia di attività produttive”*, la Regione con decreto n. 3691/PROTUR del 08/10/2018 ha approvato il piano di riparto delle partecipazioni detenute dalla Provincia di Udine ai Comuni che risultano dotati di aree classificate D1.

L’attuale fondo di dotazione del Consorzio, dopo la ripartizione delle quote della Provincia di Udine è così suddiviso:

Socio	percentuale	
COMUNE DI UDINE	33,11	81,56 (enti locali)
PROVINCIA DI UDINE	0,00	
COMUNE DI BUJA	8,63	
COMUNE POZZUOLO DEL FRIULI	3,10	
COMUNE PAVIA DI UDINE	7,67	
COMUNE DI OSOPPO	7,61	
COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	7,35	
COMUNE DI GEMONA DEL FRULI	5,58	

COMUNE DI TORVISCOSA	4,79	
COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA	0,99	
COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI	0,95	
COMUNE DI MAJANO	0,88	
COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	0,70	
COMUNE DI CAMPOFORMIDO	0,20	
C.C.I.A.A. PORDENONE - UDINE	9,33	
CONFINDUSTRIA UDINE	7,52	18,44 (altri)
CONFARTIGIANATO	1,24	
CONFAPI FVG	0,34	
CISL ALTO FRIULI	0,01	
	100,00	

d. Settori di attività: elenco sintetico per punti

Il Consorzio è proprietario/comodatario delle seguenti infrastrutture:

- Opere di viabilità e relative pertinenze;
- Rete fognaria, comprensiva di condotte, stazioni di sollevamento, depuratore e bacini di laminazione;
- Rete di illuminazione pubblica;
- Raccordo ferroviario;
- Rete idrica, comprensiva di rete distributiva, serbatoi ed opere di captazione;
- Rete telecomunicazioni in fibra ottica (in concessione);
- Sistema di videosorveglianza;
- Rete gas a media pressione;

Le attività del Consorzio sono le seguenti:

1. Adozione di strumenti di pianificazione territoriale;
2. gestione del territorio;
3. vendita lotti urbanizzati
4. progettazione e realizzazione opere di urbanizzazione e servizi;
5. acquisizione ed espropriazione aree;
6. azione promozionale per l'insediamento di attività produttive;
7. manutenzione infrastrutture, aree verdi ed impianti ferroviari;
8. gestione e manutenzione depuratore, reti tecnologiche;
9. gestione e manutenzione rete di illuminazione pubblica;
10. gestione e manutenzione raccordo ferroviario.
11. gestione e manutenzione porto Margreth.

2. Obiettivi

a. Obiettivi istituzionali/generali

L'Obiettivo generale confermato anche per l'anno 2019 è mantenere attrattive le aree di competenza con infrastrutture adeguate.

Si tratta di un obiettivo di carattere generale la cui validità permane nel tempo, trovando origine nella norma regionale istitutiva dell'Ente Pubblico Economico, nello Statuto del Consorzio, nella vocazione della Zona, anche come pianificata dal vigente Piano Territoriale Infraregionale (e relative Varianti) e nella politica ambientale di cui l'ente è dotato.

Tenuto conto dei cambiamenti in atto nel contesto del mercato economico e delle sfide imposte dalla globalizzazione e considerata la crisi economica tuttora presente sia nel contesto nazionale, che internazionale, l'attrattività del "sistema territorio" assume valenza più della singola azienda ed il Consorzio rivendica ancor più la propria agilità operativa e la capacità di rappresentare la mano esecutiva finale del sistema per realizzare la necessaria mediazione tra la "programmazione pubblica" e la capacità/iniziativa progettuale del privato.

Si tratta di un compito istituzionale del Consorzio, che deve esplicitarsi all'interno ed all'esterno in comportamenti etici, efficienti ed efficaci, anche per una crescita di attrattività verso le imprese dell'area.

L'offerta delle prestazioni complessive della Zona Industriale sul mercato configura una fattispecie di "prodotto" particolare che si può sviluppare su vari livelli:

12. generico: risposta alla richiesta del soggetto interessato (individuazione lotto, tempi, costi);
13. atteso: collaborazione/assistenza concreta e gratuita nelle procedure di verifica di ubicazione della specifica attività nella Zona;
14. integrato: adozione di modelli idonei a garantire il successo dell'operazione, ove l'elemento umano anche in termini di "relazioni" gioca un ruolo di primaria importanza (disponibilità di servizi qualificati per rendere competitiva l'intera area ed utilizzabili dall'imprenditore in tale ottica: da linee telefoniche veloci, alla presenza/funzionamento di sportelli unici per autorizzazioni, permessi ecc.);
15. potenziale: proposta continua di opportunità future sempre aggiornate (presenza/fruibilità di servizi/supporti intelligenti, forniti da realtà scientifiche/ricerca in grado di supportare idee/progetti innovativi di prodotto, processo, ecc).

Il Consorzio deve dare supporto alle aziende insediate con l'obiettivo del mantenimento in loco e della crescita e dello sviluppo delle medesime attraverso soprattutto il monitoraggio costante del territorio, per una conoscenza atualizzata delle esigenze ed aspettative generali, presenza "fisica" in loco di risorse qualificate e specializzate nell'organizzazione, quale riferimento utile ed importante per un dialogo con le singole aziende. Ricerca ed assunzione di azioni utili a

favorire la collaborazione e contaminazione degli attori della ricerca, del trasferimento tecnologico e dell'innovazione, anche attraverso un continuo e progressivo incremento della capacità professionale interna.

Obiettivi:

1. Consolidare le attività produttive presenti fornendo servizi avanzati e supporto alle aziende;
2. Favorire l'insediamento di nuove attività produttive;
3. Incrementare il numero di occupati nelle aziende insediate;
4. Garantire la tutela e protezione ambientale
5. Diversificare i servizi offerti dall'Ente;
6. Perseguire lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Il Consorzio punta a una gestione efficiente delle aree industriali di competenza, all'attrazione di nuovi insediamenti, alla costruzione di immobili e infrastrutture alla ricerca di opportunità e risorse per lo sviluppo delle imprese.

b. Obiettivi strategici per il triennio

Le aree industriali ZIU, CIPAF e ZIAC situate lungo l'asse ferroviario nord-sud, dalla ferrovia Pontebbana allo sbocco a mare di Porto Nogaro (identificabile come cuore produttivo regionale posto lungo il Corridoio Adriatico-Baltico) presentano degli elementi di forza e alcuni limiti, tuttavia superabili.

Tra i punti di forza si ritrovano:

- la presenza di grandi realtà produttive che svolgono un effetto di traino anche per la medio-piccola impresa;
- imprese con un'alta propensione agli scambi commerciali, soprattutto con i mercati nei Paesi posti lungo la direttrice Adriatico-Baltica (specialmente nei settori metalmeccanico e siderurgico cui sono vocate:
- dotazione infrastrutturale ferroviaria ragguardevole (futuro scalo merci ZIU, raccordi ferroviari CIPAF e ZIAC, con notevole movimentazione di carri/anno pari a circa 50.000);
- la tratta Udine-Tarvisio già ammodernata agli standard europei per il transito di treni-blocco per trasporto container;

- accessibilità alle principali reti di trasporto (anche verso la direttrice ferroviaria est-ovest e autostradale);
- presenza dell'Interporto Alpe Adria di Cervignano sull'asse ferroviario, configurabile quale centro di consolidamento logistico e snodo dei flussi merci tra le direttrici nord-sud ed est-ovest);
- disponibilità di una variegata gamma di lotti per futuri insediamenti correlati con il trasporto ferroviario.
- Presenza di un porto per la movimentazione di merci.

I punti di debolezza, in fase di superamento, sono identificabili in:

- bassi fondali di Porto Nogaro (che permetteranno la sinergia con il sistema portuale Triestino adatto ad accogliere le navi portacontainer);
- banchine portuali da potenziare.

Le criticità derivanti dalla maggiore attrattività di altri vicini contesti, come ad es. Austria e Slovenia, ove si riscontra bassa pressione fiscale, oneri amministrativi ridotti e minor costo degli input produttivi, sono esterne al sistema dei Consorzi. Ciò nonostante, la strategia delineata si propone di aggirare l'ostacolo contribuendo al rafforzamento del vantaggio competitivo locale derivante dall'incremento di attrattività all'insediamento nei tre ambiti industriali localizzati lungo la direttrice Adriatico-Baltica senza per questo dimenticare la quarta area industriale gestita dal consorzio, ovvero quella di Cividale del Friuli.

Il superamento del modello di sviluppo industriale tradizionale delineato, unitamente ai mutamenti geopolitici, ai cambiamenti strutturali dell'economia del Friuli Venezia Giulia, alla crisi economica e alla maggiore competitività delle economie emergenti (Est Europee e Asiatiche) ha portato a ripensare allo strumento dei Consorzi, da consorzio industriale a consorzio di sviluppo economico passando da un'ottica conformativa a una proattiva rispetto a tali cambiamenti, ricorrendo a logiche d'aggregazione in grado di garantire economie di scala nell'erogazione di servizi.

Una nuova logica tale da intercettare nelle trasformazioni in atto i nuovi driver del cambiamento e le nuove leve della competitività (la logistica su tutte), per tradurli in fattori di vantaggio per il sistema produttivo locale, riportando così i nuovi Consorzi al ruolo di supporto fondamentale per la competitività d'impres e territori.

In quest'ottica nei problemi si dovranno cogliere le opportunità che possono celare, portando al riposizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali nella nuova geografia economica, il cui

canale preferenziale è il Corridoio Adriatico-Baltico, capace di attrarre negli scambi commerciali con le economie emergenti fasi delle catene del valore globali. La logistica è oggi uno dei principali strumenti per ridurre i costi delle imprese e, nei nuovi paradigmi della competitività globale, permette al territorio in oggetto di competere favorevolmente con altri per essere prescelto per la localizzazione di nuove attività industriali.

La notevole crescita economica dei Paesi emergenti (i c.d. BRICS), in particolare di quelli asiatici, genera un intenso e ragguardevole flusso di merci in transito dal Sud-Est Mediterraneo, attraverso lo stretto di Suez (dal 1996 al 2011 i traffici in entrata sono aumentati del 130%, corrispondenti a 18,4 mteu), diretti verso il Centro e Nord-Est Europa (il fabbisogno di merci containerizzate in Europa centrale e orientale è aumentato del 390%). Una parte di questi flussi, ora diretti verso i grandi porti del Mare del Nord, grazie allo sviluppo previsto dai porti dell'Alto Adriatico (Trieste per il FVG) potrebbero essere intercettata e indirizzata verso la destinazione attraverso il Corridoio Adriatico-Baltico. Ne consegue che i territori lungo quest'asse (le zone industriali ZIU, ZIAC e CIPAF), valorizzando la posizione geografica favorevole, potrebbero configurarsi quale piattaforma logistica internazionale, snodo rispetto ai mercati più affermati e le economie più competitive. Il polo logistico dell'Interporto assieme alle zone industriali consortili e a Porto Nogaro, si configurano come un organico ed attrezzato asse logistico-produttivo. La potenzialità logistico-produttiva dell'asse, consiste nel trattenere un'aliquota dei crescenti flussi di merci e semilavorati in transito, trasformandoli localmente presso le aziende delle zone industriali consortili, in prodotti finiti o in ulteriori beni intermedi, per poi essere inoltrati attraverso il Corridoio verso quei mercati che costituiscono partner privilegiati per le relazioni commerciali di queste, vocate principalmente nei comparti metalmeccanico e siderurgico. La logistica oggi è una leva fondamentale per la competitività dei sistemi produttivi, che può essere fatta propria quale *mission* costitutiva del nuovo Consorzio.

Il raccordo ferroviario CIPAF-Osoppo movimentata circa 35.000 carri/anno, quello ZIU-Udine circa 17.000 carri/anno e ZIAC-San Giorgio di Nogaro attualmente 3.000. L'asse logistico-produttivo ferroviario Udinese movimentata quindi circa 55.000 carri annui, suscettibili di ulteriore aumento a seguito di opere di ottimizzazione alla circolazione rotabile. In tutto questo si inserisce il nuovo scalo ferroviario a servizio della ZIU.

Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU

Come già evidenziato l'anno scorso, il percorso ideativo del progetto del nuovo scalo ferroviario a servizio della ZIU nasce nel 2012 con l'adozione del nuovo P.R.G.C. di Udine che ha fra gli obiettivi la dismissione degli scali ferroviari inseriti all'interno del tessuto urbano e con il conseguente coinvolgimento dell'allora Consorzio ZIU in quanto proprietario del raccordo ferroviario industriale che collega la stazione di Udine alla zona industriale udinese posta a sud del capoluogo. Nel contempo R.F.I., nell'ambito degli interventi di potenziamento del nodo ferroviario di Udine e del raddoppio della linea Udine – Palmanova – Cervignano, ha evidenziato la necessità di realizzare una nuova stazione merci / posto di manovra nei pressi di Bivio Cargnacco sempre in Zona industriale udinese al fine di razionalizzare l'assetto ferroviario a servizio del trasporto merci soprattutto per il potenziamento della tangenziale ferroviaria sud.

Per quanto sopra nell'ambito della predisposizione della variante n. 4 del P.T.I. è stato esteso il limite nord della ZIU per collocare un nuovo scalo ferroviario in sostituzione di quello di Udine del "Partidor" da collegare direttamente al nuovo posto di manovra previsto da R.F.I.

Da tale data il Consorzio ha effettuato lo screening di assoggettabilità a VIA del progetto generale, ha ottenuto i finanziamenti regionali per la realizzazione dei primi due lotti per un importo di € 3.120.000,00, ha approvato le relative progettazioni definitive e avviato le procedure d'esproprio per appaltare i lavori nel 2019. Nelle previsioni si conta di ricevere nei prossimi tre anni ulteriori finanziamenti per la realizzazione di altri tre binari, del piazzale intermodale e per il completamento della viabilità di collegamento.

Nel frattempo R.F.I. ha riprogrammato il completamento del nuovo PM Cargnacco per il 2024 prevedendo la realizzazione di tre binari elettrificati per arrivi e partenze allacciati al raccordo ZIU (il Consorzio si auspica una riduzione dei tempi di ultimazione anche nel rispetto degli investimenti in corso e programmati da ABS SpA); il progetto RFI prevede inoltre la soppressione di tre passaggi a livello in ZIU e la realizzazione delle relative opere sostitutive dei P.L. e della connessa viabilità stradale. Tali interventi si integrano con le varie fasi del progetto complessivo di sistemazione del nodo di Udine comprendenti anche il raddoppio della linea di circonvallazione sud e il raddoppio della Udine Palmanova Cervignano.

Strategicamente la completa realizzazione del progetto di riorganizzazione del traffico merci sul nodo di Udine di R.F.I. unitamente al completamento del nuovo scalo ZIU a Nord dell'area Industriale rappresenterà un forte elemento attrattivo e di contenimento di costi per tutte le imprese raccordate.

Piano Territoriale Infraregionale

Nel corso del 2019 proseguirà l'iter per la formazione del "PTI unitario" che interesserà gli ambiti territoriali dei comuni risultanti Soci del Consorzio COSEF di cui al comma 5, lettera d), numero 1, della L.R. 3/2015, sulla base delle azioni programmate e dei principi informativi del Piano già definiti nel 2017. Nell'ambito di tali attività si segnala che il Consorzio ha richiesto e ottenuto dal competente Servizio regionale alcuni chiarimenti in merito alle procedure da adottare per la formazione del piano e per la gestione delle situazioni transitorie (modifiche agli strumenti previgenti nei singoli ambiti industriali e disciplina delle aree prive di PTI) in funzione delle effettive necessità operative legate perlopiù a varianti urbanistiche puntuali e la redazione di "PTI parziali". Al programma di "gestione transitoria" sarebbe affidato il compito di assicurare che il quadro delle azioni all'interno dell'intero ambito di competenza del Consorzio, pur trovando attuazione in momenti progressivi e con piani puntuali – risulti comunque costantemente ispirato alla concezione unitaria del territorio (inteso come insieme degli agglomerati industriali) e dal coordinamento sinergico di tutti gli interessi strategici e delle linee programmatiche dettate dal Piano industriale e dai Piani regionali di settore che possono avere incidenza con la pianificazione consortile (es. Piano di Tutela delle Acque, Piano della mobilità, PURG, ecc.).

In relazione all'imprescindibile necessità di determinazione univoca del comparto di competenza quale unitario ambito di riferimento del Piano Territoriale Infraregionale dei Comuni aderenti al Consorzio, con la delibera del CDA n. 74/2018, anche in esito a incontri di approfondimento con Sindaci dei Comuni territorialmente competenti in area ZIAC e CIPAF, è stata definita la bozza delle perimetrazioni "ZONA D1 COSEF", predisposta modificando le previgenti perimetrazioni, anche mediante stralci / incorporazioni di superfici. Per l'area tale elaborazione non è stata svolta in quanto le perimetrazioni risultano già coerenti e aderenti alle corrispondenti delimitazioni fissate dai PRGC dei Comuni. In merito alla delimitazione del perimetro della zona industriale D1 in Comune di Cividale, è stata svolta l'istruttoria per addivenire a specifiche intese con l'Amministrazione comunale nell'ambito della procedura di approvazione della variante n. 19 al PRGC che modifica, tra

l'altro, la delimitazione del relativo Piano Attuativo mediante stralcio di un'area integrante del compendio agricolo pertinenziale di Villa De Puppi (l'intesa è volta al superamento di specifica riserva regionale). Sotto il profilo operativo, è stato approvato un accordo di collaborazione tra il Comune di Cividale del Friuli ed il Consorzio per la gestione coordinata delle pratiche amministrative relative alle realtà produttive insediate e da insediare nel comparto industriale del redigendo PTI unitario. Si ricorda che per l'area ZIU è tuttora in fase di studio la variante n. 7 al P.T.I. in quanto sono emerse, nel corso del 2017, alcune puntuali necessità di adeguamento dello strumento urbanistico, integrate da ulteriori evidenze operative nel corso del 2018 alla luce di alcune nuove ipotesi di insediamento/ampliamento. E' proseguita l'attività di verifica, ancora in atto, sulle criticità anche operative dei PRGC Comunali rispetto la situazione urbanistica degli "agglomerati industriali di rilevanza regionale" (aree D1) da disciplinare con il PTI, necessaria anche per la realizzazione della base dati cartografica del Piano ai fini della relativa digitalizzazione in formato GIS. E' stata impostata l'attività di "costruzione" della nuova base dati catastali in ambito ZIAC (analoghe attività sono già state perfezionate in ambito ZIU e CIPAF) di fondamentale importanza nell'ottica della gestione operativa degli agglomerati industriali come per esempio per la redazioni dei piani particellari di esproprio, la ricognizione infrastrutturale, la delimitazione di aree soggette a vincoli.

Attività di bonifica nell'area industriale Aussa Corno – Torviscosa – San Giorgio di Nogaro

Con Legge Regionale n. 3/2015 è stato individuato come soggetto competente a operare sui beni del territorio della zona industriale dell'Aussa Corno, nei Comuni di Cervignano del Friuli, San Giorgio di Nogaro, Terzo di Aquileia e Torviscosa.

A tal proposito si evidenzia che per tale area i milioni finanziati dal ministero sono 35.

Tale zona è interessata da alcuni fenomeni di inquinamento delle matrici ambientali, eredità di attività produttive del secolo scorso, che da tempo hanno reso necessaria la "perimetrazione di sito inquinato" di diverse aree, ai sensi del d.lgs. 152/06 e smi.

Su tali aree sono in atto procedimenti amministrativi complessi (riguardo attività amministrative e tecniche) di competenza nazionale e regionale che devono essere conosciuti e completati nelle fasi/adempimenti mancanti.

In particolare le attività previste sono funzionali alla acquisizione, la gestione e la vendita di beni immobili e la progettazione e realizzazione di opere di urbanizzazione e aree attrezzate, anche in

merito alle previsioni vigenti e in corso di approvazione del Piano regionale dei siti inquinati del FVG e del Sito Inquinato Nazionale CAFFARO di TORVISCOSA.

PARAGRAFO II – Fini istituzionali (art. 64 L.R. 3/2015)

1. Sistemazione e attrezzamento delle opere di urbanizzazione per l'impianto e la costruzione di stabilimenti e attrezzature industriali e artigianali

Il Consorzio ha realizzato nel corso degli anni ex novo numerose infrastrutture secondo le previsioni di Pian (P.T.I.) utilizzando principalmente finanziamenti concessi con l'art.15 e 15bis della LR.3/99 o con fondi propri di bilancio; tali opere sono sempre state appaltate in osservanza alle procedure previste dalla normativa sugli appalti di lavori pubblici. La L.R. 3/2015 introduce all'art. 85 la possibilità di ottenere finanziamenti anche per la manutenzione straordinaria delle infrastrutture fin qui realizzate. Pertanto le priorità individuate per il triennio 2019 -2021 sono state stabilite sulla base delle esigenze di sviluppo delle varie zone industriali tenendo conto della nuova normativa con cui la Direzione Centrale delle Attività Produttive accoglierà le richieste di finanziamento a seguito dell'acquisizione delle competenze sull'area industriale Aussa – Corno, della fusione con il Consorzio CIPAF e dell'ingresso nella compagine sociale del Comune di Cividale del Friuli; perciò il programma delle infrastrutture e delle manutenzioni di cui trattasi viene aggiornato annualmente sulla base di quanto pianificato dagli strumenti urbanistici di competenza e in base alla programmazione finanziaria dell'Ente. L'intero processo realizzativo, dalle domande di finanziamento e dalla progettazione alla costruzione, è coordinato dall'ufficio tecnico del Consorzio che, soprattutto per gli interventi di manutenzione straordinaria, svolge in proprio anche le attività di progettazione e direzione lavori.

L'elenco delle opere programmate è stato redatto privilegiando per tutte e quattro le zone industriali di competenza gli interventi di manutenzione sulle infrastrutture esistenti. In ambito ZIU particolare attenzione verrà dedicata alla problematica dello smaltimento delle acque meteoriche del tratto sud di viale del Lavoro e al proseguimento della realizzazione dello scalo ferroviario a nord, in ZIAC si privilegeranno gli interventi sulle infrastrutture stradali esistenti e il proseguimento degli interventi di riqualificazione del Porto, nella zona industriale Alto Friuli si punta a risolvere in parte il problema della rete fognaria separando le acque bianche dalle nere e a mettere in sicurezza gli incroci stradali ed infine in zona industriale di Cividale si provvederà alla sistemazione della viabilità stradale.

Nel corso del 2018 in Zona industriale udinese è stato risolto finalmente l'annoso problema dei rigonfiamenti presenti su viale del Lavoro dovuti alla presenza di scoria di acciaieria con un intervento di risanamento e rifacimento del pacchetto stradale. Il progetto generale degli interventi del nuovo scalo ferroviario e della viabilità di collegamento ha superato lo screening di VIA e completato la fase definitiva, nel contempo le procedure d'esproprio sono state avviate. Sono stati effettuati parte degli annuali interventi di manutenzione sul raccordo ferroviario "ZIU – ZAU". A seguito della sottoscrizione della delega "bis" con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sono proseguite le attività per la messa in pristino della piena funzionalità di Porto Margreth a Porto Nogaro.

La tabella sottostante elenca gli interventi, già previsti nell'anno in corso e i cui finanziamenti previsti nel Piano industriale 2018-2020 sono in itinere, che si procederà ad appaltare nei primi mesi del 2019:

N.	COD.	Z.I.	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE in EUR	CONTRIBUTI / FINANZIAMENTI
1	OP60	ZIU	Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale udinese: interventi vari su viabilità	280.000,00	L.R. 3/2015 art.85
2	OP61	CIV	Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale di Cividale del Friuli: asfalti e segnaletica	244.000,00	L.R. 3/2015 art.85
3	OP59	AF	Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale AF: asfalti e segnaletica	101.015,58	L.R. 3/2015 art.85
4	OP62	ZIAC	Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale Aussa Corno: asfalti su viabilità	200.000,00	L.R. 3/2015 art.85
5	OP58	AF	Lavori di realizzazione di una rotatoria ad intersezione tra il casello autostradale e la S.p.49 in CIPAF: progettazione	50.000,00	L.R. 25/2016
6	OP58	AF	Lavori di realizzazione di una rotatoria ad intersezione tra il casello autostradale e la S.p.49 in CIPAF. 1°lotto	450.000,00	L.R. 3/2015 art. 85
7	OP71	ZIU	Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale udinese: interventi di sistemazione idraulica in viale dell'Artigianato	55.000,00	L.R. 3/2015 art. 85 (rinegoziazione)
8	OP70	ZIAC	Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale Aussa - Corno: rifacimento tappeto in via Malignani	37.635,61	L.R. 3/2015 art. 85 (rinegoziazione)
9	OP52	ZIU	Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: 1° lotto	1.620.000,00	L.R. 34/2015 art. 3
11	OP57	ZIU	Acquisto e riconversione capannone "ex Friulcarne" in ZIU	1.500.000,00	L.R. 3/2015 art.86

12	OP51	ZIU	Nuovo scalo ferroviario locale e viabilità di servizio della ZIU: (2° lotto)	1.500.000,00	L.R. 34/2015 art. 3
13	OP64	AF	Completamento viabilità e manutenzione rete fognaria in CIPAF	1.000.000,00	L.R. 3/1999 art.15
14	OP65	AF	Lavori di sistemazione e potenziamento della rete di raccolta delle acque meteoriche e delle acque di fognatura in via delle Nazioni Unite in CIPAF	385.000,00	L.R. 3/1999 art.15
15	OP66	AF	Lavori di potenziamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche in CIPAF	258.750,00	L.R. 3/1999 art.15
16	OP67	AF	Lavori di realizzazione di una rete separata delle acque meteoriche e di fognatura in via delle Ferriere in CIPAF: 1° lotto	220.000,00	L.R. 3/1999 art.15bis
17	OP68	AF	Lavori di realizzazione di una rete separata per la raccolta delle acque di fognatura in via delle Ferriere in CIPAF: 2° lotto	160.000,00	L.R. 3/1999 art.15bis
			TOTALE	8.061.401,19	

a. Raccordi ferroviari

Il Cosef è attualmente proprietario del raccordo ferroviario “ZIU ZAU” che collega la stazione di Udine con la zona industriale udinese e del raccordo ferroviario ex Cipaf che collega la stazione di Osoppo con lo scalo e le aziende della zona industriale Alto Friuli. Sono inoltre in corso le procedure per il passaggio di proprietà dello scalo ferroviario che collega la zona industriale Aussa Corno con la stazione di San Giorgio di Nogaro – le cui competenze per la gestione sono già state attribuite al Cosef con l’art.62 della L.R. 3/2015.

Raccordo ferroviario “ZIU ZAU”

Il raccordo base denominato “ZIU ZAU” è costituito dal binario di dorsale, dallo scalo del Partidor, dal raccordo particolare ABS e dal raccordo particolare Qualisteel.

Il raccordo base ZIU-ZAU è allacciato alla stazione di Udine attraverso la comunicazione di deviatoi 31a/b e, correndo verso sud parallelamente alla linea Udine – Cervignano A.G., raggiunge la Zona Annonaria di Udine (ZAU) e la Zona Industriale di Udine (ZIU). Il limite del recinto ferroviario è ubicato alla progressiva km 0+634. Il cancello di accesso al sistema dei raccordi è posto al km 0+974. In precedenza allo stesso, alla progressiva 0+914, è posizionata una sbarra fermacarro assicurata con serratura a chiave.

Lo scalo Partidor si collega al binario di dorsale a nord, verso la stazione di Udine, attraverso il deviatoio 101, a sud, verso la ZIU-ZAU attraverso il deviatoio multiplo 102a/b ed è costituito da otto binari. L’intenzione da parte di RFI di potenziare la linea Udine – Cervignano e di realizzare al bivio Cagnacco una nuova stazione a servizio del nodo di Udine, rende in questo momento prioritario

realizzare il nuovo scalo a nord della ZIU. La realizzazione della nuova stazione di Carnacco avrà come conseguenza l'interruzione del binario di raccordo industriale proveniente da Udine e la conseguente impossibilità di proseguire ad utilizzare lo scalo del Partidor. Pertanto gli interventi di manutenzione che verranno eseguiti nei anni sullo scalo ZIU ZAU si limiteranno a mantenere gli impianti ad un livello accettabile di sicurezza dell'esercizio ferroviario, in attesa della realizzazione del nuovo scalo a servizio del raccordo. Le prossime manutenzioni riguarderanno 4 deviatori fortemente deteriorati, soggetti a particolare usura, visto il loro posizionamento nello scalo. Si tratta infatti dei principali scambi, interessati pressoché da tutte le manovre. Per questi deviatori è prevista la sostituzione delle traverse e di alcune parti minute deteriorate, la regolazione delle quote, la sostituzione della bulloneria e la rincalzatura della massicciata allo scopo di riportare in tolleranza le quote rilevate non conformi. Per quanto concerne i binari, è necessario procedere con i lavori di revisione, comprendente la sostituzione delle traverse con traverse in cls, la sostituzione delle rotaie con rotaie 50UNI optando per materiali usati servibili.



Dettaglio scalo ferroviario ZIU

Raccordo ferroviario della zona Alto Friuli

L'area industriale dispone di un raccordo ferroviario comunemente identificato come "raccordo base" il quale è allacciato alla stazione di Osoppo dove, all'interno del recinto ferroviario, sono presenti i binari di presa e consegna IV, V, VI, VII.

Dal cancello in uscita dalla stazione di Osoppo si sviluppa per circa 500 metri il binario di dorsale che porta al fascio di binari composto da:

- 14 binari adibiti alla sosta di cui 3 a raso e 1 ad attività di carico/scarico;
- 2 tronchini intermodali;
- 2 tronchini adibiti alla sosta dei locomotori;
- 1 binario con fossa di visita dei mezzi ferroviari.

Il binario di dorsale prosegue verso sud per circa 1 km fino ad arrivare all'ingresso degli stabilimenti raccordati.

Il limite di carico dei binari del raccordo base è quello previsto per la categoria D4 (22,5 t/asse – 8,0 t/metro corrente). La linea della IFN afferente alla stazione di Osoppo a cui è allacciato il binario di dorsale del raccordo base era classificata in categoria B2 (18,0 t/asse – 6,4 t/metro corrente) elevabile alla categoria C3 previa autorizzazione di RFI per i singoli trasporti. Nel corso del 2018 RFI ha ascritto alla categoria D4 anche la linea IFN eliminando la limitazione di peso ai convogli.

Oltre al binario di dorsale all'interno del raccordo base sono presenti:

- pesa dinamica di 100 ton e con carico assiale massimo pari a 30 ton;
- pesa statica della portata di 130 ton (80 ton + 50 ton).

Le aziende che ad oggi sono raccordate alla rete ferroviaria consortile sono: Fantoni S.p.A. e Ferriere Nord S.p.A.

Nel 2017 è stato sottoscritto il nuovo contratto di raccordo rubricato al n. 02/2017 del 14.12.2017. Il Consorzio COSEF non esegue in proprio le manovre da e per i binari di presa e consegna della Rete Ferroviaria Italiana e, all'interno del raccordo base, per e dai vari raccordi particolari, ma affida contrattualmente l'intera organizzazione e responsabilità dell'applicazione delle norme per l'espletamento del servizio di manovra ad un Organo di Gestione (attualmente "Mercitalia Shunting and Terminal") in possesso di tutti i requisiti normativi e professionali derivanti dall'osservanza delle disposizioni e prescrizioni del vigente quadro normativo.

Pertanto, le manovre interne al raccordo base e le operazioni di prelievo/consegna dei carri sul fascio di presa e consegna sono effettuate dall'OdG, con proprio personale e mezzi di trazione.

Nel corso del 2019 verrà espletata la procedura di gara per l'individuazione del nuovo O.d.G. in scadenza agli inizi di luglio.



Scalo ferroviario Osoppo

Raccordo ferroviario della zona industriale Aussa - Corno

L'area industriale Aussa – Corno dispone di un raccordo ferroviario comunemente identificato come “raccordo base” il quale è allacciato alla stazione di San Giorgio di Nogaro per mezzo del binario di collegamento corrispondente al tratto fino al km 1+302 dall'ex-linea a semplice binario San Giorgio di Nogaro - Porto Nogaro.

A tale progressiva si dirama il binario di dorsale a servizio dei raccordi particolari presenti nella zona industriale che si sviluppa verso sud per una lunghezza di 6,2 km.

A seguito delle recenti verifiche effettuate da parte dei tecnici incaricati da RFI sulle opere d'arte presenti al di sotto della infrastruttura ferroviaria, il binario di collegamento è stato ascritto alla categoria D4 (22,5 t/asse – 8,0 t/metro corrente) mentre i manufatti oggetto di indagine presenti lungo il binario di dorsale sono stati ritenuti compatibili con una riclassificazione della linea alla categoria D4 alla velocità massima ammessa sul raccordo di 6 km/h.

Oltre al binario di dorsale all'interno del raccordo base sono presenti:

- un binario di raddoppio, attualmente della lunghezza di circa 1,1 km che verrà a breve esteso a circa 2,1 km e che permetterà un più agevole transito dei convogli ferroviari ed una maggiore efficienza del sistema (transito contemporaneo di più convogli);

- “fasci” di binari utilizzati per il deposito temporaneo dei carri in attesa della consegna presso le ditte raccordate;
- pesa dinamica bidirezionale con range di pesatura da 5 a 100 ton e con carico assiale massimo pari a 30 ton.

Il raccordo base consente il collegamento diretto con porto Margreth garantendo quindi una piena intermodalità del traffico delle merci e riducendo notevolmente il traffico su gomma e il conseguente tasso di inquinamento ambientale a questo riferibile.

Le aziende che ad oggi sono raccordate alla rete ferroviaria consortile, oltre agli operatori portuali ATI: Midolini F.Ili S.p.A. – Impresa Portuale Porto Nogaro S.r.l., sono: Evraz Palini e Bertoli S.r.l., Adriaest S.p.A., Metinvest Trametel S.p.A., Marcegaglia Plates S.p.A., Lampogas S.r.l. e Oleificio San Giorgio S.p.A. Altre aziende risultano dotate di un raccordo ferroviario all’interno del proprio lotto ma non utilizzano tale infrastruttura per le loro attività commerciali.

Nel corso del 2017 è stato sottoscritto dal Consorzio ZIU l’appendice n. 1 al contratto di raccordo rubricato al n. 1/2016 del 29.03.2016 in qualità di gestore operativo e di comodatario del raccordo base. Il ruolo di raccordato era stato assunto dalla Regione FVG con la stipula del contratto nel 2016 a seguito della messa in liquidazione del Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell’Aussa Corno al fine di garantire la continuità del servizio ferroviario alle imprese insediate in ZIAC.

Nel 2019 ci sarà il passaggio al Gestore Comprensoriale Unico e verrà pertanto sottoscritto un nuovo contratto di raccordo in cui il Consorzio COSEF subentrerà alla Regione FVG nel ruolo di raccordato. Il Consorzio COSEF non esegue in proprio le manovre da e per i binari di presa e consegna della Rete Ferroviaria Italiana e, all’interno del raccordo base, per e dai vari raccordi particolari, ma affida contrattualmente l’intera organizzazione e responsabilità dell’applicazione delle norme per l’espletamento del servizio di manovra ad un Organo di Gestione (attualmente “ATI: TS Traction & Service S.r.l. – Co.Rac.Fer. S.r.l.”) in possesso di tutti i requisiti normativi e professionali derivanti dall’osservanza delle disposizioni e prescrizioni del vigente quadro normativo.

Pertanto, le manovre interne al raccordo base e le operazioni di prelievo/consegna dei carri sul fascio di presa e consegna sono effettuate dall’OdG, con proprio personale e mezzi di trazione.

Nel corso del 2019 verrà espletata la procedura di gara per l’individuazione del nuovo OdG in scadenza a fine giugno.

A partire dal 2016, con l’utilizzo di fondi statali e regionali, sono stati realizzati dalla Regione Friuli Venezia Giulia alcuni interventi volti al potenziamento dell’infrastruttura ferroviaria della zona

industriale attraverso la sostituzione su alcuni tratti di dorsale dell'armamento ferroviario esistente con un armamento "pesante" 60UNI e la sostituzione di parte delle traverse in legno con traverse in c.a.p.. Nel 2018 è stata inoltre portata a termine la costruzione di un nuovo raccordo a servizio delle imprese insediate nell'area denominata "Fearul" che potrà consentire la connessione alla rete ferroviaria a due imprese insediate nell'area.



Scalo ferroviario ZIAC

b. Porto Nogaro

La zona industriale Aussa – Corno dispone del sistema portuale denominato "Porto Nogaro" che si articola nelle due strutture pubbliche di Porto Nogaro "Vecchio" (sito presso l'abitato di Porto Nogaro), nella struttura di Porto Margreth nonché nella banchina privata delle ex Industrie Chimiche Caffaro, cui si giunge tramite il canale artificiale Banduzzi.

Il porto Margreth, posto a una distanza di 10,9 Km dal mar Adriatico e collegato allo stesso per mezzo del canale marittimo Corno ha a disposizione un bacino di evoluzione con larghezza utile pari a 250 m e uno sviluppo di banchina pari a 860 ml. A seguito dei recenti dragaggi eseguiti dalla Regione FVG il canale marittimo Corno dispone di una quota di fondo a -7,50.

L'area portuale Margreth beneficia di 25 ettari fra banchine portuali e piazzali retro banchina infrastrutturati con raccordo ferroviario, magazzini coperti, tettoie coperte, aree di stoccaggio scoperte, aree esterne al recinto doganale, pese stradali - ferroviarie, impianto antincendio, impianto di trattamento rottami ferrosi, impianto di videosorveglianza, palazzina direzionale e aree verdi. Le navi che gravitano su Porto Nogaro, stazzano mediamente 3-4.000 tonnellate, con punte fino a 7.000. Data la natura fluviale del canale di accesso al Porto, le navi a chiglia piatta hanno

maggior facilità di ingresso.

Più in dettaglio:

1. Banchina di attracco navi di competenza demaniale di complessivi 860 ml su cui insistono tre binari del raccordo ferroviario.
2. Piazzale portuale area di circa complessivi mq. 250.000 compresa l'area inghiaiaata esterna al recinto doganale e le aree verdi. L'area comprende aree pavimentate con calcestruzzi fibrorinforzati, aree asfaltate per il transito dei mezzi, aree inghiaiate e impianti vari.
3. Magazzini coperti per stoccaggio merci: sono composti da nove moduli simmetrici della superficie complessiva di mq. 5.500.
4. Tettoie deposito materiali sud e nord per una superficie coperta complessiva di 7.000 mq.
5. Palazzina direzionale di superficie complessiva su due piani di circa mq 1.100. Una parte del piano terra è occupata dagli Uffici Doganali e della Capitaneria di Porto mentre i restanti locali posti al primo piano sono destinati agli operatori portuali.
6. garitte d'accesso in elementi prefabbricati della superficie di mq 12 cadauna con struttura in alluminio e dotate di impianti di climatizzazione pressurizzati. A protezione di tali strutture è stato realizzato un portale in cemento armato.
7. stadera mista ferroviaria e stradale. Si tratta di un impianto di pesatura misto ferroviario stradale posto nella parte nord portuale e vicino al cancello ferroviario di porto Margreth.
8. stadera mista ferroviaria e stradale lungo la banchina. Si tratta di un impianto di pesatura misto ferroviario stradale posto lungo la banchina di porto Margreth.
9. impianto di fornitura acqua potabile banchina demaniale alimentato dal pozzo di prelevamento acqua e relativo impianto di pressurizzazione.
10. impianto fari e illuminazione dalle cabine di trasformazioni.
11. impianto antincendio: è formato dalle linee di alimentazione, dagli idranti UNI 70, dalle cassette antincendio UNI 45, dalle lance e manichette, dai dispositivi di pressurizzazione e dagli estintori portatili. L'impianto è suddiviso in una cabina di pressurizzazione vecchia – sud e una cabina di pressurizzazione nuova - nord: -la linea impianto antincendio è collegato ad anello alle due stazioni di pressurizzazione che funzionano in parallelo.
12. raccordo ferroviario. Si tratta del raccordo ferroviario di porto Margreth che dal deviatoio presente presso la dorsale su via Fermi si dirama all'interno del recinto portuale per circa 4.300 ml e conta 23 deviatoli compresa la tratta in banchina in concessione demaniale;
13. rete fognaria e impianti connessi. E' composta dalle caditoie, dalle tubazioni di

convogliamento delle acque meteoriche, dai pozzetti, dai disoleatori, dai quadri di controllo e allarme, e dagli impianti di sollevamento.

14. impianto di trattamento acque meteoriche rottami con vasca deposito rottami. Tale impianto è stato realizzato su un'area di mq. 6.000. Con una vasca da destinare al deposito e movimentazione dei rottami al fine di azzerare la possibilità che questi materiali possano, per effetto del dilavamento o a seguito di eventi accidentali, rilasciare sostanze "inquinanti", anche successivamente ai primi 15 minuti di pioggia. L'acqua meteorica proveniente da detto piazzale impermeabile è convogliata all'impianto di trattamento chimico-fisico realizzato nella parte centro nord del porto.

Di seguito il dettaglio di quanto realizzato in Porto negli ultimi due anni mediante delega con il servizio porti regionale. A prosecuzione dei precedenti interventi di sostituzione delle lampade presenti sulle 12 torri faro di porto Margreth con lampade a tecnologia a Led, è in corso la sostituzione di n. 6 torri faro esistenti con le relative fondazioni in quanto non certificabili. La ditta incaricata è la CG Elettroimpianti di Campaner Gianfranco. Per il ripristino della *rete antincendio* di porto Margreth si è provveduto a sostituire numerosi componenti, mettere in sicurezza alcuni manufatti proteggendoli con appositi pozzetti, sostituire un idrante soprassuolo UNI 70 e alcuni chiusini. Nella centrale sud è stato necessario procedere alla sostituzione di una pompa di mantenimento, alla revisione completa di due pompe di pressurizzazione principali. Oltre ai gruppi di pressurizzazione è stato necessario procedere alla sostituzione della pompa sommersa autoadescante di smaltimento acque di risulta e alla verniciatura di tutte le tubazioni e raccorderie. Per quanto riguarda la centrale antincendio nord al momento è stata sostituita la pompa di mantenimento, in attesa di sostituire tutto il blocco pompe. Sono stati eseguiti inoltre i lavori di rifacimento della copertura dei magazzini di stoccaggio e gli interventi di ripristino dei locali della palazzina portuale per permetterne la locazione agli operatori portuali.

In previsione per il prossimo anno risulta necessario e urgente procedere alla sostituzione del gruppo di pompaggio antincendio posto presso la stazione nord di porto Margreth in quanto non riparabile. Tale intervento è già stato oggetto di progettazione da parte dell'ing. Andrea Sava.

L'impianto di trattamento acque meteoriche provenienti dalla vasca dei rottami ferrosi realizzato nel 2012 dal Consorzio Aussa – Corno non è mai entrato in funzione. Pertanto il Consorzio Cosef dovrà prevedere la riattivazione dell'impianto da consegnare alle imprese portuali locatarie. L'intervento consisterà nella sostituzione delle componenti guaste, nella pulizia delle vasche di sedimentazione e nel rifornimento dei reagenti chimici.

Inoltre è ormai inderogabile procedere alla riasfaltatura della viabilità settori centrali e sud di porto Margreth e al rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale (danneggiata o da integrare). Inoltre bisognerà procedere alla riasfaltatura dell'area limitrofa la palazzina servizi con il rifacimento dei parcheggi esterni.



Vista Porto Margreth Sud

2. Gestione di servizi alle imprese

Le considerazioni che seguono riguardano l'attuale situazione negli ambiti ZIU, Alto Friuli e ZIAC in quanto il Consorzio, al momento, non ha operatività nella zona industriale del Comune di Cividale.

a. Servizi primari

i. Servizi di accessibilità (mensa, asilo aziendale, altro)

Le analisi svolte in ambito della Var. n. 4 al Piano Territoriale Infraregionale e alcuni approfondimenti successivi, hanno condotto all'individuazione di due possibili siti per la realizzazione di asili nido, all'interno delle aree a destinazione servizi (un sito a nord, tra via Zanussi e via Manzano in Comune di Udine e l'altro lungo lo svincolo sud nelle vicinanze della SR 352 in Comune di Pavia di Udine). Il Consorzio intende perfezionare tali valutazioni, anche con nuove misure in campo, finalizzate all'individuazione dell'area più idonea alla realizzazione di un asilo nido all'interno della zona industriale al fine di avviare i necessari confronti con gli Enti preposti (Comune, Azienda per i Servizi Sanitari) circa la concreta fattibilità dell'iniziativa.

ii. Viabilità di accesso, distribuzione e transito stradale

Nell'area ZIU la maggior parte delle strade presenti è di proprietà del Consorzio, compresi gli innesti sulle viabilità principali (es. SR 352) e ad eccezione di alcuni tratti di strada di proprietà comunale (es. via delle Industrie in Comune di Pavia di Udine in concessione al Consorzio mediante lo strumento della convenzione). Il Consorzio effettua la consueta gestione della

viabilità sia mediante interventi di manutenzione ordinaria (es. sfalcio dell'erba, ripristino buche, gestione segnaletica stradale) che attraverso interventi straordinari (es. riasfaltatura). Sono in fase di progettazione nuove viabilità che consentiranno l'accesso diretto alla ZIU attraverso la tangenziale di Udine sud, realizzando un nuovo accesso che si affiancherà ai tre esistenti (due a est dalla SR 352 e uno a ovest dalla SP94). Tutti i tratti stradali esistenti risultano dimensionati in modo adeguato alle caratteristiche del traffico e delle esigenze delle imprese.

In area ex CIPAF tutte le viabilità presenti all'interno della zona industriale sono di proprietà del Consorzio e dispongono di accesso diretto sia dalla SR463 (ovest) che dalla SP49bis (est) e vengono gestite in analogia a quelle presenti nella ZIU.

Al momento, in area ZIAC, la situazione delle viabilità è in fase di definizione atteso che i sedimi stradali dovrebbero essere trasferiti ai Comuni come previsto dallo Statuto del Consorzio Ausa Corno, salvo nel caso della direttrice principale (via Fermi, SP 80) di competenza di Friuli VG Strade SpA.

iii. Gestione delle reti di distribuzione e smaltimento (idriche, energetiche, altro)

Nelle aree industriali gestite la situazione risulta sensibilmente diversa in relazione alla proprietà delle reti di distribuzione dei servizi a rete, di seguito si riporta una sintesi della situazione attuale.

Nella ZIU le reti afferenti al servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) sono in concessione a CAFC SpA dal 2014 e vengono gestite sulla base di apposita convenzione a suo tempo approvata dall'Ente di gestione d'Ambito. Tale convenzione prevede anche la gestione dei sistemi di drenaggio delle acque meteoriche canalizzate attraverso la fognatura "bianca". La rete di distribuzione del gas metano, che non è interamente di proprietà dell'Ente (in quanto realizzata, in parte, in compartecipazione con Impresa del settore tra gli anni '80 e '90) è stata completata nel 2012 e, nelle more dell'aggiudicazione della gara dell'ambito territoriale, è in capo al gestore del servizio del Comune di Pavia di Udine in quanto la cabina di alimentazione dell'impianto afferisce a quella rete.

In ambito Alto Friuli, il Consorzio ha acquisito dopo la fusione con CIPAF gestione dell'impianto di depurazione e della rete di fognatura unitaria attualmente svolte mediante appaltatore, mentre la rete idrica viene gestita da CAFC SpA. La fognatura raccoglie anche le acque reflue delle località di Tomba e Saletti costituiti da scarichi di provenienza domestica (abitazioni). La rete di distribuzione del gas metano attualmente copre solo alcuni immobili presenti a ridosso della SR463 (in Comune di Osoppo), mentre la maggior parte della zona è sprovvista di copertura.



Depuratore consortile in Comune di Buja

Nella ZIAC il Consorzio ha in fase di acquisizione da parte del Commissario, tra i beni indisponibili, la fognatura nera e i relativi apparecchi, la cui gestione è stata precedentemente affidata a CAFC SpA, gestore dell'impianto di depurazione centralizzato di San Giorgio di Nogaro. La rete gas è in capo a SNAM SpA e non di proprietà consortile. Si ricorda che in tale area industriale il drenaggio delle acque meteoriche è garantito attraverso il sistema dei canali di bonifica che afferiscono alle idrovere di competenza del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana.

In tutti gli ambiti i servizi di erogazione dell'energia elettrica avvengono mediante infrastrutture di proprietà dei relativi gestori (Terna SpA, Enel Distribuzione SpA, ecc.) che, in alcuni casi, sono posate entro opere civili o aree di proprietà del Consorzio.

b. Servizi secondari

i. Connettività e innovazione

Le aree industriali ZIU e ZIAC sono attualmente dotate di reti consortili di telecomunicazioni in fibra ottica di tipo FTTH regolarmente in esercizio, gestite da concessionari individuati mediante gara ad evidenza pubblica per la gestione dei relativi servizi. Nel caso della ZIAC la rete è quella realizzata dal Consorzio Aussa Corno all'interno dell'agglomerato "San Giorgio di Nogaro / Carlino", compresa l'infrastruttura civile di contenimento in corso di trasferimento a COSEF; relativamente alla ZIU la rete è di proprietà del Concessionario mentre i cavidotti sono del Consorzio che ha finanziato il punto di accesso alla dorsale internazionale dell'operatore Interoute SpA. Nella ZIU sono presenti a nord del comparto (Comune di Udine e Comune di Pozzuolo del Friuli) dei tratti di rete in fibra ottica di operatori di importanza nazionale che gravitano nelle vicinanze del punto di accesso del Consorzio posto su via Manzano in Comune di Udine. Nell'area dell'Alto Friuli (ex CIPAF) sono in fase completamento due distinti cablaggi da parte di operatori locali che a breve garantiranno la presenza di rete in fibra ottica e la piena attività dei relativi servizi in banda ultralarga in tutta l'area l'industriale, grazie al collegamento con dorsale Insiel: in tal caso il Consorzio ha concesso agli operatori idonei spazi nelle proprie infrastrutture di contenimento previa approvazione dei relativi progetti di cablaggio. Nelle aree ZIU e Alto Friuli è presente in modo capillare anche la rete di distribuzione in fibra ottica realizzata dalla Regione al momento inattiva. I servizi forniti nelle aree industriali di competenza del Consorzio comprendono, oltre alla connettività, anche la possibilità di connessione diretta con datacenter. Le reti sono state concepite in modo da poter essere utilizzate, in futuro, anche nell'ottica di aree industriali "smart" per il controllo del territorio e il monitoraggio impiantistico e ambientale. Si ricorda che la rete telefonica e dati su cavo in rame è di proprietà dell'Operatore nazionale di riferimento.

Si riporta di seguito una tabella di riepilogo sulla presenza di reti in fibra ottica tipo FTTH nelle aree industriali di competenza:

<i>ZONA INDUSTRIALE</i>	<i>Rete consortile in concessione</i>	<i>Rete Insiel</i>	<i>Reti operatori nazionali</i>	<i>Rete convenzionata di operatori locali</i>
ZIU	Sì (totale)	Sì (totale)	Sì (parziale)	--
AF	No	Sì (totale)	No (*)	Sì (totale)
ZIAC (SGN/CAR)	Sì (totale)	No	Sì (parziale)	No

Legenda: "totale": copertura pressoché totale dell'area industriale con rete di distribuzione (eccetto allacciamenti d'utenza e aree o impianti isolati); "parziale": presenza della rete di distribuzione in fibra ottica solo in alcune aree della zona industriale. (*) Presente comunque un punto di accesso.

c. Servizi ambientali

i. Depurazione delle acque reflue

I servizi di depurazione nelle aree ZIU e Alto Friuli sono garantiti attraverso impianti di depurazione di proprietà del Consorzio. Nel caso della ZIU, l'impianto di depurazione sito in località Cortello (Comune di Pavia di Udine) è asservito a una fognatura "nera" (per soli reflui, prevalentemente di natura industriale) e viene gestito da CAFC SpA (titolare della relativa autorizzazione), trattasi di impianto di depurazione di tipo biologico (fanghi attivi) avente una potenzialità di 4.000 AE, dotato di sistemi di affinamento del refluo quali microfiltrazione e filtrazione su carboni attivi.

L'area AF è invece dotata di un impianto di trattamento delle acque raccolte dalla fognatura diverso dal precedente, con minore potenzialità in termini di abitanti equivalenti (meno di 2000) ma con maggiore capacità idraulica (portata), dimensionata per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento provenienti da tutta l'area industriale che è caratterizzata dalla presenza di vaste superfici impermeabili destinate a depositi esterni.

I due impianti, le cui caratteristiche al momento paiono appropriate con le esigenze di trattamento delle Aziende insediate, sono autorizzati con decreti regionali di autorizzazione integrata ambientale. Per l'impianto dell'Alto Friuli sono allo studio alcuni interventi per rendere più semplici e modalità di gestione ed rendere più efficiente il processo (es. in termini energetici).

Nelle aree ZIAC il servizio depurativo viene garantito da CAFC SpA attraverso l'impianto di trattamento centralizzato di San Giorgio di Nogaro.

ii. Raccolta, recupero e riciclaggio dei rifiuti

Il Consorzio al momento non svolge attività in tali campi che sono affidate ai gestori del servizio pubblico (per conto dei comuni) e agli operatori del mercato. Il Consorzio sta comunque valutando, mediante appositi studi, l'entità, la tipologia e la destinazione dei rifiuti prodotti nelle aree di competenza, anche al fine di poter individuare eventuali sinergie tra produttori e siti di destinazione, nell'ottica di pianificare, qualora necessario ed economicamente sostenibile, soluzioni gestionali a carattere consortile per talune tipologie di materiali (es. imballaggi).

La tabella sotto riportata indica la produzione annuale in t/anno di rifiuti, comprensiva dei CER 19, nel biennio esaminato per ciascuna zona:

ZONA	2016		2017	
	<i>R-np</i>	<i>RP</i>	<i>R-nP</i>	<i>RP</i>
ZIU	104.126,48	31.261,57	98.444,16	36.069,82
ZIAC	174.643,09	8.207,23	209.720,90	9.432,44
AF	750.70,14	25.861,01	77.720,57	29.644,61
CIVIDALE	23.392,39	848,82	19.549,14	811,58

Il dati sono stati rielaborati dalle dichiarazioni MUD presentate dalle Ditte soggette a tale adempimento (circa 1/3 delle imprese insediate) all'interno dello studio commissionato dal Consorzio a CATAS SpA nel corso del 2018 (RT n. 52 redatto dal dott. Marco Righini).

Le quantità in gioco e la tipologia dei materiali potrebbero infatti, anche alla luce dei principi comunitari dell'economia circolare, consentire la creazione di filiere e cicli virtuosi.

iii. Gestione dell'energia

Come noto, il Consorzio non fornisce servizi energetici alle imprese insediate, tuttavia, dispone di cinque impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica che viene immessa nella rete (un impianto in ciascun depuratore e tre impianti sulla copertura del capannone sito nella ZIU, complessivi 245 kWp installati). A margine, il Consorzio sta effettuando un'indagine sui consumi energetici delle aziende insediate nelle varie aree industriali con l'obiettivo di comprenderne le esigenze e le criticità eventualmente presenti, anche con l'obiettivo di lungo termine di autonomia energetica degli agglomerati. Tale attività in futuro potrà essere integrata con iniziative divulgative sulla diagnosi energetica, sull'efficientamento degli impianti nonché sui relativi vantaggi economici conseguibili per le Imprese.

iv. Trattamento dei rifiuti liquidi e dei fanghi

Il Consorzio al momento non svolge attività in tali campi.

v. Sgombero della neve

Il Consorzio gestisce tali servizi mediante operatori economici privati nelle aree ZIU e Alto Friuli (ove attualmente ha la competenza sulla gestione delle strade), mediante contratti che prevedono, oltre alle consuete prestazioni inerenti lo sgombero neve e lo spargimento dei materiali antighiaccio, anche i servizi di preavviso e allerta meteo.

vi. Reti di monitoraggio degli inquinanti e servizio antincendio

Nelle aree industriali di competenza sono presenti centraline per il monitoraggio della qualità dell'ARIA installate da ARPA Friuli V.G. ovvero gestite da soggetti titolari autorizzazione integrata ambientale con la supervisione di ARPA FVG. In tale contesto, il Consorzio, al momento non dispone di propri apparecchi di monitoraggio delle componenti ambientali ma, in futuro, anche grazie alla capillare presenza della fibra ottica, sarà possibile realizzare sistemi

tipo “sensor network” utili per la gestione e il monitoraggio del territorio, anche mediante condivisione dei relativi dati con ARPA e gli altri soggetti interessati.

Relativamente alle reti antincendio il Consorzio dispone della rete di acquedotto della ZIU che è stata dimensionata per un utilizzo promiscuo (civile/industriale/antincendio) e garantisce, a seguito di un revamping del sistema di pompaggio, adeguata pressione al punto di prelievo. Nelle altre aree il servizio è gestito direttamente dalle imprese (mediante pozzi) ovvero attraverso l'acquedotto pubblico e specifica impiantistica interna (es. vasca di accumulo con disconnettore).

vii. Promozione e costituzione di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA)

Il Consorzio è dotato negli ambiti ZIU e Alto Friuli di propria strumentazione urbanistica (Piani Territoriali Infraregionali) che pongono particolare cura nella tutela dell'ambiente mediante appositi condizioni e criteri per l'accettabilità delle nuove iniziative e la gestione dei lotti industriali, nell'ottica di creare un modello di gestione del territorio orientato alla sostenibilità ambientale. Tali indirizzi, intrapresi dall'Ente sin dall'avvio del progetto SIGEA - Udine sud, prevedono l'esclusione dall'insediamento delle attività incompatibili con il territorio e le infrastrutture esistenti e, nel caso delle attività ammissibili, specifici criteri localizzativi e prescrizioni volti ad un inserimento negli agglomerati industriali in armonia con la politica ambientale del Consorzio e il contesto circostante. Le norme di attuazione dei Piani Territoriali risultano già coerenti con i principi ispiratori delle aree ecologicamente attrezzate, anche grazie all'adozione di un sistema di gestione ambientale dell'Ente secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 che il Consorzio implementerà progressivamente in tutti gli ambiti gestiti e che ha già in parte trasfuso nel sistema di monitoraggio VAS relativo al Piano Territoriale della Zona Industriale Udinese. Le attività riguardanti le APEA sono al momento limitate vista l'assenza dello specifico regolamento regionale attuativo previsto dall'art. 8 della L.R. 3/2015.

3. Collaborazioni con la Regione ed altri enti nell'attuazione delle misure di attrattività.

E' prevista la partecipazione, in collaborazione con la Regione FVG, alla fiera “Transport Logistic 2019” di Monaco in cui esporranno numerosi soggetti della piattaforma logistica trasportistica Regionale ed internazionale. L'interesse da parte del Consorzio alla partecipazione è evidente visto che l'asse logistico-produttivo ferroviario di COSEF movimentata circa 55.000 carri all'anno suscettibili di aumento nel prossimo futuro senza per questo dimenticare gli oltre 1.200.000 tonnellate movimentate da porto Margreth. Nel corso del 2019, inoltre, il COSEF provvederà a predisporre la nuova gara per il servizio di manovra e movimentazione nell'ambito degli scali ferroviari CIPAF e ZIAC nonché per la concessione delle aree retroportuali.

Nel corso del 2019 si proseguirà la collaborazione con l'Agenzia degli investimenti Regionale al fine di promuovere l'attrattività degli investimenti nella Regione per promuovere l'intero sistema economico/produttivo regionale di cui il COSEF è parte fondamentale ed integrante. Proseguirà

quindi, in stretta collaborazione con la Regione e gli altri operatori istituzionali presenti nella Regione, l'attività di ricerca degli investitori esteri e nazionali, la promozione delle realtà produttive regionali e la mappatura analitica delle aree disponibili all'insediamento di attività produttive. Attività, quest'ultima, che il COSEF sta già compiendo con l'iniziativa strategica dell'indagine conoscitiva che verrà puntualmente analizzata nel successivo paragrafo.

Sinergie con Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di trasferimento Tecnologico nell'ambito dell'additive manufacturing: le sfide poste dall'economia globale e dal mercato planetario coinvolgono necessariamente tutti i soggetti del territorio in grado di supportare e favorire le aziende nei processi di cambiamento, modernizzazione tecnologica, internazionalizzazione e sviluppo. Si ritiene quindi, con ancor maggior convinzione, che il Parco Scientifico Tecnologico Luigi Danieli di Udine, che ospita oltre una trentina di unità tra aziende, istituti di ricerca, laboratori e start up, ubicato in seno al Consorzio COSEF nell'area industriale ZIU, possa costituire una presenza fisica qualificata e strategica per attivare il dialogo e la necessaria collaborazione con le aziende presenti e future per lo sviluppo di progetti innovativi che abbiano ampia valenza e ampie ricadute su tutto l'apparato produttivo regionale. Il Parco quindi deve diventare l'elemento di unione tra il mondo dell'impresa e il mondo della scienza. Il Consorzio, quindi, in quest'ottica, supporta fortemente il nuovo progetto di additive manufacturing, promosso dal Parco Scientifico Tecnologico Luigi Danieli, proprio per le forti sinergie e le forti ricadute innovative che può avere sul sistema produttivo non solo delle aree industriali gestite dal COSEF ma su tutto il sistema economico regionale. Quando si parla di additive manufacturing o manifattura additiva, infatti, si intende una tecnica di produzione che, utilizzando tecnologie differenti, permette di ottenere prodotti e manufatti dalla generazione e successiva addizione di successivi strati di materiale. Si tratta, quindi, di una netta inversione di tendenza rispetto alle tecnologie di produzione tradizionali che partono dalla tecnica della sottrazione dal pieno, come ad esempio nella fresatura o la tornitura. Grazie a questo strumento di produzione, che per mezzo della sinergia COSEF/Friuli Innovazione si vuole implementare nelle strutture del Parco Tecnologico, si è compiuta una digitalizzazione dell'attività manifatturiera realizzata tramite il dialogo tra computer ed impianti produttivi. L'idea, pertanto, è quella di preparare una nuova generazione di maestranze all'utilizzo di tali nuove tecnologie con un processo per stadi successivi che porti poi ad una creazione di valore per la singola impresa inizialmente e poi ad una ricaduta generalizzata su tutto il sistema produttivo ed economico del Friuli Venezia Giulia. Il Consorzio, quindi, che da anni costantemente promuove l'innovazione tecnologica nei processi produttivi delle aziende insediate, ha tutto l'interesse a supportare la creazione di valore aggiunto e, di riflesso, la domanda occupazionale nelle aree industriali di competenza.



Stampante 3D EOS

PARAGRAFO III – Altre azioni realizzative

1. Attività programmate

Ad oggi il COSEF gestisce quattro aree industriali con più di 300 imprese insediate. Diviene pertanto strategico svolgere una indagine conoscitiva e statistica in merito alla tipologia e alla necessità di ogni singola azienda insediata per meglio interfacciarsi e collaborare con le stesse. Il questionario predisposto, che è stato sottoposto alle aziende, sviluppato insieme al contributo del Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università di Udine, consta di sei capitoli molto specifici e di facile compilazione ed è stato trasmesso preventivamente per via informatica per facilitare ulteriormente il lavoro delle ditte. Le interviste hanno riguardato, nel corso del 2018, le aree industriali di CIPAF e di ZIU e termineranno nei primi mesi del prossimo anno con il monitoraggio delle aree ZIAC e di Cividale.

I primi risultati ottenuti da questa attività (sono state intervistate la totalità delle 190 aziende insediate in CIPAF ed in ZIU), evidenziano che le aziende insediate all'interno delle aree dei Consorzi Industriali hanno affrontato e superato più facilmente la crisi economica dei recenti anni rispetto alle aziende che invece erano all'esterno delle stesse e quindi non integrate nei servizi che ne vengono erogati (Aumento di Fatturato e occupazione).

Gli altri risultati ottenuti, alla base delle future attività commerciali del Consorzio, sottolineano l'importanza e la strategicità di questa iniziativa che verrà quindi riproposta con cadenza quadriennale. E' in programma di terminare l'indagine nel corso del 2019, procedere con un

aggiornamento dei dati nel corso del 2020 e riproporre l'intero monitoraggio nel corso del 2022.

a) Attività a servizio dei soggetti insediati

i) Servizio di car pooling

Nell'odierno contesto tecnologico, il Consorzio intende adottare e offrire nuovi servizi innovativi a favore delle aziende insediate nelle aree di competenza gestite dall'Ente. In tale contesto si colloca la decisione di sviluppare un servizio di car pooling da offrire a tutte le imprese insediate nelle zone gestite da COSEF.

Il servizio proposto si basa sulla applicazione di car pooling sviluppata dalla start up americana SPLT (Splitting Fares) di recente acquisita dalla multinazionale tedesca BOSCH. L'idea quindi è quella alla base del concetto di auto condivisa: diversi dipendenti che si mettono d'accordo sfruttando la app di SPLT per condividere un tragitto in una stessa auto, così da risparmiare sui costi, che vengono divisi fra i vari utenti. Più precisamente il servizio offerto dall'Ente, tramite la piattaforma di cui sopra, consente ad aziende, università ed autorità pubbliche di condividere uno spostamento in macchina. Il funzionamento della App sullo smartphone è molto semplice: un algoritmo trova la combinazione migliore per il viaggio condiviso e calcola il percorso più veloce. Connettendo così gli utenti della strada e le modalità di trasporto, a mezzo di un semplice telefono cellulare, si vuole rendere possibile la mobilità flessibile multimodale: in pochi secondi chiunque può decidere come desidera viaggiare e, quindi, procedere con le prenotazioni necessarie.

Attualmente il servizio è utilizzato da circa 140.000 utenti fra Stati Uniti, Messico e Germania per i tragitti casa-lavoro e lavoro-casa. I risultati che il Consorzio si vuole prefiggere promuovendo la diffusione di tale applicazione/servizio a tutte le imprese insediate sono a beneficio di tutti gli utenti delle zone industriali, a vantaggio quindi sia delle aziende che dei dipendenti delle stesse.

I benefici di cui sopra possono essere così sintetizzati: minor traffico e congestione delle aree industriali, utilizzo più efficiente dei parcheggi aziendali e di quelli offerti dal Consorzio, risparmio per le imprese nella gestione delle flotte aziendali e per i dipendenti relativamente ai costi di trasporto oltre che, ovviamente, una maggior sostenibilità ambientale dovuta ad un minor inquinamento. Vi sarebbe poi, infine, da parte delle aziende, e con tutto l'interesse del Consorzio COSEF che ha fra i suoi obiettivi il miglioramento della qualità della vita di imprese e lavoratori all'interno delle aree industriali di competenza, anche la possibilità di gestire tutto il sistema di car pooling come un benefit a favore dei propri dipendenti al fine di migliorare il benessere dei lavoratori e degli stessi e delle loro famiglie.

BENEFICI



Efficientamento
nei parcheggi



Risparmio
economico



Analisi dei dati



Sostenibilità
ambientale



Networking
interaziendale



Collaborazione
tra i dipendenti

BENEFICI PER L'AZIENDA



Produttività e
benessere



Risparmio di
denaro



Evitare
congestioni



Responsabilità
ambientale



Sicurezza

BENEFICI PER IL DIPENDENTE

ii) Colonnine elettriche di ricarica

Nel corso del 2019 verrà avviato un piano di investimenti rivolto alla mobilità elettrica. Verranno installate colonnine “fast charge” per auto elettriche di ultima generazione con la particolarità che il dispositivo riduce drasticamente i tempi di ricarica: in soli 20 minuti consente, infatti, di ricaricare l’80% di batteria del veicolo. Tecnologia tra le più innovative disponibili al momento nell’ambito della mobilità sostenibile. Per potenziare la mobilità elettrica vi è bisogno di infrastrutture. L’energia



utilizzata in questo nuovo impianto, inoltre, ha la particolarità di essere prodotta da fonti rinnovabili e non da combustibili fossili.

L’accesso alla presa è consentito mediante smart card con la prospettiva che il sistema sia già predisposto per abilitare la ricarica anche tramite il telefono cellulare. Si stima che entro il 2040 saranno 150 milioni le vetture a batteria circolanti su strada. Un trend riconoscibile anche nei dati locali, come nel caso delle ricariche di Trieste dove si sta assistendo a una crescita costante. Nel 2017 il numero di queste è quasi triplicato rispetto al 2015, superando quota 800, corrispondenti a più di 8.676 kilowatt/ora, il 400% in più rispetto ai kwh erogati nel 2015.

b) Attività verso l’esterno

Comunicazione – marketing

Nell’odierno contesto tecnologico, il Consorzio intende adottare nuove soluzioni di comunicazione innovative, al fine di rendere la comunicazione stessa più incisiva ed efficace. Si proseguirà quindi nell’organizzazione di eventi e convegni a favore delle imprese insediate su temi di interesse comune come quelli svolti nel presente esercizio sull’internazionalizzazione e gli incentivi finanziari che hanno portato ad importanti ed interessanti risvolti oltre che ad un ottimo tasso di

partecipazione. Grazie all'interesse dimostrato dalle aziende negli Eventi/ Convegni sopracitati si ritiene fondamentale la prosecuzione di un supporto all'internalizzazione delle Aziende Insediate, mediante l'organizzazione di missioni internazionali anche con la sinergia di altri Enti.

Nell'ottica del rilancio della Zona Industriale dell'Aussa Corno si ritiene indispensabile, in primis, utilizzarne il porto come volano principale di questa rinascita. Di pari passo quindi con il potenziamento delle banchine portuali e del dragaggio dei fondali, progetti svolti in stretta sinergia con la Regione Friuli Venezia Giulia, si è provveduto a potenziarne le capacità commerciali. Il gemellaggio con il porto ucraino di Mariupol è una dell'attività poste in essere dal COSEF che, nei prossimi anni, potrà decisamente incrementare l'operatività del porto di San Giorgio. Questo gemellaggio avrà come scopo principale quello di favorire l'incremento delle attività di entrambi i porti (Mariupol/San Giorgio) non solo per i prodotti siderurgici ma per tutte quelle tipologie merceologiche di interesse per il rilancio della ZIAC. Porto Nogaro e la sua Zona Industriale potranno quindi diventare partner privilegiato negli scambi commerciali con l'Ucraina con grande beneficio per entrambi i Paesi. Durante la fase sperimentale, negli scorsi undici mesi, sono state sbarcate direttamente a Porto Nogaro circa 200 mila tonnellate di lamiera per tutti i laminatoi della zona Industriale dell'Aussa Corno con un aumento del 25% dei volumi sugli anni precedenti. Nei prossimi anni si intende addirittura raddoppiare il traffico trasportando più di 400 mila tonnellate di lamiera a contestuale beneficio dell'area e del porto stesso.

E' allo studio il Progetto "COSEF 3d" il cui obiettivo è quello di dotare il Consorzio di uno strumento efficace per comunicare visivamente in 3D (in una sezione apposita del sito istituzionale e magari anche in una app) "l'offerta territoriale" del COSEF in termini di potenzialità, di insediamento e servizi offerti rivolgendosi ad un pubblico eterogeneo non necessariamente dotato di competenze tecniche, per esplorare virtualmente il COSEF, evidenziando le aree di potenziale insediamento, relativi prezzi, grado di dotazione infrastrutturale accessibilità ecc.

c) Organizzazione e sviluppo interno

Modello Organizzativo Gestionale D.Lgs. 231/01 - Anticorruzione e Trasparenza

L'adozione e l'efficace implementazione di un Modello 231, oltre a poter fungere da esimente di responsabilità per i presunti illeciti commessi, contribuisce concretamente alla prevenzione delle condotte da cui può scaturire una responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/01.

Il processo di adozione del Modello 231 rappresenta un'opportunità per migliorare il sistema di controllo interno e gestire conseguentemente in maniera più efficace i rischi dell'Ente.

Il Consorzio ha scelto di realizzare e adottare un Modello di Gestione Integrato nel rispetto dei principi di legalità e di correttezza promozionale, gestionale ed amministrativa, in piena osservanza di leggi, regolamenti e normative vigenti, cogenti e volontarie, applicabili alle attività e ai servizi

svolti e agli ambiti in cui opera, allo scopo di confermare e rendere manifesto il suo impegno costante a conformarsi,

- con riferimento alla cosiddetta “responsabilità amministrativa”, alle prescrizioni di cui all’Art. 6 e all’Art. 7 del D.Lgs. 231 del 2001 m.e.i.s.,
- sui temi del “rispetto dell’ambiente”, alla Politica ambientale e al Sistema di Gestione Ambientale già adottati dal Consorzio COSEF secondo lo standard internazionale UNI-EN-ISO 14001, *con riguardo al d.lgs. 152/06 e s.m.i.*;
- in termini di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro, alle norme del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.,
- in termini di prevenzione della corruzione, alla legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e alla determina dell’Autorità nazionale anticorruzione n. 8 di data 17 giugno 2015, titolata “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”,
- in termini di trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Consorzio, nell’adottare il Modello Organizzativo descritto, intende perseguire gli obiettivi istituzionali:

- di miglioramento continuo dell’efficacia e dell’efficienza dei servizi erogati, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e di legalità, come ribaditi dalle norme vigenti,
- di successo delle sue attività di promozione e di acquisizione di nuovi insediamenti,
- di miglioramento delle sue prestazioni ambientali e di quelle del territorio di competenza, incentivando e promuovendo uno sviluppo sostenibile e duraturo,
- di miglioramento del sistema di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro, nei siti e negli ambiti direttamente gestiti,
- di efficacia ed efficienza della gestione economica, onde ricavare dalle attività dirette le risorse necessarie per lo sviluppo delle sue finalità istituzionali.

Nella seduta del 30 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha disposto con delibera n. 6 l’approvazione dell’aggiornamento del Modello Organizzativo e di Gestione D.Lgs. 231/01 per integrarlo rispetto all’analisi dei rischi e delle specificità territoriali del Consorzio incorporato.

A completamento delle osservanze di legge l'Assemblea Consortile, quale organo di indirizzo, ha approvato con delibera n. 4 del 15 febbraio 2018, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020 e ha dato mandato al Responsabile della Prevenzione di dare attuazione alle linee di indirizzo individuate nello stesso.

L'Ente ha mantenuto costantemente aggiornato la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale in ottemperanza della normativa vigente. Non si sono rilevati rilievi da parte dell'ANAC.

Risorse interne

Il Consorzio ad un anno dalla fusione per incorporazione con il Consorzio Cipaf e dal trasferimento delle funzioni del Consorzio Aussa Corno in liquidazione è fortemente proteso a promuovere politiche organizzative e di sviluppo interno. Infatti risulta ancora più evidente quanto le persone rivestano un ruolo decisivo nel determinare i risultati e la competitività del Consorzio.

Le moderne organizzazioni sembrano essere sempre più consapevoli che il successo aziendale non può prescindere dal fattore umano. Conoscere le caratteristiche delle persone che lavorano in azienda diventa un obiettivo indispensabile: rappresenta il punto di partenza per avviare percorsi di sviluppo mirati e diviene il presupposto per valorizzare le potenzialità del singolo, in modo coerente alla cultura e agli obiettivi strategici dell'organizzazione e seguendo principi meritocratici.

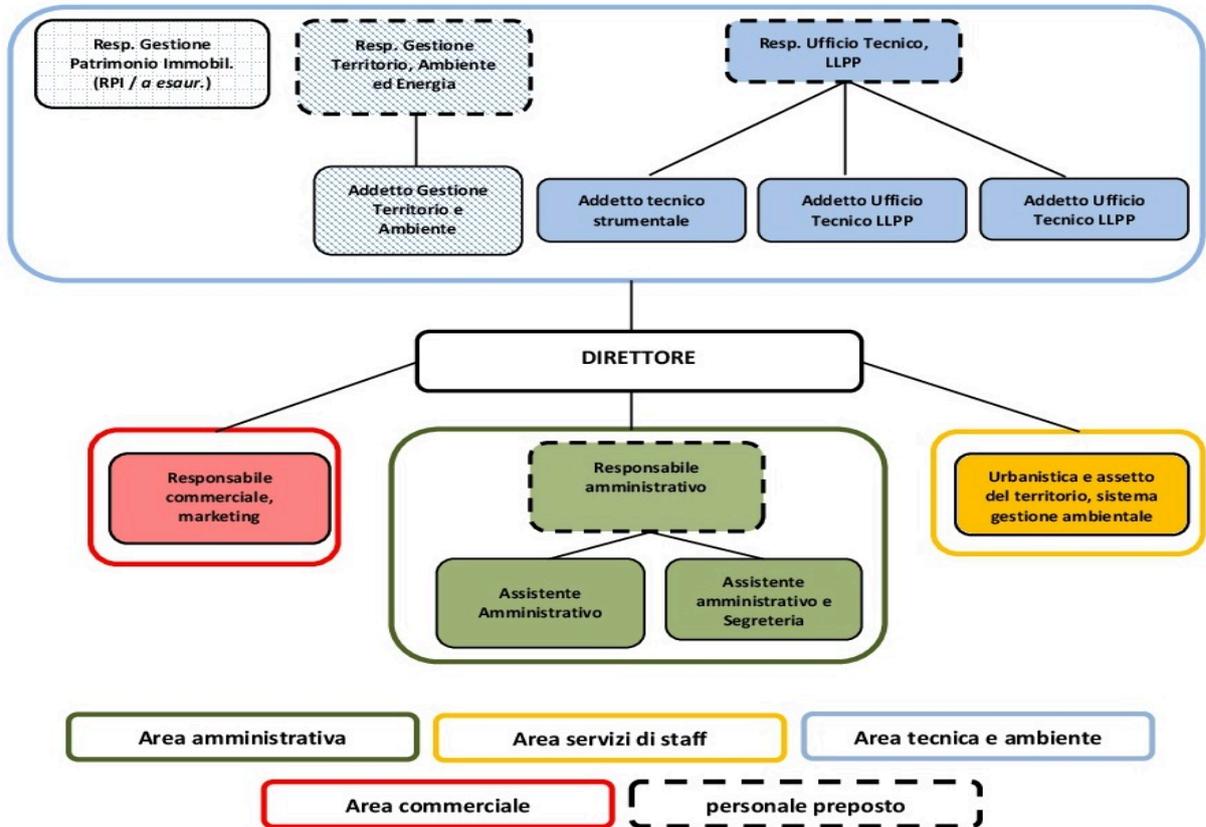
L'obiettivo di dotarsi di sistemi di valutazione e sviluppo efficaci, in grado di diagnosticare le competenze individuali e conoscere le effettive capacità di ogni singola risorsa per il consorzio diventerà essenziale.

Il trend attuale mostra una forte crescita dell'attenzione verso le pratiche HR anche da parte di piccoli organismi, quale è il Consorzio, che - ad eccezione di poche realtà innovative e lungimiranti - finora poco avevano investito in questo settore, non avendo probabilmente maturato la consapevolezza dei grandi benefici che "l'ingaggio" delle risorse porta in termini di crescita dell'intera organizzazione. Implementare interventi che - con tempistiche brevi e costi contenuti - risultano estremamente innovativi e garantiscono un sicuro ritorno dell'investimento.

Un ulteriore sviluppo delle competenze interne sarà dato da attività rivolte alla conoscenza diretta di nuove aree industriali e portuali di eccellenza quali quelle del Far East o Nord America.

La costruzione di un sistema di valutazione e sviluppo delle risorse umane ci consentirà una gestione integrata delle diverse pratiche HR: selezione, valutazione delle competenze, valutazione e sviluppo del potenziale, formazione.

Organigramma 2018



PARAGRAFO IV– Quadro finanziario

1. Sostenibilità economico – finanziaria del Piano Industriale

Nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale n. 3/2015, il Consorzio manterrà attenzione al perseguimento del pareggio di bilancio.

Le attività programmate per il triennio 2019-2021 sono valorizzate nel seguente conto economico e finanziario.

L’annualità 2019 è analiticamente rappresentata nel Piano economico e finanziario, redatto ai sensi dell’art. 79 della Legge Regionale n. 3/2015.

i) Budget economico

RICAVI	2019	2020	2021
RICAVI DI VENDITE E PRESTAZIONI DI NATURA COMMERCIALE (assegnazione-cessione lotti, locazioni, concessioni, produzione energia)	3.802.960	4.561.160	4.863.000
ALTRI RICAVI E PROVENTI (Contributi regionali in c/capitale)	5.683.756	5.460.000	5.372.000
PROVENTI FINANZIARI	15.000	10.000	25.000
TOTALE RICAVI	9.501.716	10.031.160	10.260.000

COSTI	2019	2020	2021
COSTI PER ACQUISTI E SERVIZI DI NATURA COMMERCIALE	1.843.171	1.773.000	2.004.000
COSTI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	2.855.151	3.581.583	3.030.000
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI DI NATURA COMMERCIALE	275.065	380.674	381.674
COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE DI NATURA COMMERCIALE	875.238	887.000	904.000
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	3.087.260	2.540.000	2.600.000
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	110.400	118.000	125.000
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	60.000	48.000	30.000
TOTALE COSTI	9.106.285	9.328.257	9.074.674

RISULTATO ECONOMICO	2019	2020	2021
TOTALE RICAVI	9.501.716	10.031.160	10.260.000
TOTALE COSTI	9.106.285	9.328.257	9.074.674
RISULTATO (ante imposte)	395.431	702.903	1.185.326
IRES	113.144	187.000	302.000
IRAP	17.146	27.000	42.000
RISULTATO D'ESERCIZIO	265.141	488.903	841.326

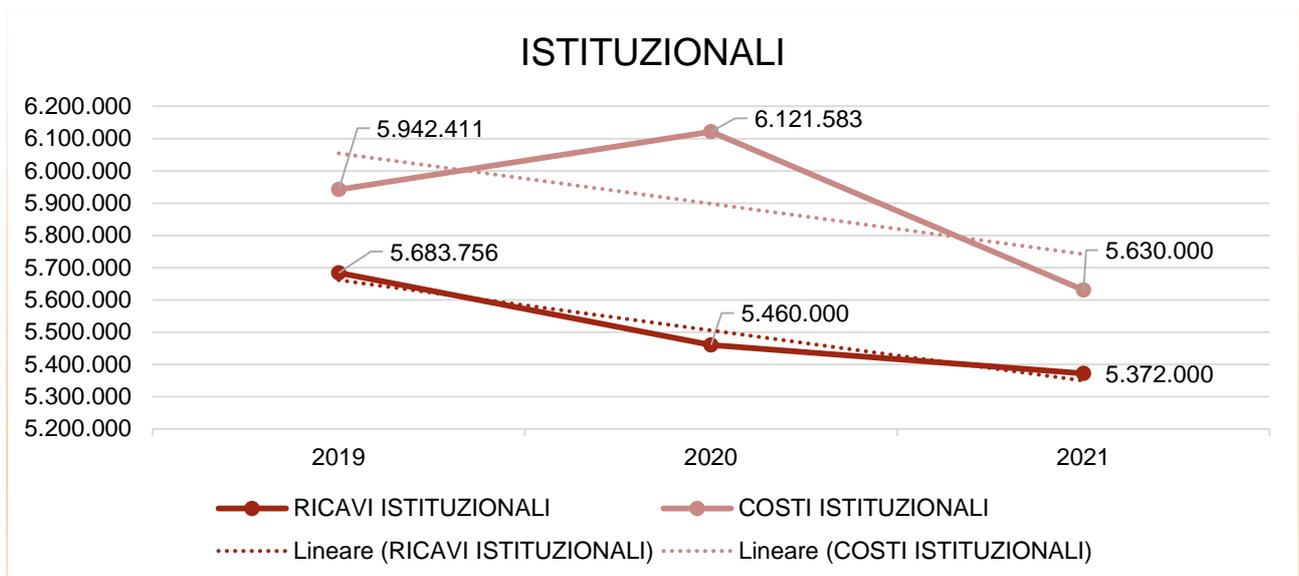
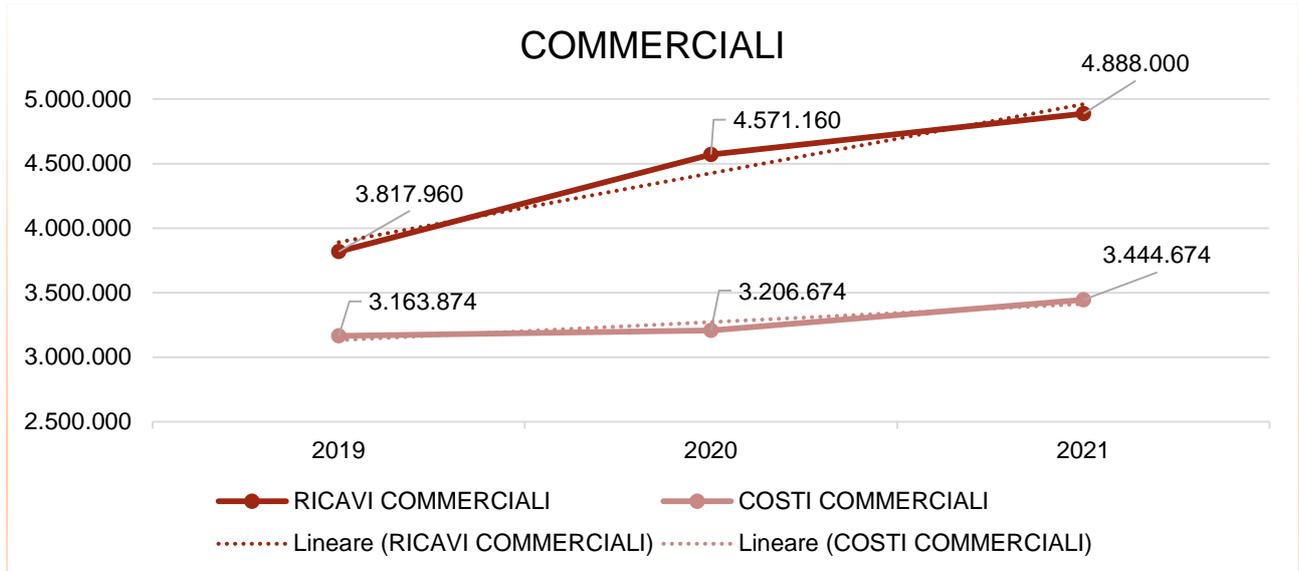
Sintesi triennale economica e sua rappresentazione grafica:

RICAVI	2019	2020	2021
RICAVI DI VENDITE E PRESTAZIONI DI NATURA COMMERCIALE	3.817.960	4.571.160	4.888.000
RICAVI DI NATURA ISTITUZIONALE	5.683.756	5.460.000	5.372.000
TOTALE RICAVI	9.501.716	10.031.160	10.260.000

COSTI	2019	2020	2021
COSTI DI NATURA COMMERCIALE	3.163.874	3.206.674	3.444.674
COSTI DI NATURA ISTITUZIONALE	5.942.411	6.121.583	5.630.000
TOTALE COSTI	9.106.285	9.328.257	9.074.674

Come si evidenzia nella sintesi economica, la programmazione triennale evidenzia un incremento dei ricavi propri, derivanti sia dalle cessione/assegnazioni di aree che dall'aumento dei proventi derivanti dagli altri servizi, tra cui le locazioni delle principali infrastrutture consortili (raccordo ferroviario e compendio retroportuale).

L'incremento dei ricavi propri, unito al contenimento dei costi di natura commerciale, evidenzia sia l'aumento della marginalità reddituale che l'equilibrio economico triennale.



ii) Budget finanziario

La previsione finanziaria, si discosta da quella economica in quanto persegue un principio di cassa anziché di competenza, tiene conto delle previsioni di entrata e di uscita, con riferimento ai costi e ai ricavi di gestione, alla programmazione dei lavori pubblici progressi e annuali, del pagamento dei mutui in corso nonché della riscossione dei contributi pubblici regionali, concessi o in fase di concessione.

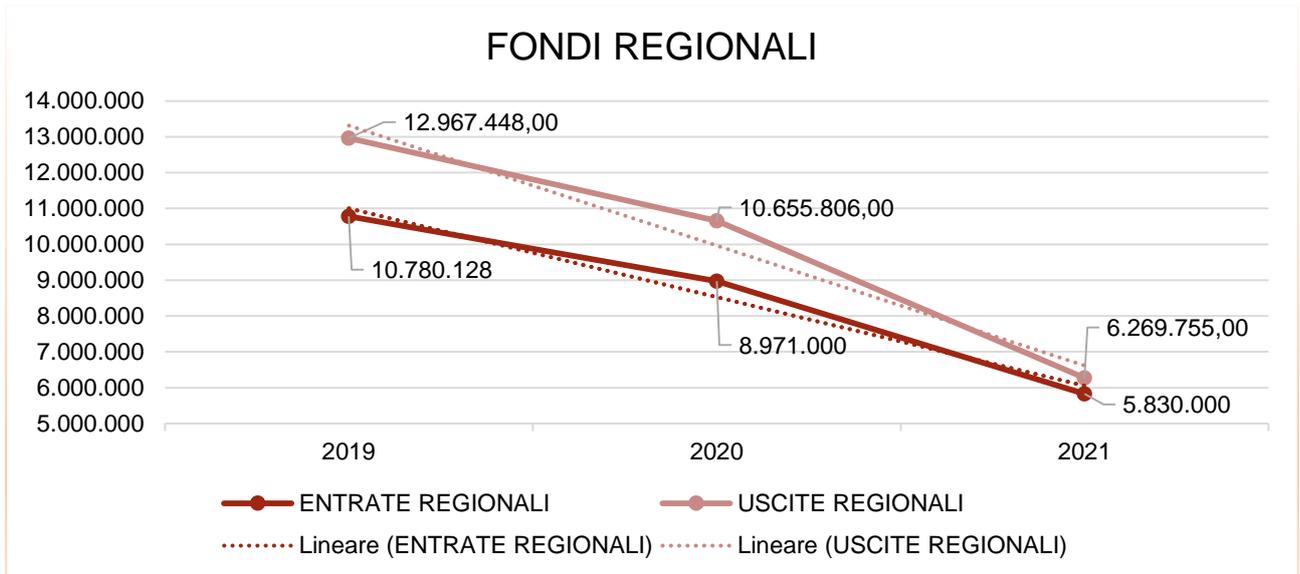
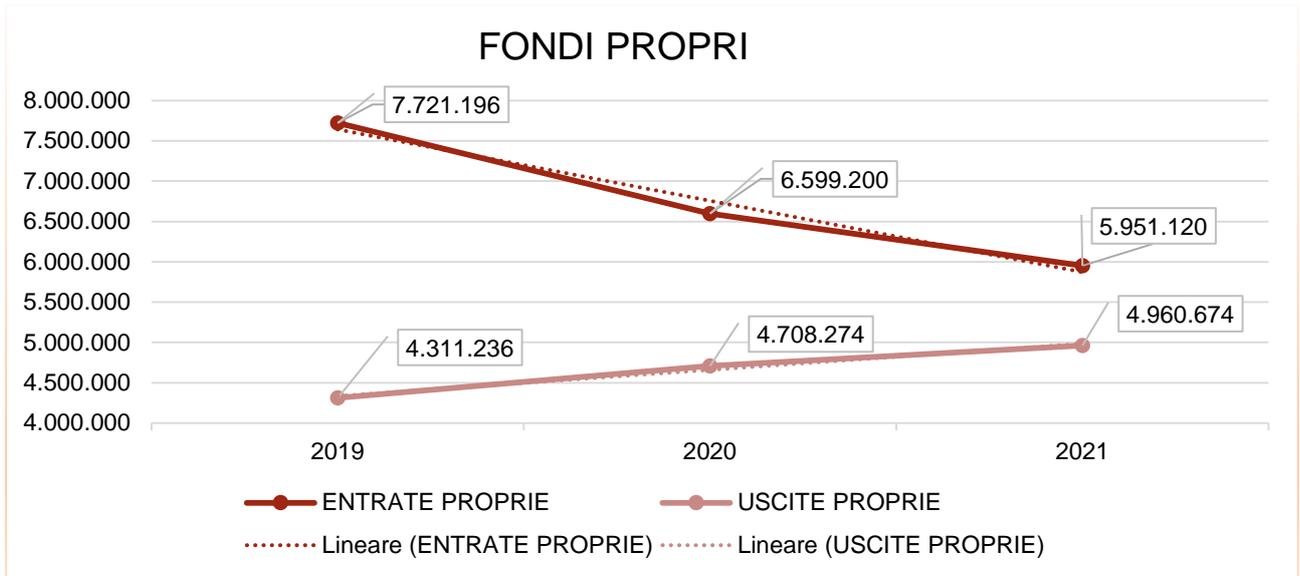
Considerati gli investimenti previsti, la gestione finanziaria sarà oggetto di costante monitoraggio, valutando qualora ne ricorrono le condizioni, l'accesso al credito bancario mediante attivazione di opportune linee di credito.

	2019	2020	2021
FONDO CASSA	1.200.000	1.222.640	206.120
ENTRATE DERIVANTI DALLE ATTIVITA' COMMERCIALI	3.811.560	4.561.160	4.863.000
ENTRATE DERIVANTI DA IVA SULLE OPERAZIONI ATTIVE	665.886	815.400	882.000
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DEGLI ENTI TERRITORIALI	10.780.128	8.971.000	5.830.000
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI	2.043.750	0	0
TOTALE DELLE ENTRATE	18.501.324	15.570.200	11.781.120
USCITE PER SPESE DI INVESTIMENTO E INFRASTRUTTURAZIONE	9.953.526	7.711.110	3.740.000
USCITE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO E SERVIZI	3.211.236	3.408.274	3.540.674
USCITE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI	3.013.922	2.944.696	2.529.755
USCITE PER IMPOSTE	1.100.000	1.300.000	1.420.000
TOTALE DELLE USCITE	17.278.684	15.364.080	11.230.429
FONDO CASSA	1.222.640	206.120	550.691

Sintesi triennale finanziaria e sua rappresentazione grafica:

	2019	2020	2021
FONDO CASSA	1.200.000	1.222.640	206.120
ENTRATE PROPRIE	6.521.196	5.376.560	5.745.000
ENTRATE DA CONTRIBUTI REGIONALI	10.780.128	8.971.000	5.830.000
TOTALE DELLE ENTRATE	18.501.324	15.570.200	11.781.120
USCITE CON UTILIZZO CONTRIBUTI REGIONALI	12.967.448	10.655.806	6.269.755
USCITE PROPRIE	4.311.236	4.708.274	4.960.674
TOTALE DELLE USCITE	17.278.684	15.364.080	11.230.429
FONDO CASSA	1.222.640	206.120	550.691

La sintesi finanziaria evidenzia una incrementale capacità del Consorzio di generare liquidità che finanzia ampiamente le uscite proprie, garantendo pertanto un equilibrio finanziario triennale.



Gli interventi programmati sia con contribuzione regionale che con fondi propri, rappresentati numericamente nel budget economico e finanziario triennale, trovano dettagliata descrizione nei prospetti seguenti suddivisi per annualità.

Ripartizione economico – finanziaria contributi 2018-2020

Tabella 1a

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE (in EUR)	2019	CONTRIBUTI / FINANZIAMENTI	Economico 2019 (in EUR)		Finanziario 2019 (in EUR)	
				Ricavo	Costo	Entrate	Uscite
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale udinese: interventi vari su viabilità	280.000,00	100%	L.R. 3/2015 art.85	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale di Cividale del Friuli: asfalti e segnaletica	244.000,00	100%	L.R. 3/2015 art.85	244.000,00	244.000,00	244.000,00	244.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale AF: asfalti e segnaletica	101.015,58	100%	L.R. 3/2015 art.85	101.015,58	101.015,58	101.015,58	101.015,58
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale Aussa Corno: asfalti su viabilità	200.000,00	100%	L.R. 3/2015 art.85	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Lavori di realizzazione di una rotatoria ad intersezione tra il casello autostradale e la S.p.49 in CIPAF: progettazione	50.000,00	100%	L.R. 25/2016	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Lavori di realizzazione di una rotatoria ad intersezione tra il casello autostradale e la S.p.49 in CIPAF. 1° lotto	450.000,00	100%	L.R. 3/2015 art. 85	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale udinese: interventi di sistemazione idraulica in viale dell'Artigianato	55.000,00	100%	L.R. 3/2015 art. 85 (rinegoziazione)	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale Aussa - Corno: rifacimento tappeto in via Malignani	37.635,61	100%	L.R. 3/2015 art. 85 (rinegoziazione)	37.635,61	37.635,61	37.635,61	37.635,61
Totale art. 85 L.R. 3/2015				1.417.651,19	1.417.651,19	1.417.651,19	1.417.651,19
Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: 1° lotto	1.620.000,00	70%	L.R. 34/2015 art. 3 - in corso	0,00	0,00	1.134.000,00	1.134.000,00
Nuovo scalo ferroviario locale e viabilità di servizio della ZIU: (2° lotto)	1.500.000,00	80%	L.R. 34/2015 art. 3	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Totale art. 34 L.R. 3/2015 e da finanziare				0,00	0,00	2.334.000,00	2.334.000,00
Acquisto e riconversione capannone "ex Friulcarne" in ZIU	1.500.000,00	30%	L.R. 3/2015 art.86/Fondi propri in corso	0,00	0,00	375.000,00	375.000,00
Completamento viabilità e manutenzione rete fognaria in CIPAF	1.000.000,00	50%	L.R. 3/1999 art.15 in corso	0,00	0,00	0,00	500.000,00
Lavori di sistemazione e potenziamento della rete di raccolta delle acque meteoriche e delle acque di fognatura in via delle Nazioni Unite in CIPAF	385.000,00	50%	L.R. 3/1999 art.15 in corso	0,00	0,00	0,00	192.500,00
Lavori di potenziamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche in CIPAF	258.750,00	50%	L.R. 3/1999 art.15 in corso	0,00	0,00	0,00	129.375,00
Lavori di realizzazione di una rete separata delle acque meteoriche e di fognatura in via delle Ferriere in CIPAF: 1° lotto	220.000,00	50%	L.R. 3/1999 art.15bis in corso	0,00	0,00	220.000,00	110.000,00
Lavori di realizzazione di una rete separata per la raccolta delle acque di fognatura in via delle Ferriere in CIPAF: 2° lotto	160.000,00	50%	L.R. 3/1999 art.15bis in corso	0,00	0,00	160.000,00	80.000,00
Totale L.R.3/99				0,00	0,00	380.000,00	1.011.875,00

Tabella 1b

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE (in EUR)	2020	CONTRIBUTI / FINANZIAMENTI	Economico 2020(in EUR)		Finanziario 2020 (in EUR)	
				Ricavo	Costo	Entrate	Uscite
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale udinese: interventi vari su viabilità	280.000,00		L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale di Cividale del Friuli: asfalti e segnaletica	244.000,00		L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale AF: asfalti e segnaletica	101.015,58		L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale Aussa Corno: asfalti su viabilità	200.000,00		L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di realizzazione di una rotatoria ad intersezione tra il casello autostradale e la S.p.49 in CIPAF: progettazione	50.000,00		L.R. 25/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di realizzazione di una rotatoria ad intersezione tra il casello autostradale e la S.p.49 in CIPAF. 1°lotto	450.000,00		L.R. 3/2015 art. 85	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale udinese: interventi di sistemazione idraulica in viale dell'Artigianato	55.000,00		L.R. 3/2015 art. 85 (rinegoziazione)	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale Aussa - Corno: rifacimento tappeto in via Malignani	37.635,61		L.R. 3/2015 art. 85 (rinegoziazione)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale art. 85 L.R. 3/2015				0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: 1° lotto	1.620.000,00	30%	L.R. 34/2015 art. 3 - in corso	162.000,00	162.000,00	0,00	486.000,00
Nuovo scalo ferroviario locale e viabilità di servizio della ZIU: (2° lotto)	1.500.000,00	20%	L.R. 34/2015 art. 3	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00
Totale art. 34 L.R. 3/2015 e da finanziare				312.000,00	312.000,00	0,00	786.000,00
Acquisto e riconversione capannone "ex Friulcarne" in ZIU	1.500.000,00	70%	L.R. 3/2015 art.86/Fondi propri in corso	45.000,00	45.000,00	575.000,00	875.000,00
Completamento viabilità e manutenzione rete fognaria in CIPAF	1.000.000,00	50%	L.R. 3/1999 art.15 in corso	66.666,67	66.666,67	0,00	500.000,00
Lavori di sistemazione e potenziamento della rete di raccolta delle acque meteoriche e delle acque di fognatura in via delle Nazioni Unite in CIPAF	385.000,00	50%	L.R. 3/1999 art.15 in corso	25.666,67	25.666,67	0,00	192.500,00
Lavori di potenziamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche in CIPAF	258.750,00	50%	L.R. 3/1999 art.15 in corso	17.250,00	17.250,00	0,00	129.375,00
Lavori di realizzazione di una rete separata delle acque meteoriche e di fognatura in via delle Ferriere in CIPAF: 1° lotto	220.000,00	50%	L.R. 3/1999 art.15bis in corso	220.000,00	220.000,00	0,00	110.000,00
Lavori di realizzazione di una rete separata per la raccolta delle acque di fognatura in via delle Ferriere in CIPAF: 2° lotto	160.000,00	50%	L.R. 3/1999 art.15bis in corso	160.000,00	160.000,00	0,00	80.000,00
Totale L.R.3/99				489.583,33	489.583,34	0,00	1.011.875,00

Tabella 1c

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE (in EUR)	2021	CONTRIBUTI / FINANZIAMENTI	Economico 2021(in EUR)		Finanziario 2021 (in EUR)	
				Ricavo	Costo	Entrate	Uscite
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale udinese: interventi vari su viabilità	280.000,00		L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale di Cividale del Friuli: asfalti e segnaletica	244.000,00		L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale AF: asfalti e segnaletica	101.015,58		L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale Aussa Corno: asfalti su viabilità	200.000,00		L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di realizzazione di una rotonda ad intersezione tra il casello autostradale e la S.p.49 in CIPAF: progettazione	50.000,00		L.R. 25/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di realizzazione di una rotonda ad intersezione tra il casello autostradale e la S.p.49 in CIPAF. 1°lotto	450.000,00		L.R. 3/2015 art. 85	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale udinese: interventi di sistemazione idraulica in viale dell'Artigianato	55.000,00		L.R. 3/2015 art. 85 (rinegoziazione)	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale Aussa - Corno: rifacimento tappeto in via Malignani	37.635,61		L.R. 3/2015 art. 85 (rinegoziazione)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale art. 85 L.R. 3/2015				0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: 1° lotto	1.620.000,00	30%	L.R. 34/2015 art. 3 - in corso	162.000,00	162.000,00	0,00	0,00
Nuovo scalo ferroviario locale e viabilità di servizio della ZIU: (2° lotto)	1.500.000,00	20%	L.R. 34/2015 art. 3	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
Totale art. 34 L.R. 3/2015 e da finanziare				312.000,00	312.000,00	0,00	0,00
Acquisto e riconversione capannone "ex Friulcarne" in ZIU	1.500.000,00		L.R. 3/2015 art.86/Fondi propri in corso	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00
Completamento viabilità e manutenzione rete fognaria in CIPAF	1.000.000,00		L.R. 3/1999 art.15 in corso	66.666,67	66.666,67	0,00	0,00
Lavori di sistemazione e potenziamento della rete di raccolta delle acque meteoriche e delle acque di fognatura in via delle Nazioni Unite in CIPAF	385.000,00		L.R. 3/1999 art.15 in corso	25.666,67	25.666,67	0,00	0,00
Lavori di potenziamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche in CIPAF	258.750,00		L.R. 3/1999 art.15 in corso	17.250,00	17.250,00	0,00	0,00
Lavori di realizzazione di una rete separata delle acque meteoriche e di fognatura in via delle Ferriere in CIPAF: 1° lotto	220.000,00		L.R. 3/1999 art.15bis in corso	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di realizzazione di una rete separata per la raccolta delle acque di fognatura in via delle Ferriere in CIPAF: 2° lotto	160.000,00		L.R. 3/1999 art.15bis in corso	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale L.R.3/99				109.583,33	109.583,34	0,00	0,00

Ripartizione economico – finanziaria 2019 -2021

Tabella 2a

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE (in EUR)	2019	CONTRIBUTI / FINANZIAMENTI	Economico 2019 (in EUR)		Finanziario 2019 (in EUR)	
				Ricavo	Costo	Entrate	Uscite
Sostituzione lampade illuminazione pubblica stradale Ziac mediante led	275.000,00	50%	L.R. 3/2015 art.85	137.500,00	137.500,00	275.000,00	275.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF	800.000,00	90%	L.R. 3/2015 art.85	720.000,00	720.000,00	720.000,00	720.000,00
Realizzazione parcheggio per camion in Cosef	300.000,00	50%	L.R. 3/2015 art.85	150.000,00	150.000,00	300.000,00	300.000,00
Spostamento di un tratto di pista ciclabile in ZIU	120.000,00	100%	L.R. 3/2015 art.85	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Ripristino impianto di illuminazione dello scalo ferroviario del Partidor	60.000,00	100%	L.R. 3/2015 art.85	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Raccordi ferroviari COSEF: manutenzioni anno 2019	300.000,00	100%	L.R. 3/2015 art.85/Fondi propri	30.000,00	300.000,00	30.000,00	300.000,00
			Totale art. 85 L.R. 3/2015	1.217.500,00	1.487.500,00	1.505.000,00	1.775.000,00
Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: realizzazione binari 3, 4 e 5 (3° lotto)	2.200.000,00	20%	da finanziare/ in corso	0,00	0,00	440.000,00	440.000,00
Realizzazione del nuovo ingresso a porto Margreth in ZIAC : rotatoria accesso e parcheggio	1.500.000,00	30%	da finanziare/in corso	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00
			Totale art. 34 L.R. 3/2015 e da finanziare	0,00	0,00	890.000,00	890.000,00
Acquisto e riconversione capannone ex Bavit	1.000.000,00	100%	L.R. 3/2015 art.86/Fondi propri	22.500,00	30.000,00	750.000,00	1.000.000,00
Scalo ferroviario CIPAF: lavori di realizzazione di due nuovi binari a nord	900.000,00	100%	L.R. 3/1999 art.15 fondi propri	0,00	90.000,00	0,00	900.000,00
			Totale art. 86 L.R. 3/2015	22.500,00	120.000,00	750.000,00	1.900.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria a porto Margreth	250.000,00	100%	da finanziare	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Ampliamento capannone ad uso industriale in via Stellini in ZIU	1.900.000,00	100%	Leasing/Cap.terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
				250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: completamento viabilità di collegamento. (4° lotto)	800.000,00	0%	da finanziare	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di realizzazione di una rotatoria ad intersezione tra via Europa Unita e la S.p.49 in CIPAF : completamento parcheggio 2°lotto	180.000,00	0%	L.R. 3/2015 art. 85	0,00	0,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza del PL in via Europa Unita mediante installazione di barriere	200.000,00	0%	L.R. 3/2015 art. 85	0,00	0,00	0,00	0,00
realizzazione di una nuova rotatoria ad intersezione tra viale del Lavoro e via Volta in ZIU.	400.000,00	0%	L.R. 3/2015 art. 85	0,00	0,00	0,00	0,00
Realizzazione di un nuovo sfioratore e di un nuovo tratto di fognatura in viale del lavoro	200.000,00	0%	L.R. 3/2015 art. 85	0,00	0,00	0,00	0,00
Raccordi ferroviari COSEF: manutenzioni anno 2020	300.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85/Fondi propri	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF	800.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00

PIANO INDUSTRIALE 2019

realizzazione parcheggio per camion in Cosef	300.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: completamento fascio e piazzale intermodale (5° lotto)	3.500.000,00	0%	da finanziare	0,00	0,00	0,00	0,00
Realizzazione di un parcheggio per camion in COSEF	300.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF	800.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
Realizzazione di una nuova vasca presso l'impianto depurazione ZIU	500.000,00	0%	da finanziare	0,00	0,00	0,00	0,00
Raccordi ferroviari COSEF: manutenzioni anno 2021	300.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85/Fondi propri	0,00	0,00	0,00	0,00
Realizzazione di un centro direzionale a servizio della ZIU-1° lotto	1.000.000,00	0%	da finanziare/fondi propri	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 2b

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE (in EUR)	2020	CONTRIBUTI / FINANZIAMENTI	Economico 2020 (in EUR)		Finanziario 2020 (in EUR)	
				Ricavo	Costo	Entrate	Uscite
Sostituzione lampade illuminazione pubblica stradale Ziac mediante led	275.000,00	50%	L.R. 3/2015 art.85	137.500,00	137.500,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF	800.000,00	10%	L.R. 3/2015 art.85	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Realizzazione parcheggio per camion in Cosef	300.000,00	50%	L.R. 3/2015 art.85	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
Spostamento di un tratto di pista ciclabile in ZIU	120.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
Ripristino impianto di illuminazione dello scalo ferroviario del Partidor	60.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
Raccordi ferroviari COSEF: manutenzioni anno 2019	300.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85/Fondi propri	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale art. 85 L.R. 3/2015				367.500,00	367.500,00	80.000,00	80.000,00
Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: realizzazione binari 3, 4 e 5 (3° lotto)	2.200.000,00	60%	da finanziare/ in corso	0,00	0,00	1.320.000,00	1.320.000,00
Realizzazione del nuovo ingresso a porto Margreth in ZIAC : rotatoria accesso e parcheggio	1.500.000,00	70%	da finanziare/in corso	150.000,00	150.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Totale art. 34 L.R. 3/2015 e da finanziare				150.000,00	150.000,00	2.370.000,00	2.370.000,00
Acquisto e riconversione capannone ex Bavit	1.000.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.86/Fondi propri	22.500,00	30.000,00	0,00	0,00
Scalo ferroviario CIPAF: lavori di realizzazione di due nuovi binari a nord	900.000,00	0%	L.R. 3/1999 art.15 fondi propri	0,00	90.000,00	0,00	0,00
Totale art. 86 L.R. 3/2015				22.500,00	120.000,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria a porto Margreth	250.000,00	0%	da finanziare	0,00	0,00	0,00	0,00
Ampliamento capannone ad uso industriale in via Stellini in ZIU	1.900.000,00	0%	Leasing/Cap.terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: completamento viabilità di collegamento. (4° lotto)	800.000,00	30%	da finanziare	0,00	0,00	240.000,00	240.000,00
Lavori di realizzazione di una rotatoria ad intersezione tra via Europa Unita e la S.p.49	180.000,00	100%	L.R. 3/2015 art. 85	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00

<i>in CIPAF : completamento parcheggio 2°lotto</i>							
<i>Messa in sicurezza del PL in via Europa Unita mediante installazione di barriere</i>	200.000,00	100%	L.R. 3/2015 art. 85	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
<i>realizzazione di una nuova rotatoria ad intersezione tra viale del Lavoro e via Volta in ZIU.</i>	400.000,00	90%	L.R. 3/2015 art. 85	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00
<i>Realizzazione di un nuovo sfioratore e di un nuovo tratto di fognatura in viale del lavoro</i>	200.000,00	100%	L.R. 3/2015 art. 85	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<i>Raccordi ferroviari COSEF: manutenzioni anno 2020</i>	300.000,00	100%	L.R. 3/2015 art.85/Fondi propri	30.000,00	300.000,00	30.000,00	300.000,00
<i>Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF</i>	800.000,00	100%	L.R. 3/2015 art.85	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
<i>realizzazione parcheggio per camion in Cosef</i>	300.000,00	100%	L.R. 3/2015 art.85	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<i>Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF</i>	800.000,00	0,00	L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Realizzazione di una nuova vasca presso l'impianto depurazione ZIU</i>	500.000,00	0,00	da finanziare	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Raccordi ferroviari COSEF: manutenzioni anno 2021</i>	300.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85/Fondi propri	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Realizzazione di un centro direzionale a servizio della ZIU-1° lotto</i>	1.000.000,00	0%	da finanziare/fondi propri	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 2c

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE (in EUR)	2021	CONTRIBUTI / FINANZIAMENTI	Economico 2021 (in EUR)		Finanziario 2021 (in EUR)	
				Ricavo	Costo	Entrate	Uscite
<i>Sostituzione lampade illuminazione pubblica stradale Ziac mediante led</i>	275.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF</i>	800.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Realizzazione parcheggio per camion in Cosef</i>	300.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Spostamento di un tratto di pista ciclabile in ZIU</i>	120.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Ripristino impianto di illuminazione dello scalo ferroviario del Partidor</i>	60.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Raccordi ferroviari COSEF: manutenzioni anno 2019</i>	300.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85/Fondi propri	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale art. 85 L.R. 3/2015			0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: realizzazione binari 3, 4 e 5 (3° lotto)</i>	2.200.000,00	20%	da finanziare/ in corso	220.000,00	220.000,00	0,00	440.000,00
<i>Realizzazione del nuovo ingresso a porto Margreth in ZIAC : rotatoria accesso e parcheggio</i>	1.500.000,00	0%	da finanziare/in corso	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
	Totale art. 34 L.R. 3/2015 e da finanziare			370.000,00	370.000,00	0,00	440.000,00
<i>Acquisto e riconversione capannone ex Bavit</i>	1.000.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.86/Fondi propri	22.500,00	30.000,00	0,00	0,00
<i>Scalo ferroviario CIPAF: lavori di realizzazione di due nuovi binari a nord</i>	900.000,00	0%	L.R. 3/1999 art.15 fondi propri	0,00	90.000,00	0,00	0,00
	Totale art. 86 L.R. 3/2015			22.500,00	120.000,00	0,00	0,00

PIANO INDUSTRIALE 2019

Lavori di manutenzione straordinaria a porto Margreth	250.000,00	0%	da finanziare	0,00	0,00	0,00	0,00
Ampliamento capannone ad uso industriale in via Stellini in ZIU	1.900.000,00	0%	Leasing/Cap.terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: completamento viabilità di collegamento. (4° lotto)	800.000,00	70%	da finanziare	80.000,00	80.000,00	560.000,00	560.000,00
Lavori di realizzazione di una rotatoria ad intersezione tra via Europa Unita e la S.p.49 in CIPAF : completamento parcheggio 2°lotto	180.000,00	0%	L.R. 3/2015 art. 85	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza del PL in via Europa Unita mediante installazione di barriere	200.000,00	0%	L.R. 3/2015 art. 85	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
realizzazione di una nuova rotatoria ad intersezione tra viale del Lavoro e via Volta in ZIU.	400.000,00	10%	L.R. 3/2015 art. 85	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Realizzazione di un nuovo sfioratore e di un nuovo tratto di fognatura in viale del lavoro	200.000,00	0%	L.R. 3/2015 art. 85	0,00	0,00	0,00	0,00
Raccordi ferroviari COSEF: manutenzioni anno 2020	300.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85/Fondi propri	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF	800.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
realizzazione parcheggio per camion in Cosef	300.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: completamento fascio e piazzale intermodale (5° lotto)	3.500.000,00	20%	da finanziare	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00
Realizzazione di un parcheggio per camion in COSEF	300.000,00	100%	L.R. 3/2015 art.85	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF	800.000,00	100%	L.R. 3/2015 art.85	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Realizzazione di una nuova vasca presso l'impianto depurazione ZIU	500.000,00	100%	da finanziare	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Raccordi ferroviari COSEF: manutenzioni anno 2021	300.000,00	100%	L.R. 3/2015 art.85/Fondi propri	30.000,00	300.000,00	30.000,00	300.000,00
Realizzazione di un centro direzionale a servizio della ZIU-1° lotto	1.000.000,00	90%	da finanziare/fondi propri	0,00	0,00	0,00	900.000,00

TITOLO VI Azioni – coordinamento con le politiche regionali di settore

1. Sintesi descrittiva generale delle opere

Per l'individuazione degli interventi da effettuare nel prossimo triennio si è data la precedenza ogni anno alle operazioni di manutenzione straordinaria da effettuare sulla viabilità stradale e sugli scali ferroviari delle aree industriali di competenza del COSEF. Nel 2019 continueranno gli interventi di ripristino degli impianti di Porto Margreth attraverso la delega con la Regione. Sono stati previsti inoltre ulteriori tre lotti per il completamento dello scalo ferroviario della ZIU in modo di avere l'impianto funzionante nel momento in cui RFI avrà terminato la realizzazione del previsto nuovo posto di manovra di Cargnacco. Altri interventi riguardano la messa in sicurezza di alcune intersezioni mediante la costruzione di rotatorie e la costruzione di parcheggi per la sosta dei mezzi pesanti nelle varie aree. Di seguito una descrizione schematica per ogni opera prevista.

ZONA INDUSTRIALE	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE
AF	Scalo ferroviario CIPAF: lavori di realizzazione di due nuovi binari a nord (OP 63)	900.000
ZIAC	Sostituzione lampade illuminazione pubblica stradale Ziac mediante led	275.000
COSEF	Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF	800.000
COSEF	Realizzazione parcheggio per camion in Cosef	300.000
ZIU	Spostamento di un tratto di pista ciclabile in ZIU	120.000
ZIU	Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: realizzazione binari 3, 4 e 5 (3° lotto)	2.200.000
COSEF	Raccordi ferroviari COSEF: manutenzioni anno 2019	300.000
ZIAC	Realizzazione del nuovo ingresso a porto Margreth in ZIAC : rotatoria di accesso e parcheggio (OP 73)	1.500.000
ZIU	Acquisto e riconversione capannone ex Bavit	1.000.000
ZIAC	Lavori di manutenzione straordinaria a porto Margreth	250.000
ZIU	Ripristino impianto di illuminazione dello scalo ferroviario del Partidor	60.000
	SOMMANO 2019	7.705.000
ZIU	Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: completamento viabilità di collegamento. (4° lotto)	800.000
AF	Lavori di realizzazione di una rotatoria ad intersezione tra il casello autostradale e la S.p.49 in CIPAF : completamento parcheggio 2°lotto	180.000
AF	Messa in sicurezza del PL in via Europa Unita mediante installazione di barriere	200.000
ZIU	realizzazione di una nuova rotatoria ad intersezione tra viale del Lavoro e via Volta in ZIU.	400.000

ZIU	Realizzazione di un nuovo sfioratore e di un nuovo tratto di fognatura in viale del lavoro	200.000
COSEF	Raccordi ferroviari COSEF: manutenzioni anno 2020	300.000
COSEF	Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF	800.000
COSEF	realizzazione parcheggio per camion in Cosef	300.000
	SOMMANO 2020	3.180.000
ZIU	Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: completamento fascio e piazzale intermodale (5° lotto)	3.500.000
AF	Realizzazione di un parcheggio per camion in COSEF	300.000
COSEF	Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF	800.000
ZIU	Realizzazione di una nuova vasca presso l'impianto depurazione ZIU	500.000
ZIU	Realizzazione di un centro direzionale a servizio della ZIU	1.000.000
COSEF	Raccordi ferroviari COSEF: manutenzioni anno 2021	300.000
	SOMMANO 2021	6.400.000
	TOTALE TRIENNIO 2019 - 2021	17.285.000

2. Scheda

Anno:	2019	n.:	1	Codice opera:	OP63
Titolo intervento:	Scalo ferroviario Alto Friuli: lavori di realizzazione di due nuovi binari a nord				
Importo:	€ 900.000,00				
Ubicazione:	AF: scalo ferroviario				
Tempi di realizzazione:	300 giorni				
Finanziamento:	L.R. 3/2015 art. 86 /fondi propri				
Autorizzazioni:	R.F.I. e Permesso di Costruire rilasciato dal comune di Osoppo				
Descrizione sommaria:	Considerato il costante aumento del traffico circolante nel raccordo ferroviario a servizio della zona industriale Alto Friuli si rende necessario ampliare lo scalo con ulteriori due binari da realizzare a nord del fascio stesso. I lavori consisteranno nella realizzazione della massicciata e la conseguente posa di n. 2 scambi e di circa 1300 metri di rotaie.				

Anno:	2019	n.:	2	Codice opera:	OP
Titolo intervento:	Sostituzione lampade illuminazione pubblica della ZIAC mediante LED				
Importo:	€ 275.000,00				
Ubicazione:	ZIAC				
Tempi di realizzazione:	400 giorni				
Finanziamento:	LR 3/2015 art. 85				
Autorizzazioni:	SCIA al Comune di San Giorgio di Nogaro				
Descrizione sommaria:	Al fine di ottimizzare il consumo di energia elettrica trattasi della sostituzione degli attuali corpi illuminanti dell'illuminazione pubblica stradale della zona industriale Aussa – Corno con lampade a tecnologia LED.				

Anno:	2019	n.:	3	Codice opera:	OP
Titolo intervento:	Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF				
Importo:	€ 800.000,00				
Ubicazione:	Zona industriale Udinese, Alto Friuli dell'Aussa Corno e del Cividalese:				
Tempi di realizzazione:	280 giorni dalla data del decreto				
Finanziamento:	LR 3/2015 art. 85				
Autorizzazioni:	SCIA ai comuni di competenza				
Descrizione sommaria:	Sono le annuali opere di manutenzione straordinaria da effettuare nelle zone di competenza del COSEF. Trattasi di interventi sui manti e sui sottofondi stradali, rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale e la sistemazione delle reti fognarie delle acque meteoriche.				

Anno:	2019	n.:	4	Codice opera:	OP
Titolo intervento:	Realizzazione parcheggi per camion in COSEF				
Importo:	€ 300.000,00				
Ubicazione:	Cosef - ziu				
Tempi di realizzazione:	240 giorni dalla data del decreto				
Finanziamento:	LR 3/2015 art. 85				
Autorizzazioni:	PC/SCIA al comune interessato				
Descrizione sommaria:	Descrizione dell'opera: trattasi della realizzazione di un parcheggio per la sosta degli automezzi pesanti individuato con la lettera "C4" sulla tavola della Zonizzazione del PTI della ZIU prospiciente la nuova rotatoria realizzata su via Buttrio. Al momento è prevista la pavimentazione del piazzale con stalli di sosta per gli automezzi pesanti e la realizzazione di un piccolo edificio con servizi igienici e docce destinato agli autisti in sosta. Attualmente la superficie è già stata scoticata in quanto occupata dall'area di cantiere dell'impresa che ha appena realizzato i lavori del 1°lotto di via Buttrio. La realizzazione di vari servizi a cui l'area è destinata urbanisticamente quali spazi ricettivi, pubblici esercizi e attività di supporto al trasporto come autofficine e autolavaggi è demandata ad un successivo intervento.				

Anno:	2019	n.:	5	Codice opera:	OP
Titolo intervento:	Spostamento di un tratto di pista ciclabile in ZIU				
Importo:	€ 120.000,00				
Ubicazione:	ZIU: via Casali Caiselli				
Tempi di realizzazione:	280 giorni dalla data del decreto				
Finanziamento:	LR 3/2015 art. 85				
Autorizzazioni:	Permesso di costruire Comune di Pavia di Udine				
Descrizione sommaria:	Acquisizione delle aree necessarie, realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclabile di circa 400 ml mediante stabilizzazione a calce del terreno e piantumazione di essenze arboree lungo il tracciato. L'intervento riguarda lo spostamento di un tratto di pista ciclabile esistente ricadente all'interno di un lotto industriale di prossima cessione.				

Anno:	2019	n.:	6	Codice opera:	OP
Titolo intervento:	Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: realizzazione binari 3, 4 e 5 (3° lotto)				
Importo:	€ 2.200.000,00				
Ubicazione:	ZIU: zona a nord				
Tempi di realizzazione:	600 giorni dalla data del decreto				
Finanziamento:	da finanziare				
Autorizzazioni:	R.F.I. e PC Comune di Udine				
Descrizione sommaria:	Questo 3° lotto dei lavori del nuovo scalo ferroviario ZIU consiste nella realizzazione di ulteriori 3 binari con i corrispondenti impianti utili alla movimentazione e all'intermodalità, le relative opere di smaltimento delle acque meteoriche e il completamento dei piazzali di interscambio con le relative opere accessorie andando a completare le opere del 1° lotto già finanziate e progettate, la cui realizzazione è prevista nel 2019 .				

Anno:	2019	n.:	7	Codice opera:	OP
Titolo intervento:	Raccordi ferroviari in Cosef: manutenzioni anno 2019				
Importo:	€ 300.000,00				
Ubicazione:	raccordi COSEF				
Tempi di realizzazione:	380 giorni dalla data del decreto				
Finanziamento:	LR 3/2015 art. 85 o fondi propri				
Autorizzazioni:	R.F.I. ed eventuale SCIA al Comune di competenza				
Descrizione sommaria:	<p>Il Cosef è proprietario del raccordo base "Z.I.U.- Z.A.U." che consente l'allacciamento degli stabilimenti insediati nella Zona Industriale Udinese alla rete ferroviaria nazionale, del raccordo ferroviario di Osoppo che serve le aziende della zona industriale Alto Friuli e attualmente gestisce il raccordo ferroviario dell'Aussa - Corno che a breve entrerà a far parte delle proprietà del Cosef.</p> <p>Contestualmente il Cosef attualmente assume presso RFI l'incarico di Gestore Comprensoriale Unico di cui all'Articolo 32 delle Condizioni Generali di Contratto di RFI denominato "Gestore Unico Comprensoriale" e/o "GCU" con mandato speciale di rappresentanza a fine di compiere tutte le attività necessarie per la gestione completa del sistema dei raccordi e dei rapporti con RFI per il raccordo ZIU ZAU e a breve anche per il Consorzio Aussa - Corno. Durante gli annuali sopralluoghi, RFI procede all'elencazione di tutti gli</p>				

	interventi da effettuare sugli impianti per mantenere funzionanti i raccordi a seguito dei quali il Cosef provvede ad effettuare i necessari interventi.
--	--

Anno:	2019	n.:	8	Codice opera:	OP73
Titolo intervento:	Realizzazione del nuovo ingresso a Porto Margreth in ZIAC: rotatoria di accesso e parcheggio				
Importo:	€ 1.500.000,00				
Ubicazione:	ZIAC intersezione tra via Fermi e via Meucci				
Tempi di realizzazione:	600 giorni dalla data del decreto				
Finanziamento:	da finanziare				
Autorizzazioni:	PC al Comune di San Giorgio di Nogaro intese con Piano porti L.R. 12/2012				
Descrizione sommaria:	L'intervento, già in parte previsto dalla variante 3 al Piano Regolatore di Porto Nogaro di cui alla L.R.22/87, consiste nella sistemazione del piazzale antistante l'area portuale di Porto Nogaro realizzando un parcheggio per i mezzi pesanti in entrata ed in uscita dal porto e la realizzazione di una nuova rotatoria di ingresso al Porto in corrispondenza di via Meucci. L'opera consente di mettere in sicurezza il tratto di via Fermi prospiciente l'ingresso portuale eliminando l'attuale svolta a sinistra in corrispondenza del varco doganale permettendo contestualmente ai camion in attesa di espletare le pratiche doganali di sostare in sicurezza.				

Anno:	2019	n.:	9	Codice opera:	OP
Titolo intervento:	Acquisto e riconversione del capannone ex Bavit in via Marinoni in ZIU				
Importo:	€ 1.000.000,00				
Ubicazione:	ZIU: via Fontanini 2				
Tempi di realizzazione:	280 giorni dalla data del decreto				
Finanziamento:	L.R. 15/2015 art. 86				
Autorizzazioni:	PC al Comune di Pavia di Udine				
Descrizione sommaria:	Si tratta dell'acquisto e del recupero di un capannone e del relativo lotto di pertinenza identificato catastalmente in comune di Pavia di Udine al foglio 11 mappale n.464. Il capannone industriale si presenta libero sui quattro lati, di pianta rettangolare e si sviluppa quasi totalmente al piano terra con un'altezza di 10 metri ad eccezione della porzione adibita ad uffici sviluppata su due piani. Il lotto ha una superficie complessiva di circa 13.000 mq mentre il capannone ha una superficie coperta di 3440 mq. Per recuperare l'immobile si rende necessario ripristinare tutti gli impianti, rifare la guaina di copertura e risolvere dal punto di vista strutturale il cedimento presente nel corpo uffici.				

Anno:	2019	n.:	10	Codice opera:	OP
Titolo intervento:	Lavori di manutenzione straordinaria a Porto Margreth				
Importo:	€ 250.000,00				
Ubicazione:	ZIAC: piazzale Margreth				
Tempi di realizzazione:	300 giorni da data decreto				
Finanziamento:	da finanziare				
Autorizzazioni:	Se necessario Regione FVG e Capitaneria di Porto				
Descrizione sommaria:	I lavori consistono nella sostituzione dell'impianto di pompaggio antincendio posto nella cabina a nord di piazzale Margreth, nella rimessa in servizio				

	dell'impianto di trattamento rottami ferrosi e nell'asfaltatura di parte della viabilità interna in prossimità delle tettoie.
--	---

Anno:	2019	n.:	11	Codice opera:	OP
Titolo intervento:	Ripristino impianto di illuminazione dello scalo ferroviario del Partidor				
Importo:	€ 60.000,00				
Ubicazione:	Scalo del Partidor in via Baviera a Udine				
Tempi di realizzazione:	180 giorni dalla data del decreto o delibera				
Finanziamento:	da finanziare				
Autorizzazioni:	SCIA al Comune di Udine				
Descrizione sommaria:	L'intervento riguarda il ripristino del vecchio impianto di illuminazione presente nello scalo del Partidor a servizi del raccordo ZIU – ZAU: si tratta di sostituire i cavi all'interno dei cavidotti esistenti, installare le nuove lampade sui pali esistenti e provvedere all'allacciamento per la fornitura di energia elettrica.				

Anno:	2020	n.:	12	Codice opera:	OP
Titolo intervento:	Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: completamento viabilità di collegamento. (4° lotto)				
Importo:	€ 800.000,00				
Ubicazione:	ZIU:				
Tempi di realizzazione:	360 giorni dalla data del decreto di finanziamento				
Finanziamento:	LR 3/2015 art. 85				
Autorizzazioni:	Permesso di costruire rilasciato dal Comune di Udine				
Descrizione sommaria:	Trattasi del quarto lotto dei lavori di realizzazione del nuovo scalo ferroviario a nord della ZIU. Consistente nel completamento delle opere viarie (circa 800 ml di strada) utili al collegamento dello scalo alla zona industriale mediante la nuova rotonda della già prevista bretella di collegamento alla tangenziale sud di Udine.				

Anno:	2020	n.:	13	Codice opera:	
Titolo intervento:	Lavori di realizzazione di una rotonda ad intersezione tra il casello autostradale e la S.p.49 in AF : completamento parcheggio 2°lotto				
Importo:	€180.000,00				
Ubicazione:	AF:				
Tempi di realizzazione:	180 giorni dalla data del decreto				
Finanziamento:	LR 3/2015 art. 85				
Autorizzazioni:	SCIA al Comune di Osoppo				
Descrizione sommaria:	Trattasi del completamento del parcheggio annesso alla rotonda ad intersezione tra il casello autostradale di Osoppo e la S.p.49 mediante asfaltatura del parcheggio e formazione delle opere a verde accessorie				

Anno:	2020	n.:	14	Codice opera:	
Titolo intervento:	Messa in sicurezza del PL in via Europa Unita mediante l'installazione di barriere				
Importo:	€ 200.000,00				
Ubicazione:	Zona industriale Alto Friuli, viale Europa unita				
Tempi di realizzazione:	200 giorni dalla data del decreto				
Finanziamento:	LR 3/2015 art. 85				
Autorizzazioni:	R.F.I. e SCIA al Comune di Osoppo				
Descrizione sommaria:	Il passaggio a livello in argomento attraversa via Europa Unita in prossimità dell'ingresso ferroviario di Ferriere Nord; è attualmente regolato da un semaforo e da croci di S. Andrea in presenza dei quali è necessario usare la massima prudenza e rallentare per potere, eventualmente, arrestare il veicolo prima dell'attraversamento e prima di passare assicurarsi che non ci siano treni in arrivo sia da destra che da sinistra. Purtroppo, soprattutto negli orari di punta molti autoveicoli non rispettano la segnaletica ed effettuano manovre di sorpasso creando situazioni pericolose per i macchinisti e per sé stessi. Si prevede pertanto l'installazione di barriere che occupano tutta la carreggiata stradale ("PL a barriere complete") governate da automatismi gestiti dal treno in avvicinamento.				

Anno:	2020	n.:	15	Codice opera:	OP71
Titolo intervento:	Realizzazione di un a nuova rotatoria a ad intersezione tra viale del Lavoro e via Volta in ZIU				
Importo:	€ 400.000,00				
Ubicazione:	ZIU:				
Tempi di realizzazione:	340 giorni dalla data del decreto				
Finanziamento:	LR 3/2015 art. 85				
Autorizzazioni:	Permesso di Costruire rilasciato dal Comune di Pavia di Udine				
Descrizione sommaria:	Realizzazione di una nuova rotatoria prevista dal P.T.I. della ZIU per risolvere le problematiche dell'uscita su viale del Lavoro in direzione nord dal comparto di via Volta. Attualmente infatti chi proviene da via Volta per immettersi verso nord può svoltare solo a destra per fare inversione a 300 metri sulla rotonda di via delle Industrie.				

Anno:	2020	n.:	16	Codice opera:	
Titolo intervento:	Realizzazione di un nuovo sfioratore e di un tratto di fognatura in viale del Lavoro in ZIU				
Importo:	€ 200.000,00				
Ubicazione:	ZIU:				
Tempi di realizzazione:	180 giorni dalla data del decreto				
Finanziamento:	LR 3/2015 art. 85				
Autorizzazioni:	SCIA al Comune di Pavia di Udine e deposito strutture ai servizi tecnici				
Descrizione sommaria:	L'intervento consiste nell'intercettazione della linea di fognatura delle acque meteoriche di viale del Lavoro mediante un pozzetto sviatore collegato ad				

	un'altra rete per la deviazione e il conseguente allontanamento di parte delle acque bianche dalla zona sud della zona industriale udinese.			
Anno:	2020	n.:	17	Codice opera:
Titolo intervento:	Raccordi ferroviari in Cosef: manutenzioni anno 2019			
Importo:	€ 300.000,00			
Ubicazione:	raccordi COSEF			
Tempi di realizzazione:	380 giorni dalla data del decreto			
Finanziamento:	L.R. 5/2015 art. 85 o fondi propri			
Autorizzazioni:	R.F.I. ed eventuale SCIA al Comune di competenza			
Descrizione sommaria:	<p>il Consorzio è proprietario del raccordo base "Z.I.U.- Z.A.U." che consente l'allacciamento degli stabilimenti insediati nella Zona Industriale Udinese alla rete ferroviaria nazionale, del raccordo ferroviario di Osoppo che serve le aziende della zona industriale Alto Friuli e attualmente gestisce il raccordo ferroviario dell'Aussa - Corno che a breve entrerà a far parte delle proprietà del Cosef. Inoltre il Cosef attualmente assume presso RFI l'incarico di Gestore Comprensoriale Unico di cui all'Articolo 32 delle Condizioni Generali di Contratto di RFI denominato "Gestore Unico Comprensoriale" e/o "GCU" con mandato speciale di rappresentanza a fine di compiere tutte le attività necessarie per la gestione completa del sistema dei raccordi e dei rapporti con RFI per il raccordo ZIU ZAU e a breve anche per il Consorzio Assa - Corno. Durante gli annuali sopralluoghi, RFI procede all'elencazione di tutti gli interventi da effettuare sugli impianti per mantenere funzionanti i raccordi a seguito dei quali il Cosef provvede ad effettuare i necessari interventi.</p>			
Anno:	2020	n.:	18	Codice opera:
Titolo intervento:	Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF			
Importo:	€ 800.000,00			
Ubicazione:	Zona industriale Udinese, Alto Friuli, dell'Aussa corno e del Cividalese:			
Tempi di realizzazione:	280 giorni dalla data del decreto			
Finanziamento:	LR 3/2015 art. 85			
Autorizzazioni:	SCIA ai comuni di competenza			
Descrizione sommaria:	<p>Sono le annuali opere di manutenzione straordinaria da effettuare nelle zone di competenza del COSEF. Trattasi di interventi sui manti e sui sottofondi stradali mediante interventi di asfaltatura, rifacimento e potenziamento della segnaletica orizzontale e verticale, rifacimento delle banchine o dei fossi e la sistemazione delle reti fognarie delle acque meteoriche.</p>			

Anno:	2020	n.:	19	Codice opera:
Titolo intervento:	Realizzazione di un parcheggio per camion in Cosef			
Importo:	€ 300.000,00			
Ubicazione:	Zona industriale Udinese, Alto Friuli, dell'Aussa Corno e del Cividalese:			
Tempi di realizzazione:	280 giorni da decreto			
Finanziamento:	L.R. 3/2015 art.85			
Autorizzazioni:	Permesso di costruire al comune di competenza			
Descrizione sommaria:	<p>Previa individuazione nel nuovo PTI del Cosef e acquisizione della relativa proprietà, l'intervento prevede la bonifica dell'area e la sistemazione per permettere la sosta dei mezzi pesanti che spesso stazionano nelle zone industriali anche durante le ore notturne.</p>			

Anno:	2021	n.:	20	Codice opera:	
Titolo intervento:	Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: completamento fascio e piazzale intermodale (5° lotto)				
Importo:	€ 3.500.000,00				
Ubicazione:	ZIU				
Tempi di realizzazione:	480 giorni da decreto di finanziamento				
Finanziamento:	da finanziare				
Autorizzazioni:	screening di verifica ambientale, parere R.F.I. permesso di costruire comune di Udine				
Descrizione sommaria:	Quinto lotto dei lavori di realizzazione dello scalo ferroviario ZIU: si tratta di realizzare il piazzale intermodale con le opere di pavimentazione con i corrispondenti impianti utili alla movimentazione e all'intermodalità e le relative opere di smaltimento delle acque meteoriche, realizzare ancora due binari e la recinzione di tutta l'area.				

Anno:	2021	n.:	21	Codice opera:	
Titolo intervento:	Realizzazione di un parcheggio per camion in Cosef				
Importo:	€ 300.000,00				
Ubicazione:	Zona industriale Udinese, Alto Friuli, dell'Aussa Corno e del Cividalese:				
Tempi di realizzazione:	280 giorni da decreto				
Finanziamento:	L.R. 3/2015 art.85				
Autorizzazioni:	Permesso di costruire al comune di competenza				
Descrizione sommaria:	Previa individuazione nel nuovo PTI del Cosef e acquisizione della relativa proprietà, l'intervento prevede la bonifica dell'area e la sistemazione per permettere la sosta dei mezzi pesanti che spesso stazionano nelle zone industriali anche durante le ore notturne.				

Anno:	2021	n.:	22	Codice opera:	OP
Titolo intervento:	Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF				
Importo:	€ 800.000,00				
Ubicazione:	Zona industriale Udinese, Alto Friuli, dell'Aussa Corno e del Cividalese:				
Tempi di realizzazione:	280 giorni dalla data del decreto				
Finanziamento:	LR 3/2015 art. 85				
Autorizzazioni:	SCIA ai comuni di competenza				
Descrizione sommaria:	Sono le annuali opere di manutenzione straordinaria da effettuare nelle zone di competenza del COSEF. Trattasi di interventi sui manti e sui sottofondi stradali mediante interventi di asfaltatura, rifacimento e potenziamento della segnaletica orizzontale e verticale, rifacimento delle banchine o dei fossi e la sistemazione delle reti fognarie delle acque meteoriche.				

Anno:	2021	n.:	23	Codice opera:	OP
Titolo intervento:	Realizzazione di una nuova vasca presso l'impianto di depurazione in ZIU				
Importo:	€ 500.000,00				
Ubicazione:	Zona industriale Udinese				
Tempi di realizzazione:	300 giorni dalla data del decreto				
Finanziamento:	da finanziare				
Autorizzazioni:	PC al comune di Pavia di Udine				
Descrizione sommaria:	Trattasi della costruzione di una nuova vasca impermeabilizzata per incrementare l'esistente capacità di laminazione della fognatura meteorica della ZIU. La nuova vasca verrà realizzata a sud degli attuali bacini di laminazione posti nella parte meridionale dell'impianto di depurazione della ZIU in comune di Pavia di Udine. Il materiale di risulta dello scavo potrà essere utilizzato per la formazione di terrapieni perimetrali inerbiti prescritti per la realizzazione di interventi di mitigazione paesaggistica nell'area del depuratore.				

Anno:	2021	n.:	24	Codice opera:	OP
Titolo intervento:	Realizzazione di un centro direzionale a servizio della ZIU – 1° lotto				
Importo:	€ 1.000.000,00				
Ubicazione:	Zona industriale Udinese				
Tempi di realizzazione:	360 giorni dalla data del decreto				
Finanziamento:	fondi propri				
Autorizzazioni:	PC al comune di Udine				
Descrizione sommaria:	L'intervento verrà realizzato in un lotto posto tra via Manzano e via Zanussi destinato alla realizzazione di insediamenti a prevalente servizio delle imprese insediate nell'area industriale, individuato con la lettera "a" sulla tavola della Zonizzazione del PTI della ZIU. Si tratta di un primo lotto funzionale per la realizzazione di un manufatto atto a contenere varie attività fra le quali un centro direzionale polifunzionale, attività tecnico-amministrative e direzionali, sedi sindacali e di associazioni, sale per convegni e attività di ristorazione.				

Anno:	2021	n.:	25	Codice opera:	
Titolo intervento:	Raccordi ferroviari in Cosef: manutenzioni anno 2019				
Importo:	€ 300.000,00				
Ubicazione:	raccordi COSEF				
Tempi di realizzazione:	380 giorni dalla data del decreto				
Finanziamento:	L.R.5/2015 art. 85 o fondi propri				
Autorizzazioni:	R.F.I. ed eventuale SCIA al Comune di competenza				
Descrizione sommaria:	il Consorzio è proprietario del raccordo base "Z.I.U.- Z.A.U." che consente l'allacciamento degli stabilimenti insediati nella Zona Industriale Udinese alla rete ferroviaria nazionale, del raccordo ferroviario di Osoppo che serve le aziende della zona industriale Alto Friuli e attualmente gestisce il raccordo ferroviario dell'Aussa - Corno che a breve entrerà a far parte delle proprietà del Cosef. Inoltre il Cosef attualmente assume presso RFI l'incarico di Gestore Comprensoriale Unico di cui all'Articolo 32 delle Condizioni Generali di Contratto di RFI denominato "Gestore Unico Comprensoriale" e/o "GCU" con mandato speciale di rappresentanza a fine di compiere tutte le attività necessarie per la gestione completa del sistema dei raccordi e dei rapporti con RFI per il raccordo ZIU ZAU e a breve anche per il Consorzio Assa - Corno. Durante gli annuali sopralluoghi, RFI procede				

	all'elencazione di tutti gli interventi da effettuare sugli impianti per mantenere funzionanti i raccordi a seguito dei quali il Cosef provvede ad effettuare i necessari interventi.
--	---

TITOLO VII – risultati attesi

1. Obiettivi che le azioni devono conseguire

Il Consorzio aspira a confermarsi quale Ente di raccordo e interazione tra imprese, istituzioni e territorio per lo sviluppo industriale e dell'economia locale, nel rispetto dell'ambiente e della società.

Le azioni programmate e descritte nel presente Piano, sono di seguito riportate in sintesi:

1. Fini istituzionali:

- nuovo scalo ferroviario locale a servizio della Zona Industriale Udinese
- piano territoriale infraregionale unitario
- attività di bonifica nell'area industriale Aussa Corno -Torviscosa-San Giorgio di Nogaro

2. Insedimenti produttivi:

- In continuità con il trend del triennio precedente, nel corso del prossimo triennio 2019-2021 si prevede la realizzazione nella zona industriale udinese di nuovi siti produttivi (per circa 100.000 mq), legati sia a nuove iniziative che a potenziamento e consolidamento di attività esistenti in particolare di tipo industriale. In alcuni casi trattasi di ri-localizzazioni di attività già presenti nella zona industriale (es. all'interno di immobili in affitto ovvero in siti inadeguati) che intendono consolidare il proprio business, in altri casi si tratta della realizzazione di nuovi impianti produttivi o in ampliamento di attività esistenti. La disponibilità di aree già adeguatamente infrastrutturate e cedibili in tempistiche brevi, salvo nei casi di esproprio, rende l'area industriale particolarmente appetibile. Ciò, ha portato, in ambito ZIU, anche alla sostanziale saturazione degli spazi esistenti disponibili, con l'ingresso di nuove realtà, generalmente di dimensioni ridotte, che usufruiscono di parti di immobili in locazione. Restano in pratica dismessi (inagibili) due soli immobili in Comune di Pavia di Udine, di cui uno in fase di acquisizione dal Consorzio per la riconversione in deposito a vocazione consortile.

3. Servizi nuovi offerti:

- car pooling
- colonnine elettriche di ricarica

4. Comunicazione e marketing:

- organizzazione convegni per le imprese
- gemellaggio porto Mariupol-Porto Nogaro
- progetto Cosef 3D

Si pongono l'obiettivo di potenziare la qualità dei servizi offerti e delle infrastrutture disponibili, al fine di rendere sempre più attrattivi e competitivi gli agglomerati industriali di competenza, valorizzando al meglio le potenzialità di ciascuna area.

In merito, giova ricordare che la legge regionale 3/2015 “Rilancimpresa” con l’art. 6 “*contratti regionali di insediamento*” ha normato l’assegnazione di incentivi in conto capitale a parziale copertura degli investimenti previsti dalle imprese di media dimensione aventi ad oggetto nuovi insediamenti produttivi, oppure ampliamenti o programmi di riconversione produttiva di imprese già insediate, in ogni caso aventi positivi effetti occupazionali.

PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO 2019

CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI



RELAZIONE INTRODUTTIVA

Con il Piano Industriale 2019-2021 il Consorzio definisce la programmazione delle attività e degli obiettivi, rappresenta la sua nuova visione e trasformazione a seguito del processo di riordino dettato dalla legge regionale 3/2015 Rilancimpresa.

Il quadro legislativo è divenuto operativo nel corso del corrente esercizio e le linee di finanziamento, dedicate ai consorzi di sviluppo economico, sono diventate “strutturali” e permettono di programmare gli interventi da realizzare nelle aree industriali.

Nello specifico i canali contributivi, dedicati direttamente ai Consorzi, prevedono i seguenti trasferimenti:

-Art. 86 *contributi ai Consorzi per infrastrutture locali* per la realizzazione o la riqualificazione di infrastrutture locali per l’insediamento di attività produttive nell’ambito degli agglomerati industriali di competenza. Nell’esercizio 2019 il Consorzio ha previsto di realizzare un progetto di “acquisto e riconversione capannone ex Bavit” da destinare a uso collettivo per attività di deposito/magazzino.

-Art. 85 *trasferimenti ai Consorzi per l’esercizio di funzioni pubbliche* per interventi di progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, non soggette a sfruttamento commerciale, quali strade pubbliche e d’uso pubblico destinate al pubblico transito, percorsi ciclabili e pedonali, spazi di sosta e di parcheggio, aree verdi o di mitigazione ambientale e valorizzazione paesaggistica. Nell’esercizio 2019 il Consorzio ha programmato, in ciascuna area industriale di competenza, una serie di interventi manutentivi, descritti nel piano industriale 2019-2021.

Nel presente piano economico e finanziario trovano rappresentazione numerica anche i contributi già richiesti nel piano industriale 2018-2020, i cui interventi saranno avviati/realizzati nel corso del 2019.

Nella qualificazione degli interventi da realizzare ai sensi del presente articolo, confluiscono altresì i fondi derivanti dalla rinegoziazione/surroga dei mutui bancari L.R. 3/99 che per l’annualità 2019 ammontano a euro 126.039,04.

Nel corrente esercizio, unitamente agli uffici regionali, è stata individuata la corretta classificazione degli interventi di manutenzione sui raccordi ferroviari. E’ stato chiarito che gli interventi, per i quali è possibile chiedere il contributo regionale ai sensi dell’art. 85, devono essere eseguiti su infrastrutture che non generano proventi per la messa in disponibilità dell’infrastruttura stessa. I ricavi derivanti dal servizio di movimentazione ferroviaria dei carri di merci in entrata e in uscita nelle aree industriali, rappresentano un mero rimborso, anche parziale, delle attività amministrative e tecniche operate dal Consorzio.

Gli interventi previsti nel Piano sono stati programmati sulla base delle suddette linee di finanziamento, oltre a contributi già concessi ai sensi della L.R. 3/99, della L.R. 34/15 e dell’utilizzo di risorse proprie.

In termini economici il Piano rappresenta un incremento dei ricavi propri, come evidenziato nel budget economico, a fronte di un contenimento generale dei costi, con un risultato d'esercizio netto pari a euro 265.141,00.

La situazione finanziaria, si discosta da quella economica in quanto contempla gli investimenti patrimonializzati e persegue un principio di cassa anziché di competenza, tiene conto delle previsioni di entrata e di uscita, con riferimento ai ricavi e ai costi di gestione, alla programmazione degli interventi in immobilizzazioni materiali e immateriali dell'anno e degli anni precedenti ancora in corso, dell'estinzione a scadenza dei mutui pregressi, della riscossione dei contributi pubblici.

Si evidenzia una crescente capacità del Consorzio di generare liquidità propria, che garantisce nell'annualità e nel triennio, un equilibrio finanziario, che rispetto alla gestione commerciale propria, non rende necessario il ricorso al credito bancario e all'occorrenza permette di anticipare liquidità rispetto alla programmazione degli interventi con fondi pubblici, che vengono rimborsati a consuntivo o a stati di avanzamento lavori.

Con riferimento al trasferimento del patrimonio indisponibile del consorzio Ziac in liquidazione, l'Agenzia delle Entrate ha espresso parere a riguardo, a definizione dell'istanza di interpello presentata congiuntamente al commissario liquidatore in ordine agli aspetti fiscali e tributari correlati al trasferimento stesso. Appare significativo riportare uno stralcio del parere rilasciato:

".....Ne discende, pertanto, l'applicabilità del principio di neutralità fiscale contenuto nell'art. 173, comma 1, del TUIR secondo cui "la scissione totale o parziale di una società in altre preesistenti o di nuova costituzione non dà luogo a realizzo né a distribuzione di plusvalenze e minusvalenze dei beni della società scissa, comprese quelle relative alle rimanenze e al valore di avviamento".

La devoluzione dei beni patrimoniali indisponibili del Consorzio Aussa-Corno al Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (ora, Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli) avverrà quindi senza il realizzo di plusvalenze o minusvalenze con i beni che conserveranno in capo al Consorzio ricevente il medesimo valore fiscale che avevano in capo al Consorzio devolvente.

Coerentemente con detta ricostruzione, ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, trova applicazione nel caso di specie la previsione di cui all'art. 2, comma 3, lett. f) del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 secondo cui "non sono considerate cessione di beni: f) i passaggi di beni in dipendenza di fusioni, scissioni o trasformazioni di società e di analoghe operazioni poste in essere da altri enti".

L'operazione in esame è assoggettabile, invece all'imposta di registro in misura fissa (200,00 euro) ai sensi dell'art. 4, lett. b), della Tariffa – parte prima allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131....."

Preso atto del parere espresso dall'Agenzia delle Entrate, il Consorzio ha in corso la definizione del trasferimento dei beni indisponibili.

Nel Piano non si è resa necessaria pertanto, la quantificazione di costi correlati al trasferimento della proprietà di che trattasi.

Nel corso del corrente esercizio è stato avviato un controllo di gestione contabile, individuando per ciascun centro di costo (area industriale) le principali commesse (asset produttivi), al fine di monitorare puntualmente ciascun asset per evidenziarne la redditività e programmare pertanto le azioni da intraprendere qualora non risulti rispettato un adeguato e atteso equilibrio economico.

Il Consorzio, rispetto a quanto premesso, si prefigge l'obiettivo di redigere un Piano sempre più rappresentativo delle potenzialità di ciascuna area industriale al fine di addivenire a una programmazione economica e finanziaria sempre più efficace.

CONTO ECONOMICO

	CONSUNTIVO 2017		PRECONSUNTIVO 2018		PREVISIONE 2019	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
<i>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		2.580.091		2.327.553		3.179.201
<i>2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>		0		0		0
<i>3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		0		0		0
<i>4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		0		0		0
<i>5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:</i>						
<i>a) vari</i>	403.579		285.949		623.759	
<i>b) contributi in conto esercizio</i>	3.207.698		2.875.319		5.683.756	
		3.611.277		3.161.268		6.307.515
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		6.191.368		5.488.821		9.486.716
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
<i>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		4.942				
<i>7) Per servizi</i>		1.656.717		1.022.544		4.448.476
<i>8) Per godimento di beni di terzi</i>		239.287		272.465		305.965
<i>9) Per il personale</i>						
<i>a) Salari e stipendi</i>	593.569		628.898		627.161	
<i>b) Oneri sociali</i>	176.675		172.069		178.077	
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	41.112		42.333		43.500	
<i>d) Trattamento di quiescenza e simili</i>	0		0		0	
<i>e) Altri costi</i>	0		0		0	
		811.356		843.300		848.738
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>						
<i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	35.817		54.231		67.924	
<i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	2.991.943		2.935.405		3.019.336	
<i>c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0		0		0	
<i>d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	1.987		0		0	
		3.029.747		2.989.636		3.087.260
<i>11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		13.566		47.687		260.346
<i>12) Accantonamento per rischi</i>		0		0		0
<i>13) Altri accantonamenti</i>		0		0		0
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>		223.934		93.000		95.500
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		5.979.549		5.268.632		9.046.285
DIFFERENZA TRA COSTI E VALORE DELLA PRODUZIONE (A-B)		211.819		220.189		440.431
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						

15) Proventi da partecipazioni:					
- da imprese controllate					
- da imprese collegate					
- da imprese controllanti					
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
- altri	0		0		0
16) Altri proventi finanziari:					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni					
- da imprese controllate					
- da imprese collegate					
- da controllanti					
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
- altri	0		0		0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0		0		0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0		0
d) proventi diversi dai precedenti:					
- da imprese controllate					
- da imprese collegate					
- da controllanti					
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
- altri	359.414		16.000		15.000
		359.414		16.000	
					15.000
17) Interessi e altri oneri finanziari:					
- da imprese controllate					
- da imprese collegate					
- da controllanti					
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
- altri	359.405		15.000		60.000
		359.405		15.000	
					60.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		9		1.000	-45.000
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni:					
a) di partecipazioni					
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
d) di strumenti finanziari derivati					
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		0		0	0
19) Svalutazioni:					
a) di partecipazioni	800				

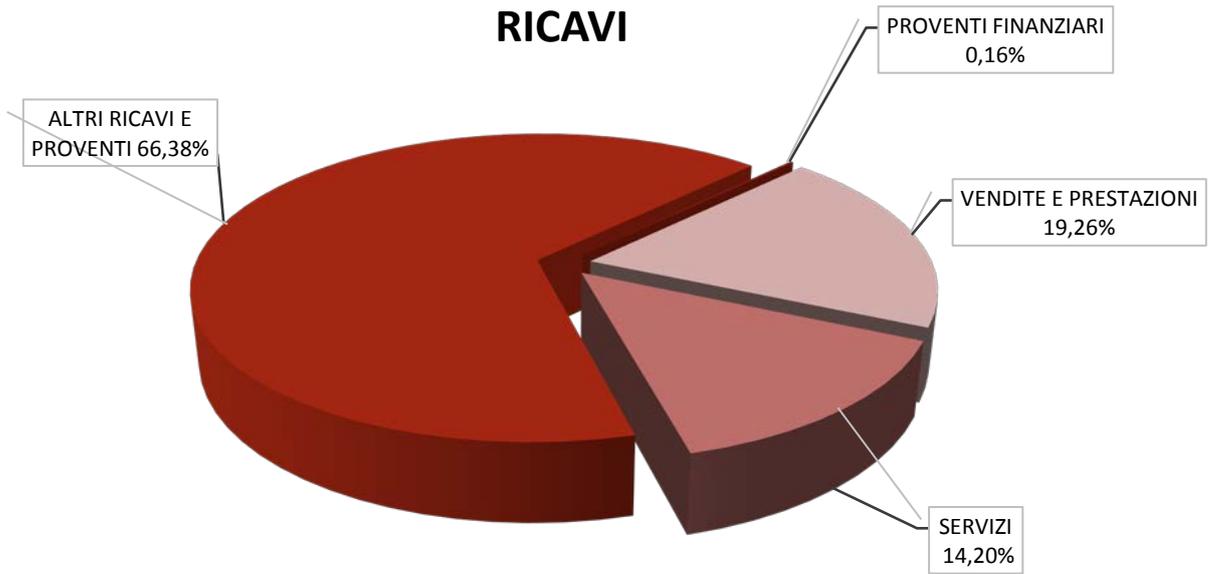
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	0				
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	0				
<i>d) di strumenti finanziari derivati</i>	0				
<i>e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria</i>	0				
		800		0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-800		0	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		211.028		221.189	395.431
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
<i>a) Imposte correnti</i>	102.527		83.000		130.290
<i>b) Imposte relative a esercizi precedenti</i>	0		0		0
<i>c) Imposte differite e anticipate</i>	194				
<i>d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale trasparenza fiscale</i>	0		0		0
		102.721		83.000	130.290
21) UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		108.307		138.189	265.141

BUDGET 2019

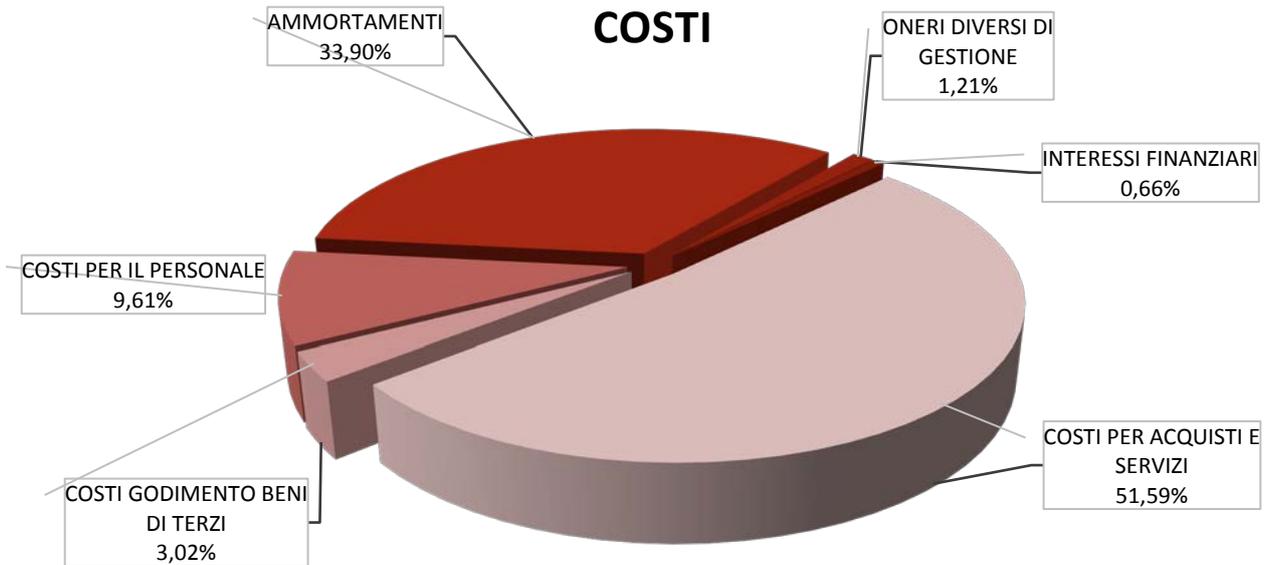
RICAVI		
VENDITE E PRESTAZIONI		1.829.800,00
- Assegnazioni-cessioni terreni	1.361.600,00	
- Manutenzioni impianti reti c/to insediati	468.200,00	
SERVIZI		1.349.401,00
- Locazione attiva e servitù	83.241,00	
- Convenzione gestione ciclo integrato acqua	15.378,00	
- Locazione centro aggregato	151.200,00	
- Locazione parcheggi ,depositi e terreni	55.429,00	
- Locazione compendio Porto Margreth	380.000,00	
- Servizio depurazione	605.000,00	
- Gcu	24.400,00	
- Revenu banda larga e cavidotti	34.753,00	
ALTRI RICAVI E PROVENTI		6.307.515,00
- Contributi Regione L.R. 3/99 in annualità	2.628.673,00	
- Contributi Regione L.R. 3/15 art. 85 piano ind. 18-20	1.417.651,00	
- Contributi Regione L.R. 3/15 art. 85 piano ind. 19-21	1.217.500,00	
- Contributi Regione L.R. 3/15 art. 86 piano ind. 19-21	22.500,00	
- Contributi Regione per opere Porto	250.000,00	
- Economie opere pubbliche	147.432,00	
- Rimborso canoni	16.608,00	
- Corrispettivi illuminazione pubblica	39.000,00	
- Proventi scalo ferroviario	508.151,00	
- Vendita energia da fotovoltaico	60.000,00	
PROVENTI FINANZIARI		15.000,00
TOTALE RICAVI		9.501.716,00

COSTI		
VARIAZIONE RIMANENZE TERRENI		260.346,00
UTENZE		118.078,00
MANUTENZIONE AREE INDUSTRIALI		306.000,00
MANUTENZIONE RACCORDO FERROVIARIO		365.360,00
MANUTENZIONE COMPENDIO PORTO MARGRETH		31.015,00
MANUTENZIONE L.R. 3/15 art. 85 piano ind. 18-20		1.417.651,00
MANUTENZIONE L.R. 3/15 art. 85 piano ind. 19-21		1.187.500,00
MANUTENZIONE Piano Porti		250.000,00
COSTI GESTIONE DEPURATORE		318.000,00
CANONI HARDWARE/SOFTWARE		26.500,00
LOCAZIONI PASSIVE E NOLO		45.000,00
CANONI LEASING BENI IMMOBILI		230.065,00
PERSONALE DIPENDENTE		848.738,00
- Retribuzioni lorde	587.161,00	
- Oneri contributivi	221.577,00	
- Premi produttività	40.000,00	
ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE		26.500,00
- Formazione e missioni	15.000,00	
- Buoni pasto	11.500,00	
COMPENSI PROFESSIONALI		55.000,00
STUDI E CONSULENZE		40.000,00
COMPENSO AMMINISTRATORI E SPESE MISSIONI		62.704,00
COMPENSO REVISORI		40.768,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA, PUBBLICITA' e MARKETING		30.000,00
PROGETTO DI INTERNALIZZAZIONE		20.000,00
PROGETTO APEA, CAR POOLING E ADDITIVE		50.000,00
AMMINISTRATIVE E GENERALI		119.400,00
- Consulenza fiscale e contabilità del personale	12.000,00	
- Cancelleria	3.500,00	
- Abbonamenti e postali	2.500,00	
- Assicurazioni	77.000,00	
- Servizi di pulizia	1.900,00	
- Quote associative	16.000,00	
- Spese generali diverse e gestione automezzi	6.500,00	
AMMORTAMENTI		3.087.260,00
IMPOSTE E TASSE VARIE		110.400,00
- Canoni di concessione	30.900,00	
- IMU	76.000,00	
- Imposte comunali e imposte deducibili	3.500,00	
ONERI FINANZIARI-Interessi mutuo o.p., comm.ni fidej.		60.000,00
TOTALE COSTI		9.106.285,00
UTILE D'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE		395.431,00
IMPOSTE ESERCIZIO		130.290,00
UTILE D'ESERCIZIO		265.141,00

RICAVI



COSTI



RICAVI**VENDITE E PRESTAZIONI****€ 1.829.800,00** DI CUI– **ASSEGNAZIONI-CESSIONI TERRENI****€ 1.361.600,00**

E' l'introito complessivo previsto per le cessioni-assegnazioni di aree industriali. In particolare sono state previste assegnazioni/cessioni per complessivi mq. 45.140 nella zona industriale udinese. La valorizzazione è stata fatta tenuto conto di convenzioni, delibere cda o accordi già intercorsi con le aziende insediande.

– **MANUTENZIONE IMPIANTI RETI C/TO INSEDIATI****€ 468.200,00**

Attengono i ricavi da compartecipazione delle aziende insediate nelle aree industriali, in base ai Regolamenti vigenti per Euro 438.200. E' stata prevista ai sensi dell'art. 2 del Regolamento sulle manutenzioni ziu il riaddebito di Euro 30.000,00 a titolo di rimborso del canone annuo pagato dal Cosef a Cafc per la gestione delle acque meteoriche maggiorato del 20%.

PROVENTI PER SERVIZI**€ 1.349.401,00** di cui:– **LOCAZIONE ATTIVA E SERVITÙ € 83.241,00**

Trattasi del canone attivo per la locazione di un'unità immobiliare sita nel comune di Udine presso la centralina di sollevamento acqua nella ZIU e delle servitù di passaggio gasdotto nella Zona Industriale Udinese e di attraversamento con metanodotto dei binari del raccordo ZIU per euro 4.038,00.

Sono stimati inoltre euro 50.000,00 per asservimenti coattivi relativi all'elettrodotto interrato Udine stazione sud.

Sono inoltre inclusi i ricavi derivanti dall'affitto di una porzione di piazzale esterno alla recinzione portuale in Ziac, dove è installato un traliccio telefonico per Euro 6.000,00. E' previsto l'affitto di parte della palazzina servizi all'interno del compendio portuale: i ricavi sono stati stimati in Euro 23.203,00.

– **CONVENZIONE GESTIONE CICLO INTEGRATO ACQUA € 15.378,00**

Corrispettivo fatturato annualmente al gestore pari a Euro 15.000,00 per i servizi di gestione del ciclo integrato dell'acqua. Con la società preposta è stata sottoscritta convenzione per l'attraversamento con rete gas di binario di proprietà del Consorzio e a remunerazione dell'occupazione il Consorzio fatturerà Euro 378,00 annui.

– **LOCAZIONE CENTRO AGGREGATO € 151.200,00**

Canone di sublocazione di 3 unità immobiliari uso magazzino e uffici, con un canone mensile di Euro 10.650,00. E' stato previsto l'ampliamento dell'immobile, la cui sublocazione genererà un ulteriore canone mensile pari a Euro 7.800,00. Tale ulteriore ricavo è stimato a decorrere dall'ultimo trimestre 2019.

- **LOCAZIONE PARCHEGGI E DEPOSITO € 55.429,00**
Canone di locazione parcheggi per Euro 12.000,00 annui, Euro 6.000,00 quale corrispettivo di una convenzione sottoscritta con aziende insediate (euro 3.000,00/cad.) per la regolamentazione del transito su aree di proprietà del Consorzio, Euro 3.600,00 canone annuo per la locazione di terreni ad uso temporaneo. Ricavi per la locazione di un terreno ad uso temporaneo per lo svolgimento di un'attività commerciale di tipo ambulante per Euro 1.200,00 annui. Ricavi per canone di concessione per utilizzo di tratto stradale per euro 10.925,00 e locazione aree per tralicci telefonici per euro 21.704,00
- **LOCAZIONE COMPENDIO PORTO MARGRETH € 380.000,00**
Ricavi derivanti dal contratto di locazione annuale per il compendio retroportuale di Porto Margreth, sottoscritto con l'ATI risultata aggiudicataria della procedura di affidamento.
- **SERVIZIO DEPURAZIONE € 605.000,00**
Ricavo previsto per il servizio di depurazione, calcolato in base ai costi stimati come previsto dal Regolamento di depurazione.
- **GESTORE UNICO COMPRENSORIALE € 24.400,00**
Corrispettivo dovuto dai raccordati per la gestione completa dei raccordi ferroviari e dei rapporti con RFI, a seguito di nomina del Consorzio quale Gestore Comprensoriale Unico.
- **REVENEU, BANDA LARGA E CAVIDOTTI € 34.753,00**
Ricavi per l'utilizzo di cavidotti consortili e revenue da parte di operatori di telecomunicazioni per euro 22.127,00.
Ricavi derivanti dal canone di concessione trentennale con la società Inasset per l'utilizzo e la gestione dell'infrastruttura della fibra ottica per euro 12.626,00.

ALTRI RICAIVI E PROVENTI

€ 6.307.515,00 di cui:

- **CONTRIBUTI REGIONE FVG PER OPERE PUBBLICHE € 2.628.673,00**
Quota di contributo imputato a ricavo di competenza dell'esercizio.
- **CONTRIBUTI REGIONE FVG L.R. 3/2015 ART. 85 PIANO INDUSTRIALE 2018-2020 € 1.417.651,00**
La L.R. 3/15 stanZIA a favore dei Consorzi di Sviluppo Economico contributi per le manutenzioni sulle infrastrutture.
Nella voce di ricavo, per l'annualità 2019, sono stati iscritti i contributi già indicati nel piano industriale 2018-2020; il dettaglio di detti contributi è riportato in tabella 1a.

– **CONTRIBUTI REGIONE FVG L.R. 3/2015 ART. 85 PIANO INDUSTRIALE 2019 - 2021 € 1.217.500**

La L.R. 3/15 stanZIA a favore dei Consorzi di Sviluppo Economico contributi per le manutenzioni sulle infrastrutture.

Nella voce di ricavo, per l'annualità 2019, sono stati iscritti i contributi indicati nel piano industriale 2019-2021, il cui dettaglio è riportato in tabella 2a.

– **CONTRIBUTI REGIONE FVG L.R. 3/2015 ART. 86 PIANO INDUSTRIALE 2019-2021 € 22.500,00**

La L.R. 3/15 stanZIA a favore dei Consorzi di Sviluppo Economico contributi per gli investimenti sulle infrastrutture locali.

Nella voce di ricavo, per l'annualità 2019, sono stati iscritti i contributi indicati nel piano industriale 2019-2021. Il dettaglio di detti contributi è riportato in tabella 2a; si è ipotizzato di poter beneficiare di un contributo di euro 750.000,00, che correlato alla quota annuale di ammortamento, determina un ricavo per l'esercizio di euro 22.500 .

– **CONTRIBUTI REGIONE FVG OPERE PORTO PIANO INDUSTRIALE 2019 - 2021 € 250.000,00**

Il Consorzio ha previsto degli interventi di manutenzione straordinaria in ambito portuale, da realizzarsi con dedicato canale contributivo.

Nella voce di ricavo, per l'annualità 2019 sono stati iscritti i contributi indicati nel piano industriale 2019-2021, il cui dettaglio è riportato in tabella 2a.

– **ECONOMIE OPERE PUBBLICHE € 147.432,00**

Quota di Iva sulle rate di contributo in c/capitale erogate dalla Regione per la realizzazione delle opere pubbliche.

– **RIMBORSO CANONI € 16.608,00**

Attengono rimborsi degli oneri sostenuti dal Consorzio per il mantenimento delle concessioni di derivazione acqua corrisposti alla Regione Autonoma FVG e degli oneri corrisposti al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana.

– **CORRISPETTIVI ILLUMINAZIONE PUBBLICA € 39.000,00**

Attengono i ricavi derivanti dal riaddebito dei costi sostenuti per l'illuminazione pubblica nella zona industriale udinese nel comune di Pavia di Udine.

– **PROVENTI SCALO FERROVIARIO € 508.151,00**

E' previsto il riaddebito dei costi, anche assicurativi, sostenuti per la manutenzione del raccordo ferroviario ai sensi della convenzione con il GCU, nonché il riaddebito dei costi di manutenzione ordinaria e vigilanza corrisposti a RFI.

– **ENERGIA FOTOVOLTAICO € 60.000,00**

E' stato indicato l'importo degli introiti a titolo di tariffa incentivante e cessione di energia elettrica, di cui si presume poter beneficiare nell'anno 2019, prodotti dell'impianto fotovoltaico sull'immobile in leasing con il Mediocredito.

PROVENTI FINANZIARI**Interessi attivi € 15.000,00**

Trattasi di interessi che si prevede possano maturare sui conti bancari del Consorzio.

COSTI**VARIAZIONE RIMANENZE****€ 260.346,00**

Variatione determinata dalla prevista cessione di aree per complessivi mq. 33.940 in Comune di Pavia di Udine con un prezzo medio di acquisto di Euro 8,17.

UTENZE**€ 118.078,00**

Costi per utenze elettriche che si prevede di sostenere a servizio delle zone industriali.

Dell'importo complessivo euro 41.300,00 sono i costi per l'illuminazione della zona industriale udinese, euro 69.600,00 quelli per la zona alto friuli e la differenza costi di struttura.

MANUTENZIONE OPERE INFRASTRUTTURALI**€ 306.000,00**

Costo preventivato per l'esercizio 2019 per le manutenzioni relative alla viabilità esistente nella zona e per il mantenimento delle aree verdi ammonta a € 276.000,00: il relativo onere verrà ripartito tra le aziende insediate come previsto dal Regolamento di compartecipazione adottato dall'Ente.

L'importo di Euro 30.000,00 attiene la gestione, regolata da convenzione, delle acque meteoriche.

MANUTENZIONE RACCORDO FERROVIARIO**€ 365.360,00**

Costi di manutenzione annuale dei raccordi, di gestione degli stessi sulla base dei contratti GCU e i costi sostenuti per la manutenzione ordinaria e attività di vigilanza effettuata da RFI.

Nello specifico sono stati previsti euro 300.000,00 per la manutenzione annuale dei raccordi, di cui euro 160.000,00 per il raccordo ziu, euro 110.000,00 per il raccordo alto friuli ed euro 30.000,00 per quello ziac; il costo di quest'ultimo intervento resta a carico del consorzio che prevede di chiederne il rimborso ai sensi dell'art. 85 della L.R. 3/2015 come riportato in tabella 2a.

Nel totale sono inclusi euro 51.860,00 relativi all'attività di vigilanza e visite periodiche di RFI e la differenza è pari agli altri costi diretti (polizza, fidejussione).

MANUTENZIONE COMPENDIO PORTO MARGRETH**€ 31.015,00**

Costi previsti per la manutenzione/gestione della palazzina servizi all'interno del compendio retroportuale e utenze dell'are portuale.

MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE L.R. FVG. 3/2015 art. 85 piano industriale 2018-2020**€ 1.417.651,00**

Nella voce, per l'annualità 2019, sono stati iscritti i costi già indicati nel piano industriale 2018-2020 il cui dettaglio è riportato in tabella 1a.

MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE L.R. FVG. 3/2015 art. 85 piano industriale 2019-2021**€ 1.187.500,00**

Nella voce, per l'annualità 2019, sono stati iscritti i costi indicati nel piano industriale 2019-2021 il cui dettaglio è riportato in tabella 2a.

MANUTENZIONE PORTO piano industriale 2019 - 2021**€ 250.000,00**

Il Consorzio ha previsto degli interventi di manutenzione straordinaria in ambito portuale, da realizzarsi con dedicato canale contributivo. Gli interventi trovano collocazione nella tabella 2a

COSTI GESTIONE DEPURATORE**€ 318.000,00**

Costi per la gestione del depuratore (nella zona industriale alto Friuli), utenze elettriche, smaltimento fanghi, verifiche, acquedotto, manutenzione.

CANONI HARDWARE/SOFTWARE**€ 26.500,00**

Costo del canone annuale di manutenzione hardware/software della struttura, hosting/rinnovo dominio sito internet, software protocollo, maintenance locale licenza Mapinfo, manutenzione annuale cartografia on-line (Ziuweb), Pec, gestionale Zucchetti e conservazione sostitutiva.

LOCAZIONI PASSIVE E NOLO**€ 45.000,00**

La sede degli uffici del Consorzio è ubicata in Udine - Via Cussignacco, N.5 - I Piano in un edificio di proprietà del Consorzio di Bonifica Bassa Friulana, i locali dispongono di circa mq. 574.

L'importo comprende il canone e le spese condominiali connesse ai locali in locazione della sede e di un ufficio in affitto nella zona industriale Alto Friuli.

Il consorzio ha, inoltre, in dotazione una fotocopiatrice con contratto di noleggio di durata di 60 mesi per un'importo annuo di Euro 2.000,00.

CANONI LEASING BENI IMMOBILI

€ 230.065,00

La quota di competenza civile dell'esercizio 2019 dei canoni di locazione finanziaria corrisposti al Mediocredito per la locazione di un centro aggregato a destinazione artigianale-industriale nella ZIU ammonta a Euro 195.065,00.

E' stato previsto l'estensione dell'attuale contratto di locazione finanziaria, a seguito di ampliamento dell'immobile, a far data dall'ultimo trimestre 2019; il canone stimato ammonta a Euro 35.000,00 conteggiato alle medesime condizioni economiche di quello attuale.

PERSONALE DIPENDENTE

€ 848.738,00

I dipendenti dell'Ente sono inquadrati nel contratto collettivo FICEI.

Sono stati specificamente indicati gli importi di spesa dedicati alla retribuzione lorda, oneri contributivi e premio di risultato. L'organico attuale è di 12 dipendenti, di cui 1 dirigente, 5 quadri e 6 impiegati. E' stato previsto il costo per l'inserimento nell'organico dell'Ente di una figura tecnico-amministrativa per un semestre.

ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE

€ 26.500,00

Costi per la formazione, le missioni del personale dipendente ed i costi per i buoni pasto.

COMPENSI PROFESSIONALI

€ 55.000,00

Nell'importo sono inclusi euro 10.500,00 per la consulenza e ricertificazione ambientale ISO 14001, euro 4.200,00 per compensi assistenza GCU, Euro 4.500,00 per compensi all'Organismo di Vigilanza, euro 15.000,00 per studi idraulici per revisione progetti generali di fognatura e altri monitoraggi ambientali, euro 18.000,00 per studi specialistici, consulenza rifiuti e incarico RSPP.

STUDI E CONSULENZE (Trasversali a tutte le aree di competenza)

€ 40.000,00

Nell'importo sono compresi i costi per la consulenza relativa alla gara di affidamento del compendio Portuale per euro 15.000,00, euro 18.000,00 per un incarico professionale per la definizione sotto il profilo ambientale dei siti inquinati della zona industriale dell'Aussa Corno e costi per la consulenza in ambito del modello 231 per Euro 4.000,00.

COMPENSO AMMINISTRATORI E COSTI MISSIONI**€ 62.704,00**

Con verbale n. 1 del 03.01.2018 l'attuale consiglio di amministrazione è stato integrato di n. 2 consiglieri come previsto dallo statuto vigente.

L'importo comprende la corresponsione dell'indennità di carica al Presidente ed al Vicepresidente e l'attribuzione dei gettone di presenza ai componenti il Consiglio di Amministrazione.

Definite come di seguito le indennità di carica:

Presidente € 30.887= annui lorde

Vicepresidente € 10.591= annui lorde

Gettone Presenza € 300= a seduta

La quantificazione del costo di funzionamento del cda, oltre oneri contributi di legge, è stata rapportata ad una media di 12 sedute annuali.

Sono stati previsti Euro 5.000 per missioni e trasferte dei consiglieri.

COMPENSO REVISORI**€ 40.768,00**

Con atto assembleare n. 8 del 04/05/2018 sono stati deliberati i compensi per i componenti del collegio dei revisori ai sensi dello Statuto vigente.

Presidente Collegio: € 15.000=

N. 2 Componenti € 20.000=

E' previsto inoltre un gettone di presenza per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali di € 100= con una previsione di spesa complessiva annua di € 4.200.

Sui compensi e gettoni è stato calcolato il contributo della cassa previdenziale di riferimento.

SPESE DI RAPPRESENTANZA, PUBBLICITA' E MARKETING**€ 30.000,00**

Costi di pubblicità, promozione, rappresentanza, relazioni pubbliche e marketing.

Si evidenzia la necessità di dare adeguata visibilità alle aree industriali, nel rispetto delle finalità di promozione e sviluppo attribuite al consorzio dalla legge regionale.

Per il plafond si è tenuto conto della L.R. 14/2016 art. 10, comma 22.

PROGETTO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE**€ 20.000,00**

Sono stati stimati i costi per il gemellaggio recentemente siglato con il porto di Mariupol per il rilancio dell'attività portuale di Porto Margreth. Il budget potrà essere destinato altresì ad ulteriori iniziative/progetti che si rilevasse utile perseguire.

Si rimanda al piano industriale per una relazione più approfondita sul progetto.

PROGETTO APEA, CAR POOLING e ADDITIVE

€ 50.000,00

Sono stati stimati i costi per il progetto Apea, quello di car pooling e Additive. Si rimanda al piano industriale per una relazione più approfondita sul progetto.

AMMINISTRATIVE E GENERALI

€ 119.400,00

Costi di consulenza fiscale e contabilità paghe, cancelleria, abbonamenti, spese postali, pulizia uffici, quota associativa Ficei (per il 2019 la quota ammonta a Euro 16.000,00), spese generali, gestione automezzi e premi assicurativi che rappresentano la voce di costo più rilevante pari a Euro 77.000,00.

AMMORTAMENTI

€ 3.087.260,00

L'importo di Euro 2.878.750,00 corrisponde alla quota di ammortamento sulle opere pubbliche ammortizzate nell'esercizio, realizzate con contributo regionale ai sensi della L.R. 3/99.

L'importo residuale include le quote annuali di ammortamento, calcolate con le aliquote vigenti, dei beni iscritti nel registro cespiti. Sono stati conteggiati gli ammortamenti sulla redazione PTI unico per le aree di competenza (costo € 162.000,00), opere su beni di terzi (costo € 9.000,00), impianto di videosorveglianza (costo € 61.000,00).

Nell'importo sono stati incluse le quote di ammortamento sugli interventi che il Consorzio ha previsto di realizzare con fondi propri (qualora non saranno finanziati) e in particolare euro 90.000,00 per la realizzazione di due nuovi binari a nord nello scalo ferroviario alto friuli (valore intervento euro 900.000,00) e euro 30.000,00 per il progetto di acquisto e riconversione capannone ex Bavit (valore intervento euro 1.000.000,00). Detti interventi trovano dettaglio in tabella 2a.

IMPOSTE E TASSE VARIE

€ 110.400,00

Canoni di concessione relativi a servitù per attraversamento corsi acqua, per mantenimento isola spartitraffico FVG STRADE, per Concessioni Regionali derivazione acqua e mantenimento ponte ferroviario per euro 30.900,00; è stato conteggiato l'importo previsto per l'IMU dovuta sui terreni edificabili di proprietà del Consorzio, sull'immobile in locazione finanziaria, compresi gli impianti fotovoltaici per euro 76.000,00 oltre a euro 3.500,00 per imposte comunali e imposte diverse.

ONERI FINANZIARI**€ 60.000,00**

L'importo attiene prevalentemente commissioni su fidejussioni bancarie rilasciate a terzi per tutte le aree di competenza. E' stato preventivato il costo di attivazione di specifica linea di credito per l'anticipo finanziario relativo ai sal sugli interventi programmati nel piano industriale per l'annualità di riferimento.

IMPOSTE ESERCIZIO**€ 130.290,00**

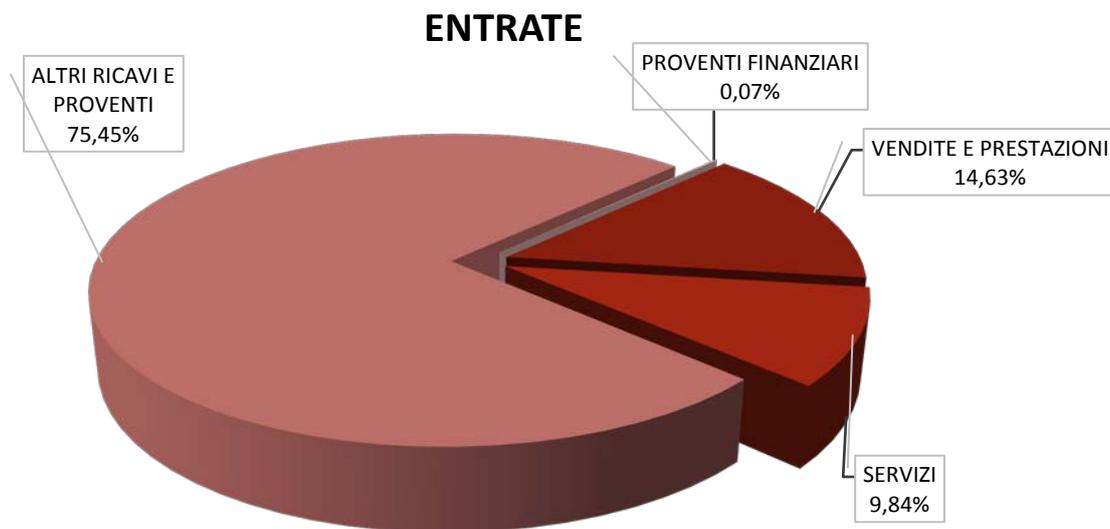
L'importo indicato è dato dalla somma delle seguenti imposte dell'esercizio:

- IRES euro 113.144
- IRAP euro 17.146.

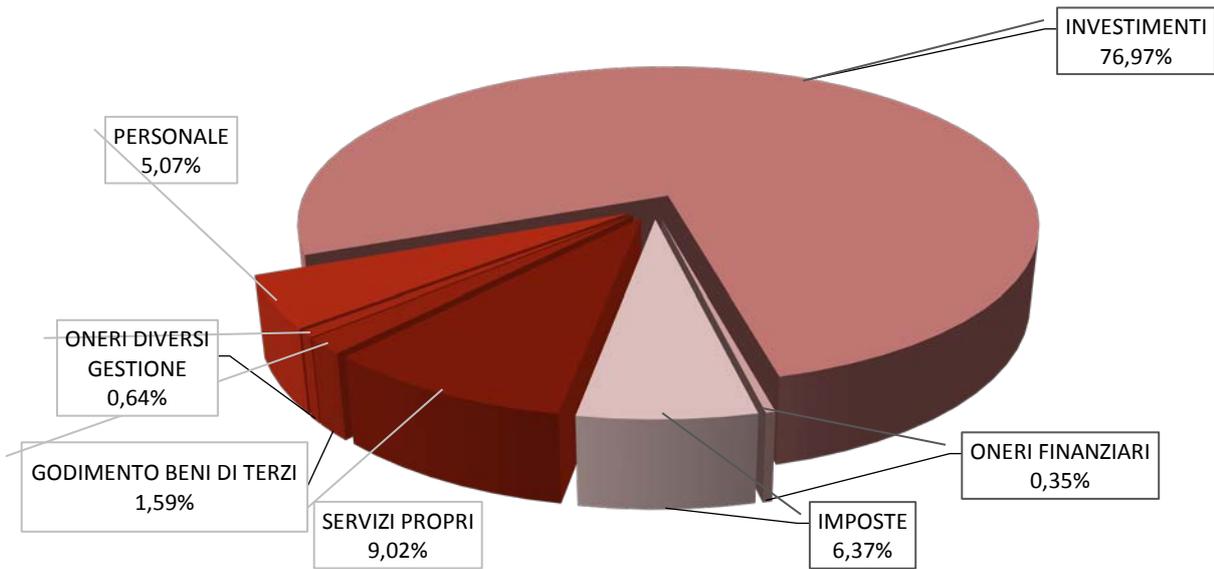
PIANO FINANZIARIO

	Depositi Bancari
DISPONIBILITA' LIQUIDA AL 01.01.2019	1.200.000,00
EROGAZIONE MUTUI CHIRIGRAFARI 2019 L.R. 3/99	1.643.750,00
EROGAZIONE MUTUI PROPRI	400.000,00
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.243.750,00
ENTRATE	
<u>VENDITE E PRESTAZIONI</u>	
Assegnazioni-cessione terreni aziende insediate	1.661.152,00
Manutenzioni impianti reti c/insediati	571.204,00
-	
<u>SERVIZI</u>	
Proventi dei servizi	444.569,00
Affitto compendio Porto Margreth	421.800,00
Servizio depurazione	635.250,00
-	
<u>ALTRI RICAVI E PROVENTI</u>	
Contributi Regione per opere pubbliche LR 3/99 art. 15	2.818.478,00
Contributi Regione per opere pubbliche LR 3/99 art. 15 bis	380.000,00
Contributo L.R. 34/15	60.000,00
-	
Contributi Regione L.R. 3/15 art. 85 Piano ind. 2018-2020	1.417.651,00
Contributi Regione L.R. 3/15 art. 85 Piano ind. 2019-2021	1.505.000,00
Contributi Regione L.R. 3/15 art. 86 Piano ind. 2018-2020	375.000,00
Contributi Regione L.R. 3/15 art. 86 Piano ind. 2019-2021	750.000,00
Contributi Regione L.R. 34/15 e da finanziare Piano ind. 2018-20	2.334.000,00
Contributi Regione L.R. 34/15 e da finanziare Piano ind. 2019/21	890.000,00
Contributi Regione Porto Margreth da finanziare	250.000,00
Rimborso canoni Cafc	18.434,00
Proventi scalo ferroviario ziu-zau	617.436,00
Proventi illuminazione pubblica	39.000,00
Energia da fotovoltaico	57.600,00
<u>PROVENTI FINANZIARI</u>	
Interessi attivi bancari	11.000,00
Totale	15.257.574,00
TOTALE ENTRATE	18.501.324,00
USCITE	
UTENZE	-118.078,00
MANUTENZIONE OP. INFRASTRUTTURALI	-306.000,00
MANUTENZIONE RACCORDO FERROVIARIO	-365.360,00
MANUTENZIONE COMPENDIO PORTO MARGRETH	-31.015,00
MANUTENZIONE L.R. 3/15 art. 85 piano ind. 18-20	-1.417.651,00
MANUTENZIONE L.R. 3/15 art. 85 piano ind. 19-21	-1.775.000,00
PROGETTI L.R. 3/15 art. 86 piano ind. 18-20	-375.000,00
PROGETTI L.R. 3/15 art. 86 (o fondi propri)piano ind. 19-21	-1.900.000,00
OPERE PUBBLICHE L.R. 34/15 Piano Ind. 2018-2020	-2.334.000,00
OPERE PUBBLICHE L.R. 34/15 Piano Ind. 2019-2021	-890.000,00
OPERE PUBBLICHE L.R. 3/99 art. 15 e 15/bis	-1.011.875,00
MANUTENZIONE Porto Margreth - da finanziare	-250.000,00
COSTI GESTIONE DEPURATORE	-318.000,00

CANONI HARDWARE/SOFTWARE	-26.500,00
LOCAZIONI PASSIVE E NOLO	-45.000,00
CANONI LEASING BENI IMMOBILI	-230.065,00
PERSONALE DIPENDENTE	-875.238,00
COMPENSI PROFESSIONALI	-55.000,00
STUDI E CONSULENZE	-40.000,00
COLLABORAZIONE TECNICA INTERNA	-45.708,00
COMPENSO AMMINISTRATORI E COSTI MISSIONI	-62.704,00
COMPENSO REVISORI	-40.768,00
SP.RAPPRESENTANZA, PUBBLICITA' E MARKETING	-30.000,00
PROGETTO INTERNALIZZAZIONE	-20.000,00
PROGETTO APEA, CAR SHARING E ADDITIVE E COLONN.RICARICA	-80.000,00
AMMINISTRATIVE E GENERALI	-119.400,00
CANONI CONCESSIONE E IMU	-110.400,00
IMPOSTE F24	-1.100.000,00
IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA E POT.POP INTEROUE	-61.000,00
PIANO TERRITORIALE INFRAREGIONALE	-162.000,00
ACQUISTO CESPITI	-9.000,00
RATE MUTUO OPERE PUBBLICHE l.r. 3/99	-3.013.922,00
ONERI FINANZIARI	-60.000,00
TOTALE USCITE	-17.278.684,00
DISPONIBILITA' FINANZIARIA AL 31.12.2019	1.222.640,00



USCITE



Ripartizione economico – finanziaria 2018 -2020

Tabella 1a

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE (in EUR)	2019	CONTRIBUTI / FINANZIAMENTI	Economico 2019 (in EUR)		Finanziario 2019 (in EUR)	
				Ricavo	Costo	Entrate	Uscite
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale udinese: interventi vari su viabilità	280.000,00	100%	L.R. 3/2015 art.85	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale di Cividale del Friuli: asfalti e segnaletica	244.000,00	100%	L.R. 3/2015 art.85	244.000,00	244.000,00	244.000,00	244.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale AF: asfalti e segnaletica	101.015,58	100%	L.R. 3/2015 art.85	101.015,58	101.015,58	101.015,58	101.015,58
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale Aussa Corno: asfalti su viabilità	200.000,00	100%	L.R. 3/2015 art.85	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Lavori di realizzazione di una rotonda ad intersezione tra il casello autostradale e la S.p.49 in CIPAF: progettazione	50.000,00	100%	L.R. 25/2016	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Lavori di realizzazione di una rotonda ad intersezione tra il casello autostradale e la S.p.49 in CIPAF. 1°lotto	450.000,00	100%	L.R. 3/2015 art. 85	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale udinese: interventi di sistemazione idraulica in viale dell'Artigianato	55.000,00	100%	L.R. 3/2015 art. 85 (rinegoziazione)	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale Aussa - Corno: rifacimento tappeto in via Malignani	37.635,61	100%	L.R. 3/2015 art. 85 (rinegoziazione)	37.635,61	37.635,61	37.635,61	37.635,61
Totale art. 85 L.R. 3/2015				1.417.651,19	1.417.651,19	1.417.651,19	1.417.651,19
Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: 1° lotto	1.620.000,00	70%	L.R. 34/2015 art. 3 - in corso	0,00	0,00	1.134.000,00	1.134.000,00
Nuovo scalo ferroviario locale e viabilità di servizio della ZIU: (2° lotto)	1.500.000,00	80%	L.R. 34/2015 art. 3	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Totale art. 34 L.R. 3/2015 e da finanziare				0,00	0,00	2.334.000,00	2.334.000,00
Acquisto e riconversione capannone "ex Friulcarne" in ZIU	1.500.000,00	30%	L.R. 3/2015 art.86/Fondi propri in corso	0,00	0,00	375.000,00	375.000,00
Completamento viabilità e manutenzione rete fognaria in CIPAF	1.000.000,00	50%	L.R. 3/1999 art.15 in corso	0,00	0,00	0,00	500.000,00
Lavori di sistemazione e potenziamento della rete di raccolta delle acque meteoriche e delle acque di fognatura in via delle Nazioni Unite in CIPAF	385.000,00	50%	L.R. 3/1999 art.15 in corso	0,00	0,00	0,00	192.500,00
Lavori di potenziamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche in CIPAF	258.750,00	50%	L.R. 3/1999 art.15 in corso	0,00	0,00	0,00	129.375,00
Lavori di realizzazione di una rete separata delle acque meteoriche e di fognatura in via delle Ferriere in CIPAF: 1° lotto	220.000,00	50%	L.R. 3/1999 art.15bis in corso	0,00	0,00	220.000,00	110.000,00
Lavori di realizzazione di una rete separata per la raccolta delle acque di fognatura in via delle Ferriere in CIPAF: 2° lotto	160.000,00	50%	L.R. 3/1999 art.15bis in corso	0,00	0,00	160.000,00	80.000,00
Totale L.R.3/99				0,00	0,00	380.000,00	1.011.875,00

Ripartizione economico – finanziaria 2019 -2021

Tabella 2a

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE (in EUR)	2019	CONTRIBUTI / FINANZIAMENTI	Economico 2019 (in EUR)		Finanziario 2019 (in EUR)	
				Ricavo	Costo	Entrate	Uscite
Sostituzione lampade illuminazione pubblica stradale Ziac mediante led	275.000,00	50%	L.R. 3/2015 art.85	137.500,00	137.500,00	275.000,00	275.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF	800.000,00	90%	L.R. 3/2015 art.85	720.000,00	720.000,00	720.000,00	720.000,00
Realizzazione parcheggio per camion in Cosef	300.000,00	50%	L.R. 3/2015 art.85	150.000,00	150.000,00	300.000,00	300.000,00
Spostamento di un tratto di pista ciclabile in ZIU	120.000,00	100%	L.R. 3/2015 art.85	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Ripristino impianto di illuminazione dello scalo ferroviario del Partidor	60.000,00	100%	L.R. 3/2015 art.85	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Raccordi ferroviari COSEF: manutenzioni anno 2019	300.000,00	100%	L.R. 3/2015 art.85/Fondi propri	30.000,00	300.000,00	30.000,00	300.000,00
Totale art. 85 L.R. 3/2015				1.217.500,00	1.487.500,00	1.505.000,00	1.775.000,00
Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: realizzazione binari 3, 4 e 5 (3° lotto)	2.200.000,00	20%	da finanziare/ in corso	0,00	0,00	440.000,00	440.000,00
Realizzazione del nuovo ingresso a porto Margreth in ZIAC : rotatoria accesso e parcheggio	1.500.000,00	30%	da finanziare/in corso	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00
Totale art. 34 L.R. 3/2015 e da finanziare				0,00	0,00	890.000,00	890.000,00
Acquisto e riconversione capannone ex Bavit	1.000.000,00	100%	L.R. 3/2015 art.86/Fondi propri	22.500,00	30.000,00	750.000,00	1.000.000,00
Scalo ferroviario CIPAF: lavori di realizzazione di due nuovi binari a nord	900.000,00	100%	L.R. 3/1999 art.15 fondi propri	0,00	90.000,00	0,00	900.000,00
Totale art. 86 L.R. 3/2015				22.500,00	120.000,00	750.000,00	1.900.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria a porto Margreth	250.000,00	100%	da finanziare	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Ampliamento capannone ad uso industriale in via Stellini in ZIU	1.900.000,00	100%	Leasing/Cap.terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
				250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: completamento viabilità di collegamento. (4° lotto)	800.000,00	0%	da finanziare	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di realizzazione di una rotatoria ad intersezione tra via Europa Unita e la S.p.49 in CIPAF : completamento parcheggio 2°lotto	180.000,00	0%	L.R. 3/2015 art. 85	0,00	0,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza del PL in via Europa Unita mediante installazione di barriere	200.000,00	0%	L.R. 3/2015 art. 85	0,00	0,00	0,00	0,00
realizzazione di una nuova rotatoria ad intersezione tra viale del Lavoro e via Volta in ZIU.	400.000,00	0%	L.R. 3/2015 art. 85	0,00	0,00	0,00	0,00
Realizzazione di un nuovo sfioratore e di un nuovo tratto di fognatura in viale del lavoro	200.000,00	0%	L.R. 3/2015 art. 85	0,00	0,00	0,00	0,00
Raccordi ferroviari COSEF: manutenzioni anno 2020	300.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85/Fondi propri	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF	800.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
realizzazione parcheggio per camion in Cosef	300.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: completamento fascio e piazzale intermodale (5° lotto)</i>	3.500.000,00	0%	da finanziare	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Realizzazione di un parcheggio per camion in COSEF</i>	300.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF</i>	800.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Realizzazione di una nuova vasca presso l'impianto depurazione ZIU</i>	500.000,00	0%	da finanziare	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Raccordi ferroviari COSEF: manutenzioni anno 2021</i>	300.000,00	0%	L.R. 3/2015 art.85/Fondi propri	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Realizzazione di un centro direzionale a servizio della ZIU-1° lotto</i>	1.000.000,00	0%	da finanziare/fondi propri	0,00	0,00	0,00	0,00

COSEF
CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI
al Piano Economico e Finanziario 2019 (Art. 24 statuto)

Dal 1 gennaio 2018 il Consorzio gestisce le aree industriali della ZIU, di Osoppo, Gemona e Buia.

Gestisce inoltre i servizi tecnici, amministrativi e manutentivi dell'area industriale dell'Aussa Corno e del Cividalese.

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame il Conto Economico e il Budget 2019 del consorzio di sviluppo economico composto dal conto economico e dal Piano Finanziario predisposto dagli Amministratori.

Di seguito si riportano le voci riepilogative di entrambi i prospetti.

CONTO ECONOMICO 2019

	valori in unità di Euro
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.179.201
Altri ricavi e proventi	6.307.515
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.486.716
Costi della produzione (Acq. +/- var. rimanenze)	260.346
Costi per servizi	4.448.476
Costi per godimento beni di terzi	305.965
Costi per il personale	848.738
Ammortamenti e svalutazioni	3.087.260
Oneri diversi di gestione	95.500
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.046.285
<i>Risultato della gestione caratteristica</i>	440.431
Proventi e oneri finanziari	- 45.000
Proventi straordinari	0
<i>Risultato prima delle imposte</i>	395.4310
Imposte sul reddito di esercizio	130.290
<i>Utile di esercizio</i>	265.141

PIANO FINANZIARIO PER IL 2019

ENTRATE	valori in unità di Euro
Disponibilità liquide	
Disponibilità liquide al 01/01/2019	1.200.000
Erogazione Mutui Chirografari 2019 LR 3/99	1.643.750
Erogazione Mutui propri	400.000
Totale disponibilità liquide	3.243.750
Vendite e prestazioni	
Assegnazioni-cessioni terreni aziende insediate	1.661.152
Manutenzione impianti reti c/insediati	571.204
Totale Entrate da Vendite e prestazioni	2.232.356
Servizi	
Proventi dei servizi	444.569
Affitto compendio Porto Margaret	421.800
Servizio depurazione	635.250
Totale Entrate da Servizi	1.501.619
Altri ricavi e proventi	
Contributi Regione c/infrastrutture	10.780.129
Proventi vari (manut.ni/servizi/fotovoltaico/ill.ne pubblica)	732.470
Totale Entrate da Altri ricavi e proventi	11.512.599
Proventi finanziari	
Interessi attivi	11.000
Totale Entrate da Proventi finanziari	11.000
TOTALE ENTRATE	18.501.324
USCITE	
Utenze	118.078
Manutenzione ordinarie dei compendi infrastrutturali/raccordo ferroviario/porto Margreth e altre	4.145.206
Realizzazione Progetti Piano Ind. 2018-2020 e Piano Ind. 2019-2021	2.275.000
Realizzazione opere pubbliche	4.235.875
Costi gestione depuratore	318.000
Canoni hardware/software	26.500
Locazioni e noli	45.000
Canoni leasing beni immobili	230.065
Personale dipendente	875.238
Compensi professionali, studi e consulenze	95.000
Collaborazione tecnica interna (supporto pratiche amministrative su affidamenti LL.PP. ai sensi del Codice contratti)	45.708
Compenso amministratori e costo missioni	62.704
Compenso revisori	40.768
Spese rappresentanza, pubblicità e marketing	30.000
Progetto internazionalizzazione	20.000
Progetto APEA, car sharing e additive colonnine ricarica	80.000
Amministrative e generali	119.400
Canoni concessori ed IMU	110.400

Imposte da versare con F24 (Iva-Ires-Irap)	1.100.000
Impianto videosorveglianza e Pot. Pop Interoupe	61.000
Piano Territoriale Infraregionale	162.000
Acquisto cespiti	9.000
Rate Mutuo opere pubbliche LR 3/99	3.013.922
Oneri finanziari	60.000
TOTALE USCITE	17.278.684
DISPONIBILITA' FINANZIARIE AL 31/12/2019	1.222.640

Preliminarmente è stato esaminato il pre-consuntivo 2018 al fine di evidenziare l'attendibilità delle previsioni 2019 sia dei ricavi e sia dei costi.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'anno 2019 sono rappresentati, in dettaglio, da:

- assegnazioni-cessione terreni: euro 1.361.600,00;
- recupero presso i consorziati delle spese di manutenzione infrastrutture: euro 468.200,00;
- locazioni e servitù: euro 1.349.401,00;

Gli altri ricavi e proventi sono rappresentati, in dettaglio, da:

- contributi regione FVG per opere pubbliche – quota imputata per competenza: euro 5.536.324;
- economie opere pubbliche: euro 147.432,00;
- rimborsi canoni: euro 16.608,00;
- corrispettivi illuminazione pubblica: euro 39.000,00;
- proventi scalo ferroviario. Euro 508.151,00;
- energia fotovoltaico: euro 60.000,00.

I Proventi finanziari ammontano ad €15.000,00 e sono determinati avuto riguardo ai flussi e alla giacenza media della liquidità bancaria.

L'analisi dei costi previsti per il 2019, porta alla seguente analisi:

- Variazione rimanenze: euro 260.346,00,
- Utenze: 118.078,00;
- Manutenzione ordinarie dei compendi infrastrutturali/raccordo ferroviario: 3.557.526;
- Costi gestione depuratore: euro 318.000,00;
- Canoni hardware/software: euro 26.500,00;
- Locazioni passive e nolo: euro 45.000,00;
- Canoni leasing beni immobili: euro 230.065,00;
- Personale dipendente: euro 875.238,00;
- Consulenze, Compensi professionali: euro 95.000,00;
- Compenso amministratori e costo missioni: euro 62.704,00;
- Compenso revisori: euro 40.768,00;
- Spese rappresentanza, pubblicità e marketing: euro 30.000,00;
- Progetto di internazionalizzazione, APEA, car pooling e additive: euro 70.000,00;
- Amministrative e generali: euro 119.400,00;

- Ammortamenti: euro 3.087.260,00;
- Imposte e tasse varie: euro 110.400,00;
- Oneri finanziari: euro 60.000,00;

Si rilevano, infine, imposte d'esercizio per euro 130.290,00.

In particolare si evidenzia che la variazione prevista al valore delle rimanenze tiene conto della prevista cessione di aree in Comune di Pavia di Udine (mq. 33.940 a €/ mq. 8,17). Il costo per Personale dipendente, di complessivi euro 875.238,00, comprende la retribuzione lorda, gli oneri contributivi e premio di risultato, oltre che i costi per la formazione, le missioni e buoni pasto, degli attuali 12 dipendenti cui è previsto aggiungersi, per il 2019, una figura tecnico-amministrativa per un semestre.

I proventi (euro 15.000,00) e gli oneri finanziari (euro 60.000,00) sono stati determinati ponendo a base le stime dei flussi finanziari e le giacenze medie dei conti correnti bancari.

Il **Piano economico** 2019 evidenzia un risultato positivo atteso, al netto delle imposte, di euro 265.141,00.

Il **Piano finanziario** prevede una disponibilità complessiva al 31.12.2019 pari ad euro 1.222.640,00.

Le entrate previste comprendono: il versamento delle quote consorziali, gli incassi da cessione/assegnazione di aree industriali; gli incassi degli oneri infrastrutturali dagli insediati; i proventi dell'affitto del Porto Margreth; i proventi del raccordo ferroviario, dalla gestione del fotovoltaico e del servizio di depurazione; l'incasso di contributi regionali inerenti la realizzazione di opere infrastrutturali.

Le principali uscite riguardano la realizzazione delle OOPP programmate, il pagamento delle rate di mutuo OOPP, il personale e i servizi generali.

La redazione del Piano Economico e del piano Finanziario dell'anno 2019 risulta, in via previsionale, rispettare con coerenza i principi di prudenza e competenza stabiliti dalla normativa civilistica in materia di bilancio di esercizio e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Pertanto i dati indicati appaiono, nel loro impianto complessivo, attendibili.

Il Collegio prende atto che la volontà dell'Ente è quella di proseguire l'attività nel rispetto della propria finalità statutaria confermando il proprio ruolo nei confronti dei consorziati.

Per quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole al Conto Economico ed al Piano Finanziario 2019, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Udine, 10 dicembre 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

f.to Dott.ssa Patrizia Minen - Presidente

f.to Dott. Emilio Mulotti

f.to Dott. Franco Zentilin

Comitato di Consultazione – Relazione sul Piano Economico - Finanziario e Piano Industriale 2019-2021 previsto dagli art.li 23-24 dello Statuto vigente.

Richiamata la Legge Regionale FVG N. 3 del 20/02/2015 “Rilancimpresa FVG” di riordino dei consorzi industriali mediante trasformazione degli stessi in Consorzi di sviluppo economico locale tramite operazione di fusione;

Richiamato il verbale notarile del 26.07.2017 con il quale è stato adottato il nuovo Statuto consortile ai sensi della richiamata L.R. 3/2015;

Richiamato l’art. 18 dello Statuto che ha recepito le disposizioni dell’art. 72 della L.R. 3/2015 e specificamente ha previsto la costituzione di un Comitato di Consultazione, il cui funzionamento è regolato da un apposito Regolamento approvato dall’Assemblea Generale del Comitato stesso;

Richiamato il Regolamento approvato in data 27/10/2016 e in particolare l’art. 4 dello stesso che al punto 3 lettera c) indica tra le funzioni in capo al Comitato di Consultazione la predisposizione di una relazione sul Piano Economico e Finanziario nonché un parere preventivo sul Piano Industriale predisposto dal Cda del Consorzio.

Richiamata la L.R. 33/2015 art. 1 comma 14 che dispone che, ferme restando le competenze della gestione liquidatoria, i fini istituzionali del Consorzio ZIAC in liquidazione - di cui all’art. 2 della L.R. 3/1999 - sono svolti dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale cui aderiscono i Comuni nel cui territorio ricade l’agglomerato industriale medesimo;

Richiamata la convenzione di consegna provvisoria in comodato gratuito di data 28/09/2016 dei beni indisponibili individuati dal commissario liquidatore del Consorzio Aussa Corno in liquidazione;

Preso atto che con atto del notaio Frattasio in data 29.08.2017 si è conclusa l’operazione di fusione per incorporazione del Consorzio CIPAF (incorporato) nel Consorzio ZIU (incorporante) prevista dalla L.R. 3/2015 e preso atto altresì che gli effetti giuridici della fusione hanno avuto decorrenza a dar data dal 01.01.2018;

Acquisito il Piano Economico - Finanziario 2019 e il Piano Industriale 2019-2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 76 del 06.12.2018, lo scrivente Comitato di Consultazione ha verificato il rispetto dell’equilibrio economico finanziario previsto dalla legge regionale e dallo Statuto vigente, ha preso visione del programma triennale dei lavori pubblici e, per l’anno 2019 ha verificato la correlazione/integrazione del documento di programmazione nel Piano economico e Finanziario; per quanto attiene il Piano Industriale, lo stesso risulta essere coerente con le linee programmatiche illustrate dal Direttore nell’incontro tenutosi in data 04/12/2018 presso la sede del Consorzio.

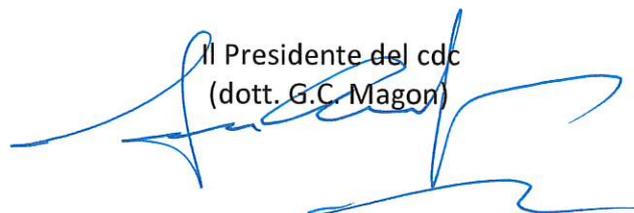
Rilevato che i richiamati documenti programmatici sono stati elaborati avuto riguardo a tutte le aree di competenza quali l’area industriale udinese (ziu), alto friuli (cipaf), aussa corno (ziac) e Cividale, quest’ultima per quanto attiene i trasferimenti regionali di cui all’art. 85 L.R. 3/2015;



Tutto ciò premesso, lo scrivente Comitato ritiene che i documenti programmatici siano stati redatti, in via previsionale, nel rispetto dei principi di prudenza, in prospettiva di continuità e sviluppo industriale, in ottemperanza agli indirizzi normativi di cui alla L.R. 3/2015.

Udine, 07.12.2018

Il Presidente del cdc
(dott. G.C. Magon)

A handwritten signature in blue ink, consisting of several fluid, connected strokes, positioned to the right of the typed name.